SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 381

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CONI SERVIZI Spa

(Esercizi 2003 e 2004)

Comunicata alla Presidenza il 23 dicembre 2005

TIPOGRAFIA DEL SENATO (100)

Doc. XV
n. 381

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CONI SERVIZI Spa

(Esercizi 2003 e 2004)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 88/2005 del 22 dicembre 2005 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CONI Servizi Spa, per gli esercizi 2003 e 2004 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2003:

Relazione amministrativa . . . . . » 57

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 67

Bilancio consuntivo . . . . . » 73

Esercizio 2004:

Relazione amministrativa . . . . . » 115

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 127

Bilancio consuntivo . . . . . » 135

Determinazione n. 88/2005

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 dicembre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002, n. 178, con cui CONI Servizi Spa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della Società suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2003 e 2004, nonché le annesse relazioni trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Giuseppe Nicoletti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONI Servizi Spa per gli esercizi 2003 e 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2003 e 2004 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della CONI Servizi Spa l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Giuseppe Nicoletti

IL PRESIDENTE
f.to Giuseppe David

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *CONI SERVIZI SPA* PER GLI ESERCIZI 2003 E 2004

SOMMARIO

1. Premessa – 2. Il nuovo ordinamento dello sport - 2.1 *Istituzione di CONI servizi Spa* - 2.2 *Ripartizione dei compiti istituzionali tra Ente CONI e CONI Servizi Spa* – 3. L'assetto della CONI Servizi Spa - Gli organi – 4. CONI Servizi Spa - 4.1 *Oggetto sociale* - 4.2 *Interazione tra CONI e CONI Servizi Spa* – 5. Avvio gestionale della nuova società – 6. Il nuovo assetto organizzativo - 6.1 *Contratto e gestione di servizio tra CONI e CONI Servizi Spa per il 2003* - 6.2 *Contratto e gestione di servizio tra CONI e CONI Servizi Spa per il 2004* - 6.3 *Bilancio degli esercizi* – 7. Valutazioni conclusive

1. Premessa

L'ordinamento delle attività sportive, dettato nel 1942 e durato oltre un cinquantennio, è stato oggetto di revisione con l'introduzione delle riforme dettate dal D.L.vo n. 242 del 1999 e dal D.L.n.138 del 2002 convertito in Legge n.178 del 2002.

Nel nuovo quadro riformatore viene rivisto il sistema di provvista delle risorse finanziarie per il conseguimento dei risultati, concentrata e specificata la competenza strategica del CONI nella individuazione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine per la realizzazione dei valori e della cultura dello sport, e viene istituita la CONI Servizi S.p.A., quale ente strumentale di diritto privato con compiti gestori funzionali all'attuazione del programma ed al conseguimento degli obiettivi prefigurati dall'Ente pubblico.

La relazione, che la Corte è chiamata a rendere in sede di prima istituzione di CONI Servizi S.p.A., suppone un richiamo del quadro normativo e funzionale in cui si colloca l'ente strumentale del Comitato olimpico nazionale italiano.

Essa riguarda la gestione dell'esercizio 2002-sia pure per un limitato periodo- e degli esercizi 2003 e 2004, svolta dal nuovo soggetto economico istituito.

Le modalità del controllo sono quelle previste per gli enti di cui all'art. 12 della legge 21.3.1958, n. 259.

2. Il nuovo ordinamento dello sport

Istituzione di CONI Servizi S.p.A.

La ristrutturazione dell'Ente preposto alla promozione dello sport va inquadrata nel contesto della riforma delle pubbliche amministrazioni avviata con le disposizioni del D.L.vo n. 29 del 1993 e successive integrazioni che perseguono l'obiettivo della privatizzazione degli enti stessi.

L'art. 2 del D.L.vo 23.10.1999 n. 419, prevede in particolare la privatizzazione, trasformazione o fusione, secondo i criteri indicati dallo stesso provvedimento.

La riforma che prevede la privatizzazione degli enti che rivestono personalità giuridica pubblica, è stata avviata dalla nuova normativa che tende ad uniformare la gestione degli enti pubblici a criteri di economicità con l'attribuzione agli stessi di ampia autonomia nel perseguimento degli interessi assegnati.

La riforma dell'Ente CONI si inserisce nello stesso quadro riformatore ma con criteri più radicali: viene introdotta la separazione delle funzioni istituzionali pubbliche, assegnate all'Ente pubblico, dall'attività gestionale assegnata al nuovo soggetto operativo di diritto privato per il conseguimento degli obiettivi identificati dall'Ente per la promozione dello sport.

L'obiettivo essenziale perseguito dal legislatore è quello della modernizzazione del sistema delle strutture e degli strumenti operativi delle Amministrazioni ispirato fondamentalmente all'adozione di criteri di gestione aziendalistici, nei limiti di compatibilità con i profili pubblicistici.

Nel caso dell'Ente CONI preposto alla promozione delle attività sportive la soluzione adottata dal legislatore è più radicale: la coesistenza ed interazione di due soggetti giuridici, uno di diritto pubblico e uno di diritto privato con l'assegnazione di distinte competenze per il soddisfacimento dell'interesse generale primario dello sport.

All'Ente pubblico è stata assegnata la competenza strategica e alla S.p.A. quella operativa da svolgersi con criteri di economicità.

L'avvio del processo riformatore risulta disposto con D.L.vo n. 242/1999 che ha conferito personalità giuridica alle Federazioni sportive le quali vengono ad assumere la configurazione di associazioni con personalità giuridica di diritto privato.

Il quadro riformatore viene completato con il D.L. 8 luglio 2002 n.138, convertito in legge l' 8 agosto 2002 n. 178.

L'art. 8, comma 1° del richiamato provvedimento normativo prevede che l'ente pubblico CONI, per l'espletamento dei suoi compiti si avvale di una società privata contemplata dal 2° comma e denominata CONI Servizi S.p.A..

Il 3° comma determina il capitale sociale della nuova società in € 1.000.000 (1 milione) e poi soggiunge che "successivi apporti al capitale sociale sono stabiliti tenuto conto del piano industriale della società, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di intesa con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali".

Il successivo 4° comma prevede che: "le azioni sono attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Presidente della Società e gli altri componenti del Consiglio di amministrazione sono designati dal CONI. Il Presidente del Collegio sindacale è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e gli altri componenti del medesimo Collegio dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali".

In data 16 settembre 2002 si è tenuta la prima assemblea della società che ha proceduto all'approvazione dello statuto e alla nomina - in conformità alla richiamata normativa – dei componenti degli organi sociali.

La CONI Servizi S.p.A. è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo all'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), il quale per l'espletamento dei suoi compiti si avvale ora della neo istituita S.p.A..

La CONI Servizi S.p.A. ha iniziato la propria attività riorganizzando le proprie strutture (ereditate dal CONI) i cui effetti hanno avuto rilievo a partire dal 1° gennaio 2003.

In effetti le attività della CONI Servizi S.p.A. tra l'8 luglio ed il 31 dicembre 2002, sono state svolte dall'Ente CONI, il quale ha proseguito la gestione per tutto l'anno senza soluzione di continuità anche per conto di CONI Servizi.

Pertanto gli aspetti più importanti dell'attività della Società svolta in tale periodo, sono rilevabili nella relazione al bilancio dell' Ente CONI chiuso al 31 dicembre 2002.

Il patrimonio immobiliare dell'Ente CONI, sulla base della legge costitutiva della CONI Servizi S.p.A., viene completamente trasferito a quest'ultima.

Ai sensi del 6° comma dell'art. 8 suddetto si è proceduto alla stima del patrimonio sociale costituito dal patrimonio del Comitato olimpico nazionale italiano cui è subentrata la CONI Servizi S.p.A., al fine di consentire al Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio sindacale, di determinare il valore definitivo del capitale sociale. È altresì previsto, che nella presunta ipotesi di insufficienza della

stima, sia possibile individuare, con provvedimenti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, beni patrimoniali dello Stato da conferire alla nuova struttura dello sport.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto n. 18352 del 25 febbraio 2003, emesso di concerto col Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha designato una società quale valutatrice ai sensi della su richiamata norma.

Ripartizione dei compiti istituzionali tra l'Ente CONI e CONI Servizi S.p.A.

L'articolo 4 dello Statuto Sociale di CONI Servizi S.p.A. prevede, per l'attuazione dei compiti dell'ente pubblico CONI, sanciti nel decreto legislativo n. 242 del 1999 che si ispira alla regola 31 della Carta Olimpica, lo svolgimento delle attività sottoindicate:

1) organizzare e potenziare lo sport nazionale;
2) presiedere, curare e coordinare l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale;
3) curare la preparazione olimpica e le attività sportive di alto livello;
4) curare la promozione dello sport nella scuola e presso la popolazione (Sport per Tutti);
5) svolgere funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento sulle federazioni;
6) contribuire allo sviluppo sull'impiantistica sportiva, nonché alla ricerca e alla medicina dello sport;
7) formare i quadri di lavoro e di specializzazione nello sport e nell'economia dello sport;
8) curare i rapporti istituzionali e legislativi con Presidenza del Consiglio, Ministeri, Parlamento, Regioni etc.;
9) curare i rapporti internazionali con Enti sopranazionali;
10) commercializzare le sue attività, compresa la gestione dei giochi, per assicurare entrate autonome all'ente; tale funzione è stata assegnata dalla legge 178/2002 all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Le richiamate norme di riforma consentono di affermare che la ratio del nuovo sistema normativo deve essere individuata nell'esigenza di una maggiore efficienza ed economicità dell'attività strumentale.

Il Comitato olimpico è l'ente che è preposto al perseguimento delle linee generali della politica dello sport. Esso ha una competenza essenzialmente strategica volta all'attuazione dei valori dello sport.

La competenza di gestione è riservata alla neo-istituita CONI Servizi S.p.A. che viene a configurarsi come soggetto giuridico di diritto privato con compiti strumentali per l'utilizzazione delle risorse finanziarie volte al conseguimento degli obiettivi ed al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'Ente CONI.

La CONI Servizi S.p.A. per effetto della normativa contenuta nella legge n. 178/2002 subentra all'ente CONI in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento delle banche, succede nella titolarità dei beni, gestendone le risorse e dalla stessa data assume in carico tutto il personale alle dipendenze dell'Ente CONI.

Infatti il CONI permane come ente pubblico preposto al perseguimento degli interessi generali dello sport e viene istituito un nuovo soggetto di diritto privato con funzioni puramente strumentali e gestorie.

Mentre la trasformazione degli enti pubblici economici con azionista maggioritario o unico lo Stato realizza un adeguamento delle strutture pubbliche per una maggiore snellezza nella attività amministrativa da uniformare a criteri di economicità imprenditoriale, nel caso dello Sport si è realizzata attraverso la scissione delle strutture la distinzione e scissione delle competenze istituzionali:al CONI la strategia della identificazione degli obiettivi generali e alla CONI Servizi tutta la competenza gestionale.

CONI Servizi S.p.A., che ha come azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze, resta vigilata dal Ministero per i Beni ed Attività Culturali.

I rapporti tra Ente CONI e la Società CONI Servizi sono regolati da un contratto di servizio stipulato fra le due strutture mediante il quale l'Ente CONI identifica gli obiettivi da raggiungere e prefigura i risultati dell'attività promozionale dello sport in Italia.

La radicale distinzione delle competenze operative si inquadra nella cosiddetta depatrimonializzazione del CONI, cui permane una funzione di indirizzo, promozione, organizzazione e regolazione, mentre al nuovo soggetto strumentale è riservata l'attività gestoria.

Attraverso questo sdoppiamento la natura giuridica del CONI rimane strettamente pubblicistica, mentre l'attività gestoria di CONI Servizi assume caratteri di attività privatistica.

Nel quadro delle misure di attuazione della disciplina sulla responsabilità amministrativa di cui al D.L.vo 231/01, la CONI Servizi S.p.A., che pur persegue attività strumentale per l'attuazione dei compiti dell'Ente pubblico CONI, si è data un codice etico. Nel Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2005, è stata deliberata l'attuazione della disciplina, in materia di responsabilità amministrativa, contenuta nel D.L.vo 231/01, approvato all'unanimità "il modello di organizzazione, gestione e controllo" in attuazione della medesima disciplina.

3. L'assetto della CONI Servizi S.p.A. – Gli organi

In base allo statuto approvato dall'Assemblea il 6 settembre 2002 sono organi della Società: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Presidente ed il Collegio Sindacale.

ASSEMBLEA

Ai sensi della legge istitutiva n. 178/2002 di conversione del D.L. 138/2002, il Ministero dell'Economia è azionista unico di CONI Servizi S.p.A.

L'assemblea risulta, quindi, costituita dal rappresentante del Ministero.

L'art. 7 dello Statuto prevede che le riunioni dell'assemblea sono convocate dal Consiglio di Amministrazione nel Comune ove la società ha sede o in altro indicato nell'avviso di convocazione.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Sotto il profilo procedurale l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza da altra persona eletta dall'Assemblea.

Il Presidente è assistito dal Segretario le cui funzioni sono normalmente svolte dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

L'art. 10 regola lo svolgimento procedimentale dell'Assemblea e prevede che il verbale venga sottoscritto dal Presidente e redatto dal Segretario o dal Notaio.

Trattandosi nella specie di azionista unico la manifestazione del voto non può che essere palese.

Nondimeno sono dettate norme intese a far percepire adeguatamente la procedura ed il contenuto delle deliberazioni adottate.

Il Presidente e l'organo verbalizzante possono farsi coadiuvare da uno o più assistenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La sottolineata natura strumentale della Società Coni Servizi S.p.A. trova conferma e supporto nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

Infatti il Consiglio di Amministrazione della Società ha un rapporto di derivazione dall'Ente CONI cui compete il potere di designazione dei membri dello stesso Consiglio.

Il Titolo V dello statuto prevede che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nominati dall'Assemblea. In nessun caso il mandato può superare i tre esercizi e, quindi, fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

Gli amministratori cessati dal mandato per dimissioni o altre cause vengono sostituiti ai sensi di legge.

Il potere dell'Ente CONI in merito alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società è disciplinato da norme primarie che non prevedono espressamente limiti di incompatibilità con altre cariche ricoperte presso l'Ente CONI.

Per esigenze di coordinamento delle variegate funzioni dei due soggetti giuridici, il Presidente ed il Segretario Generale del CONI sono stati nominati rispettivamente Presidente e Consigliere con l'incarico di Amministratore Delegato della Società operativa (seduta assembleare del 16 settembre 2002).

In proposito nella relazione sull' Ente CONI della Corte dei conti per il periodo 2001 – 2004 si è evidenziato quanto segue:

" Non ignora questa Corte la complessità della gestione delle strutture del CONI per garantire la continuità dei servizi e degli interventi nel settore dello sport, ma non può non rilevare che tale sistema non appare in linea con il principio della trasparenza dell'azione amministrativa e della distinzione dei ruoli e dei compiti dei due Enti, risultando affidati agli stessi organi funzioni di indirizzo politico-amministrativo, di controllo e di gestione delle risorse.

Al riguardo, il CONI ha fatto presente che oggettive esigenze di coordinamento rendono la segnalata coincidenza delle cariche di vertice essenziale al fine di assicurare in concreto una completa sinergia tra CONI e CONI Servizi S.p.A..

Tuttavia, ad avviso di questa Corte, tale coincidenza di cariche dovrebbe essere limitata alla fase di avvio della società."

Il Consiglio di Amministrazione può cessare dalle funzioni prima della scadenza del temine ove per qualunque ragione venga a mancare la maggioranza.

In siffatta ipotesi si riterrà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con conseguente necessità di convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, organo deliberante di amministrazione attiva, si riunisce almeno una volta ogni tre mesi oppure ogni volta che il Presidente ne ravvisi l'opportunità e adotti le rituali iniziative, o su proposta dell'Amministratore Delegato oppure, infine, su richiesta formalizzata di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal Consigliere più anziano.

Al Consiglio di Amministrazione è demandata la competenza generale di amministrazione e la concreta attuazione dell'indirizzo manageriale per il conseguimento degli obiettivi identificati dall'Assemblea.

AMMINISTRATORE DELEGATO

All'Amministratore Delegato compete ogni direttiva per dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e la concreta tutela e realizzazione degli interessi della Società.

Egli predispone annualmente il programma economico-finanziario ed operativo da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Amministratore delegato rappresenta la Società nei confronti delle Organizzazioni sindacali, ed esercita ogni altra competenza delegata dal Consiglio di Amministrazione oltre quelle previste dallo Statuto.

PRESIDENTE

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Società nei confronti di Autorità, Ministeri, Amministrazioni Pubbliche e private.

Al Presidente, oltre al ruolo della rappresentanza, compete ogni funzione di iniziativa per perseguimento degli interessi della Società.

Compete al Presidente curare i rapporti istituzionali con la Pubblica Amministrazione e presiedere alle attività di relazione esterna.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo che risulta così composto:

il Presidente designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, i componenti - tre effettivi e due supplenti - designati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Le funzioni di controllo discendono dalla vigente normativa di cui al Codice Civile.

Al Collegio Sindacale, ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile e delle norme statutarie, compete il controllo dell'attività di gestione della Società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, verificare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e l'osservanza delle norme di cui all'art. 2426 c.c. per la valutazione del patrimonio sociale.

Il Collegio è, altresì, tenuto a procedere alle verifiche trimestrali di cassa.

Gli organi della CONI Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2002 risultavano quelli nominati in sede di istituzione.Nel corso del 2005 sono stati rinnovati.

Il trattamento economico degli organi è il seguente:

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

(€/000)

DESCRIZIONE	2003	2004
- Amministratori	220	191
- Sindaci	80	81
Totale	**300**	**272**

Le misure annuali unitarie lorde, comunicate dalla Società con nota del 29 novembre 2005, sono le seguenti:

Presidente	60.000,00
Consigliere	40.000,00
Presidente Collegio Sindacale	40.000,00
Componente Collegio Sindacale	20.000,00
Amministratore delegato	Mantiene lo stipendio di dirigente della Società

4. CONI Servizi S.p.A.

Oggetto sociale

L'oggetto della società è contenuto nell'art. 4 dello statuto. Nel comma 1° è previsto che la società *"espleta l'attività strumentale per l'attuazione dei compiti dell'ente pubblico Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge costitutiva. A tal fine, in base al contratto di servizio di cui all'articolo 8, comma 8, della legge costitutiva, la società effettua prestazioni di beni e servizi finalizzati al perseguimento dei compiti istituzionali del CONI ed in particolare l'approntamento di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni ed attività sportive ed eventi collegati, nonché la gestione di impianti sportivi"*.

"Per l'attuazione dei suoi compiti la società può stipulare convenzioni anche con le regioni, le province autonome e gli enti locali". Per il conseguimento dell'oggetto di cui sopra, la società *"potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie ed utili"*. A titolo esemplificativo sono state indicate nella norma statutaria le seguenti operazioni: *"operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegate all'oggetto sociale, rilasciare garanzie anche nell'interesse di terzi, gestire nell'ambito del patrimonio immobiliare amministrato attività di bar, foresterie e di vendita di spazi pubblicitari, svolgere attività di marketing e di formazione e consulenza in materia sportiva"*.

Come può facilmente dedursi da quanto riportato sopra, lo statuto, in merito ai compiti della società, poco aggiunge alla lettera della legge. Di conseguenza, i suoi compiti sono quelli in precedenza svolti dall'amministrazione del CONI tramite il suo personale. Tanto è vero che il contenuto del primo contratto annuale di servizio riproduce puntualmente, per quanto attiene ai compiti affidati alla società, il contenuto della relazione annuale sull'attività svolta dal CONI annessa ai conti consuntivi degli anni precedenti.

Interazione tra CONI e CONI Servizi S.p.A.

La richiamata distinzione di competenze tra CONI e Società strumentale operativa comporta che, non essendo previste dalla legge istitutiva della Società specifiche incombenze, bensì lo svolgimento degli atti di gestione per il conseguimento degli obiettivi identificati dalla Giunta del CONI, è necessario che le parti regolino il rapporto interattivo con un contratto di servizi.

Il contratto si configura come fonte giuridica degli adempimenti concreti in ordine al conseguimento degli obiettivi.

In linea generale il contratto di servizio deve individuare i servizi ed i compiti che la Società si impegna a svolgere, nonché l'entità del corrispettivo delle sue prestazioni.

L'Ente istituzionale definisce gli obiettivi da raggiungere obbligandosi al versamento delle risorse necessarie e la Società si obbliga a conseguire i risultati prefigurati impegnando le strutture e utilizzando le risorse finanziarie uniformandosi ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

La Società in forza del contratto di servizio si impegna ad attuare i programmi deliberati dalla Giunta CONI e si impegna a redigere una relazione in merito al raggiungimento dei risultati. Il contratto di servizio rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale il CONI di intesa con la Società, individua gli obiettivi da perseguire nel corso dell'anno e l'entità delle risorse a ciò destinate.

Il contenuto del contratto di servizio è inserito nel Piano Industriale della Società che viene approvato dall'azionista.

La Società CONI Servizi S.p.A. viene, quindi, a configurarsi come braccio operativo dell'Ente pubblico per il conseguimento degli obiettivi pubblici con azione agile, snella e conformata a criteri di economicità.

5. Avvio gestionale della nuova Società

La Società CONI Servizi S.p.A. che è subentrata al CONI dall'8 luglio 2002 ha provveduto ad approvare un bilancio di esercizio per il periodo iniziale luglio-dicembre 2002 come adempimento formale poiché la gestione è stata sostanzialmente svolta dall'Ente CONI.

La stessa Società è tenuta ad espletare le attività strumentali relative a:

- preparazione olimpica;
- attività antidoping;
- gestione dell'Istituto scienza dello sport;
- cooperazione tecnica e manifestazioni internazionali;
- promozione dello "Sport per tutti" e attività sociali ed amatoriali;
- attività tecnico-sportiva.

Le attività in ordine agli obiettivi suindicati, ancorché di competenza di CONI Servizi S.p.A. in fase di avvio sono state svolte dall'ente CONI. Il rapporto è stato regolato da un atto transitorio.

Il 20 marzo 2003 il Consiglio di amministrazione di CONI Servizi S.p.A., il Ministro dell'Economia e il Collegio sindacale hanno convenuto che i saldi patrimoniali all'8 luglio 2002 dovessero essere aggiornati al 31 dicembre 2002.

Si sottolinea che ancorché le evidenze contabili hanno rilievo sostanziale a partire dal 1° gennaio 2003, la Società ha avviato la riorganizzazione delle proprie strutture negli ultimi mesi del 2002. Si sottolinea, inoltre, l'esigenza che la società si doti di un adeguato sistema di controlli interni.

Patrimonio

Con la costituzione di CONI Servizi S.p.A. il patrimonio immobiliare dell'ente è stato per legge completamente trasferito alla Società.

Risorse umane

Come accennato, il personale del CONI è stato trasferito, con decorrenza dall'8 luglio 2002, alla società CONI Servizi S.p.A. in applicazione dell'art. 8 del decreto-legge n.138/2002, convertito nella legge n.178 dello stesso anno, fermi

restando *"i regimi contributivi e pensionistici per le anzianità maturate fino alla predetta data"*.

La norma di cui al comma 11 del citato art. 8, dopo aver fissato la data del passaggio, demanda ad un decreto del Consiglio dei Ministri il compito di stabilire "le modalità attuative del trasferimento del personale del CONI alla CONI Servizi S.p.A." anche al fine dell'applicazione delle procedure di mobilità disciplinate dagli artt. 30, 31 e 33 del decreto legislativo 165/2001, che potranno trovare concreta attuazione in seguito al trasferimento delle funzioni attinenti alla gestione dei concorsi pronostici dal CONI all'AAMS.

In seguito al passaggio, con decorrenza dall'8 luglio 2002, del personale del CONI alla CONI Servizi S.p.A., al bilancio dell'esercizio 2002 dell'Ente CONI sono stati imputati, mediante iscrizione tra i costi del conto economico, l'importo di euro 58.059.329, quale costo per retribuzioni del personale in servizio e per il trattamento di pensione, relativo al periodo 1° gennaio - 7 luglio 2002, nonché l'importo di euro 8.854.295, per il costo relativo alla quota del T.F.R. di sua competenza, a fronte dell'importo complessivo, riferito all'intero anno, pari ad euro 12.938.594.

Andamento economico della gestione (relativo al periodo 8/7/2002-31/12/2002)

Il deficit di €.151.022.000 è rilevabile dalla situazione patrimoniale al 7 luglio 2002 quale situazione di consegna per ottemperare agli obblighi di legge.

Nella tabella che segue, sono evidenziati gli elementi che hanno determinato il deficit patrimoniale della CONI Servizi S.p.A., al 31 dicembre 2002.

	(in migliaia di euro)
Capitale sociale	**1.000**
(1) Deficit Patrimoniale dell'Ente CONI al 7/7/02	-151.022
(2) Risultato economico dell'Ente CONI nel periodo 08/07/02-31/12/02	-37.698
(3) Rettifiche apportate dalla perizia al 31 dicembre 2002	-190.283
(4) Perdita dell'esercizio (derivante dalla gestione propria della CONI Servizi S.p.A.)	-64
Totale deficit al 31 dicembre 2002	**-378.067**

In conformità alla previsione di cui al 6° comma dell'art. 8 della legge n. 178/2002 con Decreto n. 18352 del 25 febbraio 2003 emesso dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali è stata designata una Società specializzata per valutare, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del D.L. n. 138/2002 convertito con legge n. 178 del 2.8.2002 ed un esperto per la redazione della perizia giurata per la stima definitiva del patrimonio sociale di CONI Servizi S.p.A..

In adempimento dell'incarico ricevuto la Società ha espresso le sottoriportate indicazioni valutative:

Valori in Euro'000	31-dic-2002
Crediti verso terzi	70.025
Crediti per minimi garantiti	99.092
Depositi cauzionali	224
Prestiti e mutui al personale	5316
Credito IVA	19.597
Crediti verso l'erario per contenziosi	17.249
Investimenti mobiliari	60.085
Immobilizzazioni immateriali	16.079
Immobili Urbani ed Impianti Sportivi	204.415
Immobilizzazioni tecniche	1.992
TOTALE ATTIVO	**494.075**
Debiti Verso Banche	215.478
Finanziamento BNL in conto speciale	58.876
Debiti verso fornitori e verso terzi	117.688
Indebitamento verso I.C.S.	11.482
Debito verso l'erario per condono	5.813
Debiti verso il personale	17.362
Fondo indennità anzianità del personale (+TFR)	78.771
Fondo integrativo indennità di anzianità	13.718
Fondo integrativo di previdenza	199.571
Fondo oneri di ristrutturazione	37.427
Fondo rischi	116.893
TOTALE PASSIVO	**873.078**
TOTALE PARZIALE	**(379.004)**

Bilancio CONI Servizi S.p.A..	31-dic-2002
Crediti verso banche	1.002
Immobilizzazioni immateriali	300
Crediti diversi	8
TOTALE ATTIVO	**1.310**
Debiti verso fornitori e diversi	372
TOTALE PASSIVO	**372**
TOTALE PARZIALE	**938**
DIFFERENZA COMPLESSIVA	**(378.067)**

Nella valutazione conclusiva la Società precisa che il valore deve essere considerato un valore teorico di riferimento da non confondere con il possibile prezzo di cessione e/o collocamento sul mercato della Società stessa che potrà essere determinato sulla base di ulteriori elementi.

La valutazione della società di revisione ha stimato un deficit patrimonio della CONI Servizi S.p.A. alla data dell' 8 luglio 2002 pari a 360,738 milioni di Euro e al 31 dicembre 2002 pari ad un deficit patrimoniale di 378,067 milioni di Euro.

Qui di seguito si espongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale e conto economico), al 31 dicembre 2002.

STATO PATRIMONIALE

CONI SERVIZI S.p.A.

(importi in euro)

	ATTIVO	Al 31/12/2002
	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
	B) Immobilizzazioni	
	1. – Immateriali	16.384.338
	2. – Materiali	206.407.384
	3. – Finanziarie:	65.625.217
	TOTALE B) Immobilizzazioni	**288.416.939**
	C) Attivo circolante	
	1. - Rimanenze	
	2. - Crediti:	
	verso altri	205.964.306
	3. - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
	4. - Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	1.002.308
	TOTALE C) Attivo circolante	**206.966.614**
	D) Ratei e risconti	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**495.383.553**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Al 31/12/2002
A) Patrimonio netto	
Capitale sociale	1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	
Riserve da rivalutazione	
Riserva legale	
Riserva per azioni proprie in portafoglio	
Riserve statutarie	
Altre riserve	
Utili(perdite) portati a nuovo	**-379.003.210**
Deficit al 7 luglio 2002	-151.021.843
Risultato gestione Ente Coni dall' 8 luglio al 31 dicembre 2002	-37.698.256
Rettifiche di perizia	-190.283.111
Utile(perdita) dell'esercizio	**-63.836**
TOTALE A) Patrimonio netto	**-378.067.046**
B) Fondi per rischi ed oneri	
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	199.571.045
Altri	154.319.681
TOTALE B) Fondi per rischi e oneri	**353.890.726**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	**92.488.706**
D) Debiti:	
1) Debiti verso banche:	**285.835.904**
- Esigibili entro l'esercizio successivo	252.989.245
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	32.846.659
2) debiti verso fornitori	**311.625**
3) altri debiti	**140.923.638**
TOTALE D) Debiti	**427.071.167**
E) Ratei e risconti	**0**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**495.383.553**

CONTO ECONOMICO

(importi in euro)

Coni servizi S.P.A.

	31/12/2002
A) Valore della produzione	
Ricavi delle vendite e prestazioni	
Variazioni delle rimanenze di prodotti	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
Altri ricavi e proventi	
TOTALE A) Valore della produzione	**0**
B) Costi della produzione	
Per materie prime, consumo e merci	
Per servizi	66.481
Per godimento di beni di terzi	
Totale costi per il personale	
Ammortamenti e svalutazioni	
Accantonamenti per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	516
TOTALE B) Costi della Produzione	**66.997**
Differenza tra valore e costi della produzione	**66.997**
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi da partecipazioni	
Altri proventi finanziari:	
Proventi diversi dai precedenti	3.161
Totale C) proventi e oneri finanziari	**3.161**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Totale D) delle rettifiche	**0**
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi:	
Oneri	
TOTALE E) proventi e oneri straordinari	**0**
Risultati prima delle imposte	**-63.836**
Imposte sul reddito del periodo	0
Utile (perdite) del periodo	**-63.836**

La Società, come si evince dal conto economico, per il 2002 sostanzialmente non ha svolto attività operativa.

Gli unici costi sostenuti (servizi), si riferiscono ai compensi spettanti agli organi sociali (amministratori e sindaci).

La somma pari a € 3.161 si riferisce agli interessi attivi bancari.

L'effetto più rilevante della prima fase gestoria della nuova Società è dato dal trasferimento del personale dipendente dall'Ente CONI alla nuova Società operativa con decorrenza 8 luglio 2002.

6. Il nuovo assetto organizzativo

In data 18 dicembre 2002 la CONI Servizi S.p.A. ha deliberato un nuovo modello organizzativo ed il Piano Industriale 2003-2005.

La nuova organizzazione della struttura direzionale è predisposta per consentire alla CONI Servizi di operare con maggiore efficienza e adeguatezza al raggiungimento dei risultati.

Vengono identificati i nuovi principi guida che debbono presiedere alla nuova organizzazione amministrativa:

- sviluppare un'organizzazione di tipo aziendale;
- delineare una specificazione dei ruoli e delle competenze tra Consiglio di Amministrazione con ruolo prevalentemente decisionale, Amministratore Delegato con compiti di indirizzo e governo strategico, il Direttore generale con compiti direzionali.

Il Piano punta peraltro a:

- focalizzare l'organizzazione sullo sviluppo delle nuove fonti di ricavo rispetto a quelle tradizionali delle scommesse o/e sulla riduzione dei costi per una maggiore efficienza;
- introdurre una nuova cultura nella gestione aziendale informata a principi di economicità;
- sensibilizzare la nuova organizzazione alla capacità di esecuzione e qualità dei servizi.

Il Piano prevede tra l'altro la riduzione del personale.

Con il 2003 CONI Servizi S.p.A. ha iniziato la propria attività effettivamente come società strumentale dell'Ente CONI e avvia la gestione delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi.

Contratto e gestione di servizio tra CONI e CONI Servizi S.p.A. per il 2003.

La gestione della Società per conto dell'Ente pubblico CONI risulta regolata dal contratto previsto dalla legge istitutiva, stipulato per la prima volta per l'anno 2003.

Il documento, fatto un richiamo al contratto transitorio di servizio sino al 31.12.2002 per cui il CONI ha continuato ad operare con il personale e i beni messi a disposizione della CONI Servizi per conto di quest'ultima e, atteso che allo stato non risultava ancora effettuata la stima del patrimonio sociale da parte del soggetto incaricato e sottolineato che la stipula del contratto risultava necessaria per garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, richiamato il piano industriale per il 2003-2005 approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 febbraio 2003, detta gli indirizzi operativi e le clausole contrattuali con cui viene regolata l'attività gestoria di CONI Servizi S.p.A..

Si richiamano le linee portanti del documento.

La CONI Servizi S.p.A. si obbliga a svolgere tutta l'attività strumentale per l'attuazione dei compiti istituzionalmente assegnati all'Ente CONI.

Tra le obbligazioni di CONI Servizi rientra l'individuazione dei mezzi, dei beni e delle risorse anche umane per la realizzazione degli obiettivi emergenti dal Piano Industriale 2003-2005.

La CONI Servizi in particolare si impegna a svolgere tutte le attività dei programmi deliberati dalla Giunta CONI.

L'attività strumentale copre tutte le funzioni strategiche dell'Ente CONI per la promozione dello sport:

- Preparazione olimpica: attività tecnico-addestrative, prestazioni sanitarie, gestione delle risorse destinate alle Federazioni sportive.
- Attività antidoping: prevenzione e repressione, protezione della salute, corsi di aggiornamento.
- Istituto di scienza dello sport: assistenza medica e fisioterapica degli atleti in occasione dei grandi eventi sportivi, ricerche clinico-epidemiologiche riguardanti la medicina dello sport, partecipazione a convegni e seminari.

- Istituto di scienza dello sport: valutazione delle caratteristiche fisiologiche e biomeccaniche degli atleti; monitoraggio dell'allenamento e dei fattori fisiologici e biomeccanici limitanti le prestazioni in atleti di alto livello.
- Istituto di scienza dello sport – Dipartimento di psicologia: valutazione della psicologia incidente sulle prestazioni sportive; affidamento di incarichi di ricerca e di studio a docenti universitari e psicologi collaboratori; protocolli di intese con università e centri di ricerca per monitoraggio delle risposte psicologiche; esecuzione di tali attività.
- Cooperazione tecnica e manifestazioni internazionali: scambi di cooperazione tecnica con paesi stranieri anche in vista dei giochi olimpici di Atene.
- Promozione dello sport per tutti e attività sociali amatoriali: cura dello sport come attività sociale; partecipazione a iniziative a livello nazionale, con specifico riguardo alle istituzioni scolastiche e iniziative connesse alla organizzazione del X Congresso Nazionale dello Sport.

CONI Servizi S.p.A. in particolare assume precise obbligazioni in merito alle funzioni strumentali per la realizzazione degli scopi del CONI nei sottorichiamati settori:

- Studi e legislazione: a CONI Servizi è demandata tutta l'attività di studio e dei contatti con le istituzioni dello Stato per seguire e promuovere l'attività di innovazione legislativa in materia di sport; è altresì assegnata alla società strumentale l'attività di studio in materia di legislazione, redazione di documenti e rapporti con la stampa e supporto all'attività esterna nella attività della Presidenza del CONI.
- Rapporti con i media editoria e pubblicazioni: CONI Servizi è chiamata a curare i rapporti con la stampa e gli impegni editoriali; i rapporti con gli uffici stampa delle Federazioni sportive, alla redazione della rassegna stampa, alla diffusione delle notizie segnalate dalle Federazioni.

- Attività contenziosa: la Società strumentale risulta espressamente investita della competenza a gestire direttamente il contenzioso legale in cui è coinvolto l'Ente CONI.
- Fornitura di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale del CONI.

A CONI Servizi viene demandata l'attività necessaria al funzionamento complessivo dell'Ente, che supporta:

- organi collegiali;
- strutture CONI per il controllo sugli enti sportivi;
- strutture per la gestione contabile dell'Ente CONI e la predisposizione del bilancio preventivo e conto consuntivo;
- strutture per rilascio di pareri d cui al r.d. 22.10.39 n. 302.

Ai sensi dell'art. 4 del contratto la Società trasmette entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio al CONI una relazione sull'attività svolta.

Al successivo art. 5 è affermato il principio informatore vincolante per la Società strumentale che l'attività è funzionale al perseguimento del risanamento economico e di risparmio dei costi attraverso la razionalizzazione organizzatoria e la valorizzazione delle risorse.

Il corrispettivo per i servizi dovuto dall'Ente CONI ammonta a 179 milioni di euro

Il bilancio al 31 dicembre 2003 di CONI Servizi S.p.A. è il primo documento contabile che evidenzia risultanze di attività gestionali effettivamente svolte dal nuovo soggetto giuridico.

Infatti nel 2002 la gestione, come accennato, è stata transitoriamente svolta dall'Ente CONI nella cui disponibilità è rimasto il complesso aziendale ceduto.

Nel primo anno di attività ed in esecuzione delle obbligazioni assunte con il contratto di servizio con l'Ente CONI, la Società ha provveduto alle esigenze di funzionamento dei servizi e predisposto i conti del CONI.

Nel mese di giugno 2003 è stato concretamente varato il nuovo assetto organizzativo anche in attuazione del Piano Industriale 2003-2005.

La ristrutturazione ha comportato l'uscita di 450 dipendenti attraverso il ricorso alla mobilità volontaria, l'incentivazione al prepensionamento o il trasferimento all'Amministrazione dei Monopoli di Stato.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate iniziative per il recupero di crediti in materia di scommesse sportive.

È stata avviata la mappatura del fabbisogno degli immobili strumentali per l'attuazione del Piano di razionalizzazione del patrimonio.

Successivamente alla chiusura del bilancio (31/12/2003) sono intervenuti fatti di incisivo rilievo negli equilibri finanziari della Società.

Con la legge finanziaria n. 350/2003 è stato concesso uno sconto del 33,3% sul residuo debito del 70% per i minimi garantiti dovuti a CONI Servizi S.p.A. dai concessionari di scommesse per il 2000 e 2001.

È stato, altresì, conferito alla CONI Servizi S.p.A. un contributo annuo di 6 milioni di euro dal 2004 al 2010.

In data 10 febbraio 2004 l'Assemblea ha preso atto delle risultanze patrimoniali al 31 ottobre 2003 ed ha rilevato che a seguito degli effetti della Finanziaria 2003 il deficit patrimoniale risultava interamente coperto.

Il prospetto di bilancio della CONI Servizi S.p.A., al 31 dicembre 2003, è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 10 giugno 2004. Il Collegio sindacale, ha espresso parere favorevole, depositando la propria relazione in data 14 giugno 2004.

L'Assemblea della Società (unico socio), ha proceduto all'approvazione del bilancio adottato dal Consiglio nella seduta del 25 giugno 2004.

Contratto e gestione di servizio tra CONI e CONI Servizi S.p.A. per il 2004.

Il contratto di servizio per il 2004 conferma gli indirizzi operativi che legano l'Ente CONI e la Società CONI Servizi S.p.A. e, previo richiamo ai provvedimenti del Ministro dell'Economia e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, detta le clausole che impegnano la Società strumentale al raggiungimento degli obiettivi prefigurati dall'Ente CONI per il soddisfacimento degli interessi generali dello sport nella Comunità nazionale.

All'art. 2 vengono precisati gli obiettivi da perseguire in particolare viene richiamato il criterio per la Società operativa di uniformarsi ai principi di efficienza economica previo impegno nell'incremento dei ricavi dei terzi e il contenimento dei costi nello svolgimento dell'attività amministrativa necessaria al conseguimento degli obiettivi prefigurati.

Sono altresì ridefiniti i programmi che la Società strumentale è obbligata ad attuare uniformandosi ai criteri di economicità, efficacia, adeguatezza:

- preparazione olimpica
  Il programma prevede l'impegno a predisporre tutta l'organizzazione per la partecipazione ai Giochi Olimpici e Paraolimpici di Atene;
- scuola dello sport;
  Viene richiamata l'attività didattica e formativa per la specializzazione dei quadri tecnici;
- Istituto di Scienza dello sport;
  Per il Dipartimento di medicina è previsto il controllo e l'assistenza medica di atleti di alto livello e il richiamo ai protocolli terapeutici finalizzati ai Giochi 2004;
- Dipartimento di psicologia e biomeccanica;
  È prevista la valutazione delle caratteristiche dei probabili atleti;
- Dipartimento di psicologia;
  È prevista la valutazione delle componenti mentali incidenti sulle prestazioni sportive;
  studi e ricerca
- Attività antidoping (nel cui ambito è previsto un costo complessivo di € 1.616.000 per la partecipazione ai Giochi Olimpici).

L'art. 4 del contratto nell'impegnare CONI Servizi a garantire il supporto logistico e organizzativo al CONI riconferma l'articolata fattispecie di attività già previste per l'anno 2003 per un costo complessivo nei limiti di € 1.034.000.

Agli artt. 5, 6 e 7 sono analiticamente richiamati i servizi di supporto logistico e organizzativo nonché gli interventi a favore dell'impiantistica sportiva.

All'art. 8 è prevista l'assegnazione del personale alle Federazioni Sportive con un costo di € 41.334.000.

All'art. 11 è previsto che per il 2004 la CONI Servizi S.p.A. stima una previsione di entrata di € 6.900.000 derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare. I ricavi concorrono alla determinazione del corrispettivo dovuto dal CONI a CONI Servizi S.p.A..

All'art. 12 è prevista la determinazione del corrispettivo dovuto alla Coni Servizi S.p.A. dall'Ente CONI calcolata in € 132.866.000 oltre IVA (€ 26.573,200).

All'art. 13 è prevista la variazione di corrispettivo nella ipotesi che nel corso dell'esercizio si verifichino aumenti o diminuzioni dei costi in modo significativo.

È prevista, altresì, una clausola che vincola CONI Servizi S.p.A. a trasmettere entro il 31 marzo una dettagliata relazione economico-finanziaria sui servizi e sulle prestazioni rese.

La CONI Servizi S.p.A. ha adempiuto le obbligazioni assunte con il richiamato contratto di servizio stipulato con l'Ente CONI.

L'importo del contratto si è ridotto di 4.090.000 euro (2,3%) rispetto al 2003.

Tra gli interventi svolti meritano di essere segnalati:

- il supporto logistico alle Olimpiadi e Paraolimpiadi (con maggiori costi di 2 milioni di euro);
- la razionalizzazione degli uffici del CONI.

Rispetto al 2003 sono state sostenute spese per la valorizzazione degli ASSET:

- progetto valorizzazione Foro Italico;
- investimenti per valorizzazione centri di Tirrenia, Formia e Schio;
- investimenti per la medicina dello sport.

Rispetto alla gestione la Società 2003 ha sostenuto maggiori costi a fronte dei beni conferiti per adeguare l'organizzazione delle Federazioni Sportive.

Tra i fatti gestori meritano di essere segnalati:

- Impianti sportivi:
  Sono state identificate le strutture da valorizzare rispetto a quelle da dismettere.
- Risorse umane:
  In attuazione del Piano Industriale 2003-2005 è proseguita la ristrutturazione aziendale con l'uscita di 350 unità con ricorso all'incentivazione al pensionamento.
  Alla fine dell'esercizio 2004 il personale era di 1.991 risorse (senza tener conto del personale distaccato presso l'Azienda Monopoli).

Sono stati avviati i corsi di formazione e alla fine di maggio 2004 la Società CONI Servizi ha sottoscritto il primo contratto collettivo di lavoro del personale di CONI Servizi S.p.A. per il triennio 2003-2005.

Quanto all'organizzazione la Società ha proceduto alla revisione e ammodernamento dell'organizzazione amministrativa per una maggiore efficienza ed in particolare:

- prosecuzione dell'informatizzazione;
- razionalizzazione della distribuzione degli uffici;
- creazione della centrale acquisti;
- svolgimento di gare di appalto per il rinnovo dei contratti di manutenzione.

Lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario al 31 dicembre 2004 della Società è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 giugno 2005. Il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole depositando la propria relazione in data 15 giugno 2005, l'Assemblea della società ha approvato il bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono riportati lo stato patrimoniale e conto economico degli esercizi 2003 e 2004.

BILANCI DEGLI ESERCIZI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Al 31/12/2003	Al 31/12/2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
1. – Immateriali	15.655.640	107.742.770
2. – Materiali	197.380.721	307.287.030
3. - Finanziarie:		
- Partecipazioni in altre imprese	59.429.830	60.014.830
- Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	4.912.487	3.847.936
- Altri titoli	654.339	654.339
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**64.996.656**	**64.517.105**
TOTALE B) Immobilizzazioni	**278.033.017**	**479.546.905**
C) Attivo circolante		
1. - Rimanenze	2.763.035	36.614.299
2. - Crediti:		
Crediti verso clienti	80.307.944	68.546.810
Crediti verso altri:		
a) Da conferimento CONI Ente	145.015.642	80.645.961
b) Crediti tributari	705.414	16.093.574
c) Altri crediti	2.394.115	3.269.778
3. - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
4. - Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	50.981.159	29.827.223
TOTALE C) Attivo circolante	**282.167.309**	**234.997.645**
D) Ratei e risconti		**61.106**
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**560.200.327**	**714.605.656**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Al 31/12/2003	Al 31/12/2004
A) Patrimonio netto		
1. - Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
2. – deficit patrimoniale al 31 dicembre 2002	-379.003.210	-4.778.663
3. – Utile(perdita) portata a nuovo	-63.836	11.214.654
5. – Utile(perdita) dell'esercizio	11.278.491	2.351.024
TOTALE A) Patrimonio netto	**-366.788.555**	**9.787.015**
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. - Trattamento di quiescenza e obblighi simili	189.163.327	177.301.960
4. - Altri	99.326.379	89.731.436
TOTALE B) Fondi per rischi e oneri	**288.489.706**	**267.033.396**
C) FONDO INDENNITÀ ANZIANITÀ/ TFR	**98.708.260**	**92.721.510**
D) Debiti:		
1) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.083.193	236.520.259
Esigibili oltre l'esercizio successivo	32.846.658	0
Totale debiti verso banche	**400.929.852**	**236.520.259**
debiti verso fornitori	29.409.479	31.238.310
debiti verso altri:		
da conferimento CONI Ente	58.603.707	30.450.112
altri debiti	34.996.665	40.255.199
debiti tributari	12.714.289	3.698.135
Debiti verso istituti di previdenza e sic. Soc.	3.060.226	2.649.221
TOTALE D) Debiti	**539.714.218**	**344.811.236**
E) Ratei e risconti	**76.699**	**252.499**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**560.200.327**	**714.605.656**

Sulle voci di maggior rilievo del riportato stato patrimoniale, si espongono sulla base anche di quanto contenuto nella nota integrativa, le annotazioni che seguono.

ATTIVO

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base della perizia di stima, al costo di acquisto, ovvero di acquisizione compresi gli oneri accessori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in riferimento alla prevista residua possibilità di utilizzazione. Sono costituite per il 2003 dagli oneri di registrazione della società, dal marchio e da altri oneri sostenuti per la realizzazione del piano industriale triennale 2003-2005. Nell'esercizio 2003, la posta ammonta a 15.655.640 euro.

Per il 2004, si evidenzia una variazione in aumento di 92.087 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, per un totale di 107.742.770. Tale differenza, nella quasi totalità, è dovuta all'incremento (altre immobilizzazioni immateriali), pari a 91.725.000, per l'iscrizione del diritto ad ottenere, nell'ambito del completamento del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società in corso di perfezionamento, beni materiali ed immateriali in sostituzione di quelli tornati in proprietà dello Stato (beni dell'Isola d'Elba e del Comune di Chieti). Infatti, l'Agenzia del Demanio, con proprio decreto del 21 dicembre 2004, ha riconosciuto di proprietà dello Stato i predetti beni, per un valore di 91.725.000.

Il Ministero dell'Economia e Finanze, di conseguenza, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 178/2002, ha ritenuto di provvedere all'individuazione di ulteriori beni patrimoniali dello Stato da conferire alla Società per un importo pari a quello dei beni riconosciuti di proprietà dello Stato con Decreto dell'Agenzia del Demanio.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono quasi esclusivamente ai beni acquisiti dall'Ente CONI. L'acquisizione effettiva, intervenuta al 31 dicembre 2002, è stata allineata al valore della perizia redatta dalla società di revisione alla stessa data. Il 2003, è il primo esercizio nel quale sono stati calcolati i relativi

ammortamenti. Questa è sicuramente una delle voci più importanti sia per l'alto valore assoluto, sia perché i beni di che trattasi, rappresentano la principale fonte di redditività della Società stessa. Infatti, il patrimonio è composto da 58 immobili urbani, 35 impianti sportivi, vastissimi terreni, attrezzature scientifiche, industriali e commerciali, biblioteca, cineteca, fototeca, collezioni filateliche e numismatiche, nonché macchine validatrici per concorsi pronostici.

L'importo nella sua interezza per l'esercizio 2003, è di 197.380.721 euro.

Per quanto concerne l'esercizio 2004, la posta ammonta a 307.287 migliaia di euro.

La differenza tra i due esercizi è dovuta al conferimento di 130.000.000 euro e di alcuni beni immobili (tra cui lo stadio Olimpico), da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 8, comma 6 del D.L. 8 luglio 2002, n. 138, costitutivo della Coni Servizi S.p.A., convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002, n. 178, a copertura del deficit patrimoniale evidenziato dalla Società al 31 dicembre 2003.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2003, la posta ammonta a 64.996.656 euro, di cui 59.430.000 per la partecipazione nell' Istituto di Credito Sportivo (ICS), pari al 5,4% che è un ente di diritto pubblico con personalità giuridica.

Al 31 dicembre 2004, la posta risulta di 64.517.105 euro. Tra le partecipazioni, si nota in questo esercizio, la costituzione avvenuta il 30 luglio 2004 della CONINET S.p.A..

Essa svolge attività informatiche e telematiche a favore della Coni Servizi S.p.A.

Il suo capitale sociale è di 1.300.000 euro.

È composta da 3 soci: ACI Informatica S.p.A. con una quota del 45%, Coni Servizi S.p.A. anch'essa con il 45% di capitale e B.N.L. Partecipazioni S.p.A. con il restante 10% di azioni.

Attivo circolante

I totali ammontano al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 rispettivamente a 282.167.309 e 234.997.645 euro.

Per le singole voci si riportano le seguenti indicazioni:

a) Rimanenze: si tratta di beni (immobili ed impianti sportivi), per i quali alla data del 31 dicembre 2003, era già sta decisa la cessione a terzi il cui valore riclassificato è di 2.763.035 euro.

Per il 2004 il saldo è di 36.614 migliaia di euro, di cui 34.311.000 si riferiscono alla riclassifica al 31 dicembre 2004 nell'attivo circolante del valore assoluto degli immobili effettivamente dismessi, le cui cessioni sono state perfezionate tra febbraio e marzo 2005.

b) Crediti verso clienti: per il 2003, ammontano a 80.308 migliaia di euro, la gran parte riguardano gli accantonamenti per le fatture da emettere al CONI Ente a fronte di prestazioni rese dalla Coni Servizi S.p.A., nel corso di esercizio, come stabilito dal contratto, per il 2004 ammontano a 68.547 migliaia di euro.

c) Crediti da conferimento CONI Ente: sono crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale dell'Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel corso dei due esercizi. Comprendono i crediti per minimi garantiti, scommesse sportive, fondo valutazione crediti, crediti IVA, IRPEG, ILOR e IRAP, nonché altri crediti di natura commerciale. Per il 2003, ammontano a 145.015.642 euro. Per l'esercizio 2004 tali crediti ammontano a 80.646.migliaia di euro, come si evince dal seguente prospetto:

Crediti da conferimento (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Crediti min. garantiti e quote prelievo	115.507	166.002	(50.495)
F.S.C. minimi e quote prelievo	(39.316)	(59.607)	20.291
Crediti IVA	0	19.597	(19.597)
Crediti IRPEG ILOR IRAP	3.400	11.327	(7.927)
Altri crediti	3.008	8.649	(5.641)
F. S. Altri Crediti	(1.954)	(952)	(1.002)
Totale	**80.646**	**145.016**	**(64.371)**

d) Crediti tributari: al 31 dicembre 2003 ammontano a 705 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2004 ammontano a 16.093.574 euro. La maggior parte è riferibile alla riclassifica del credito IVA rinveniente dai crediti da conferimenti Ente CONI.

e) Altri crediti: sono 2.394 migliaia di euro per l'esercizio 2003 e 3.270 migliaia di euro per il 2004.

f) Per le disponibilità liquide, la voce ha registrato l'importo di 50.981 migliaia di euro per l'esercizio 2003 e 29.827.223 per il 2004 e riguardano disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa.

Ratei e risconti

Per l'esercizio 2004 ammontano a 61.106 euro e riguardano canoni di locazione per l'affitto di immobili.

PASSIVO

1. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2003, emerge un deficit patrimonio pari a 366.789 migliaia di euro. Nell' esercizio 2004, tale deficit è stato interamente coperto grazie al conferimento in proprietà, da parte del Ministero dell'Economia, come da decreto del 03/02/2004, di alcuni beni immobili patrimoniali valutati 244.225.000 euro, e del contributo di 130.000.000 euro, disposto con legge finanziaria 2004 a titolo di apporto patrimoniale, per un totale di 374.225.000 euro.

Al 31 dicembre 2004 si evidenzia, pertanto, un risultato positivo pari a 9.787 migliaia di euro.

Le variazioni avvenute nei conti del patrimonio netto sono riportate nel seguente prospetto:

Movimentazione Patrimonio Netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Deficit di apporto	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2003	**1.000**		**(379.003)**	**(64)**	**11.278**	**(366.789)**
Copertura perdita 2003			374.225			**374.225**
Riserva legale						**0**
Utile (perdita) a nuovo						**0**
Movimentazioni dell'anno						**0**
Risultato di periodo					2.351	**2.351**
Saldo al 31.12.2004	**1.0000**	**0**	**(4.778)**	**(64)**	**13.629**	**9.787**

2. Fondi per rischi e oneri

Per il 2003 la voce per 189.163 migliaia di euro, concerne il fondo trattamento quiescenza e obblighi simili, la seconda per 99.326 migliaia di euro, comprende gli accantonamenti per sopperire a perdite ed oneri relativi ai programmi di ristrutturazione, ai contenziosi civili, amministrativi, giuslavoristici e verso le Federazioni Sportive.

Per l'esercizio 2004 il fondo trattamento quiescenza è di 177.302 migliaia di euro, la seconda ammonta a 89.731.436 euro.

3. Fondo indennità anzianità/TFR

La voce accoglie l'indennità di anzianità di tutti i Dirigenti, personale amministrativo, medici e professionisti, il TFR previsto per i giornalisti e i custodi per 89.252 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 e 84.588 migliaia di euro al 31 dicembre 2004, nonché l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza per 9.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 e 8.134 migliaia di euro al 31 dicembre 2004.

4. Debiti

Globalmente per il 2003 ammontano a 539.714 migliaia di euro. L'ammontare più consistente riguarda quello verso le banche (400.930.000 euro). La Società, in mancanza dei corrispettivi da parte dell'Ente CONI per il contratto di servizio 2003, si è avvalsa dei fidi bancari, pari a 120.000.000 di euro (gennaio 2003), ed a 75.000.000 euro (agosto 2003). Sono stati utilizzati, altresì, anticipi di tesoreria per 233.841 migliaia di euro.

Per l'esercizio 2004 nel totale si registra una diminuzione debitoria per 194.905 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue si evince che la diminuzione del debito in gran parte è dovuta alla ridotta espansione nei confronti degli Istituti di credito, grazie all'apporto patrimoniale per 130.000.000 ottenuto con legge 350/2003 (Finanziaria 2004).

Debiti (€/000)	**31.12.2003**	**31.12.2004**	**Differenza**
Debiti verso Banche	**400.930**	**236.520**	**(164.410)**
Debiti verso fornitori	**29.410**	**31.238**	**1.828**
Debiti verso altri:			
Da conferimento CONI Ente	58.604	30.450	(28.154)
Altri debiti	34.997	40.255	5.258
Totale debiti verso altri	**93.601**	**70.705**	**(22.896)**
Debiti Tributari	**12.714**	**3.698**	**(9.016)**
Debiti verso Istituti di prev. sicurezza sociale	**3.060**	**2.649**	**(411)**
Totale	**539.714**	**344.811**	**(194.905)**

Si espongono le notazioni che seguono:

- debiti verso fornitori, per 29.409 migliaia di euro, si riferiscono a servizi di manutenzione impianti, spese di pulizia e vigilanza, viaggi, oneri locativi e consulenze; per l'esercizio 2004 ammontano a 31.238 migliaia di euro.
- debiti da conferimento CONI Ente - al 31 dicembre 2003, l'ammontare è di 58.603.707 euro, trattasi di debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale dell'Ente CONI alla data del 31 dicembre 2002, mentre per il 2004 ammontano a 30.450 migliaia di euro.
- altri debiti - pari a 34.977 migliaia di euro per l'esercizio 2003 e 40.255.199 euro per l'esercizio 2004 e si riferiscono principalmente a debiti nei confronti del personale (indennità di anzianità, adeguamento retribuzione contratto di lavoro, compensi incentivanti e straordinari).
  Per quest'ultimo esercizio è opportuno precisare che nella somma globale ci sono 9.612.000 euro concernenti le cauzioni ricevute dall'INARCASSA nell'ambito dell'operazione di dismissioni di 9 immobili di proprietà della Società, nonché per 4.742 migliaia di euro che riguardano anticipazioni ricevute negli anni precedenti dal Comitato Organizzatore Torino 2006.
- debiti tributari - risultano essere 12.714 migliaia di euro, includono l'accantonamento per imposte sul risultato di esercizio al 31 dicembre 2003, il debito IVA verso l' erario, su cui incide la fatturazione attiva nei confronti dell'Ente CONI per i costi sostenuti dalla Società in base al contratto di servizio per il 2003. Per l'esercizio 2004 ammontano a 3.698 migliaia di euro.
- debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale - sono 3.060 migliaia di euro per il 2003, per l'esercizio 2004 ammontano a 2.649.221 euro.

Ratei e risconti

La posta al 31 dicembre 2003 è di 76.699 euro, si tratta di ratei passivi relativi al premio assicurativo annuo per dipendenti della Società e pagato posticipatamente, per l'esercizio 2004 ammontano a 252 migliaia di euro e comprendono, oltre al premio assicurativo per i dipendenti, risconti passivi per il canone di affitto di un immobile.

Il Conto economico

Il conto economico di Coni Servizi S.p.a. è esposto, nel prospetto che segue:

Coni Servizi S.p.A.

CONTO ECONOMICO		
	2003	**2004**
A) Valore della produzione		
Ricavi da contratto di servizio	179.088.306	174.997.831
Altri ricavi da servizi	4.561.985	7.483.323
Altri ricavi e proventi	2.582.544	10.508.303
TOTALE A) Valore della produzione	**186.232.835**	**192.989.457**
B) Costi della produzione		
Per materie prime, consumo e merci	-1.205.753	-2.814.685
Per servizi	-41.461.041	-42.913.327
Per godimento di beni di terzi	-9.698.477	-10.525.654
Totale costi per il personale	-103.925.742	-94.483.468
Ammortamenti e svalutazioni	-7.602.933	-19.860.737
Accantonamenti per rischi ed oneri	-3.028.092	-2.896.907
Altri accantonamenti	0	-768.764
Oneri diversi di gestione	-765.743	-5.560.875
TOTALE B) Costi della Produzione	**-167.687.781**	**-179.824.417**
Differenza tra valore e costi della produzione	**18.545.054**	**13.165.040**
C) Proventi e oneri finanziari		
Altri proventi finanziari	1.211.030	1.106.615
Interessi ed altri oneri	-14.504.152	-11.050.835
Totale proventi e oneri finanziari	**-13.293.123**	**-9.944.220**
Risultato ante poste straordinarie	**5.251.932**	**3.220.820**
E) Proventi ed oneri straordinari		
Altri proventi	53.902.740	10.397.380
Altri oneri	-42.173.306	-6.405.521
TOTALE E) Totale proventi e oneri straordinari	**11.729.434**	**3.991.859**
Risultati prima delle imposte	16.981.366	7.212.679
Imposte correnti del periodo	-5.702.875	-4.861.655
Utile (perdite) dell'esercizio	**11.278.491**	**2.351.024**

Sintetizzando i dati riportati nella Tabella che precede, si perviene al seguente prospetto riassuntivo del risultato economico della gestione.

CONTO ECONOMICO	2003	2004
A) Valore della produzione	186.232.835	192.989.457
B) Costi della produzione	-167.687.781	-179.824.417
Differenza tra valore e costi (A-B)	**18.545.054**	**13.165.040**
C) Proventi ed oneri finanziari	-13.293.123	-9.944.220
D) Rettifiche di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	11.729.434	3.991.859
Risultato prima delle imposte	16.981.366	7.212.679
Imposte correnti del periodo	-5.702.875	-4.861.655
Utile o perdita d'esercizio	**11.278.491**	**2.351.024**

I dati riportati nel conto economico danno luogo alle seguenti considerazioni:

- Valore della produzione

  Per l'esercizio 2003 il suo totale è di 186.233 migliaia di euro contro i 192.989.457 del 2004.

  La voce "ricavi da contratti di servizio" pari a 179.088 migliaia di euro, per il 2003 e 174.998 migliaia di euro del 2004, è riconducibile ai ricavi maturati per servizi resi all'Ente CONI, cioè l'approntamento dei mezzi per l'attuazione dei compiti demandati dall'Ente pubblico, e posti in essere dalla Società; è da sottolineare la sensibile riduzione dei costi – per contratti di servizio – posti a carico del CONI, quale primo esito della riforma, rispetto al costo complessivo sostenuto in precedenza dall'Ente per il personale e per l'acquisizione di beni e servizi.

  Gli "altri ricavi da servizi" - sono in gran parte per concessioni in uso di impianti sportivi e fabbricati.

  Dal 2004 la Società ha avviato, infatti, un nuovo processo di gestione delle foresterie, mentre in precedenza la gestione era affidata a terzi; dall'esercizio 2004 la Società le gestisce direttamente.

  Per l'esercizio 2003 i ricavi ammontano a 4.562 migliaia di euro, mentre al 31 dicembre 2004 la stessa voce è di 7.483 migliaia di euro.

  Gli "altri ricavi e proventi" – ammontano a 2.582.544 per l'esercizio 2003 e 10.508 migliaia di euro per il 2004. Riguardano rimborsi di

spese postali, telefoniche e del personale distaccato presso L'Azienda Autonoma Monopoli di Stato, nonché il contributo di 6 milioni di euro erogato dalla legge finanziaria 2004 (L. 350/2003 art. 4 comma 194 lett.D).

- Costi della produzione

  Sono 167.687.781 euro per il 2003 e 179.824.417 nel 2004 e quindi si aggravano – in controtendenza rispetto ai previsti obiettivi da realizzare – essi riguardano:

  a) "per materie prime di consumo e merci" - la voce ammonta a 1.205.753 per il 2003 e 2.814.685 per l'esercizio 2004, la differenza è dovuta in massima parte per i costi del materiale sportivo e divise (borghesi e sportive), necessari per le Olimpiadi e paraolimpiadi di Atene 2004.

  b) "costi per servizi" - al 31 dicembre 2003 ammontano a 41.461.041 euro rispetto ai 42.913 migliaia di euro del 2004, sono riferiti a manutenzione, pulizie, utenze, viaggi, trasporti ecc..

  c) "per godimento di beni di terzi" - riguardano le spese per l'affitto ed oneri condominiali (122 sedi periferiche) e contratti di noleggio (informatizzazione e rinnovo macchine per ufficio). Il saldo al 31 dicembre 2003 è di 9.698 migliaia di euro, al 2004 è pari a 10.525.654 euro.

  d) "costi per il personale" - è la voce più onerosa dei costi della produzione, ammonta infatti a 103.926 migliaia di euro per il 2003 e a 94.483.468 per il 2004, per retribuire circa 2.000 dipendenti.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Andamento Personale	**Media 2004**	**Finale 31.12.2004**	**Finale 31.12.2003**	**Media 2003**
Dirigenti	60	57	63	86
Impiegati	2.074	1.971	2.176	2.399
Medici	16	16	16	16
Professionisti	15	14	16	18
Giornalisti	7	6	8	8
Custodi	9	12	5	5
Totale	**2.181**	**2.076**	**2.284**	**2.532**

La composizione dei costi per il personale degli esercizi in esame è la seguente:

Costi per il Personale (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Salari e stipendi	72.100	77.241	(5.142)
Oneri sociali	15.955	16.803	(847)
Indennità di anzianità e TFR	6.026	3.977	2.048
Subtotale	**94.081**	**98.021**	**(3.941)**
Altri costi del personale:			
Altri accantonamenti del periodo	-	4.516	(4.516)
Altri costi	403	1.388	(986)
Subtotale	**403**	**5.904**	**(5.502)**
Totale	**94.483**	**103.926**	**(9.442)**

"ammortamenti e svalutazioni" - Il 2003 è il primo esercizio nel quale viene calcolato l'ammontare delle immobilizzazioni (materiali ed immateriali), anno nel quale la Società è divenuta operativa, per 7.603 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2004 tale voce ammonta a 19.860.737 euro;

"accantonamenti per rischi ed oneri" - sono gli stanziamenti previsti per fronteggiare spese realisticamente prevedibili di cui non è possibile conoscere la data o l'importo (rischi collegati ai rapporti con i dipendenti e/o al contenzioso civile), per un ammontare di 3.028 migliaia di euro per il 2003 e di 2.897 migliaia di euro per il 2004;

"altri accantonamenti" - per l'esercizio 2004 sono stati accantonati ulteriori fondi per 768.764 euro per imposte e tasse;

"oneri diversi di gestione" - sono i costi relativi all'imposta comunale sugli immobili ed altre tasse varie per un importo di 766 migliaia di euro per l'esercizio 2003.

Per il 2004 la posta ammonta a 5.560.875 euro. Il netto incremento rispetto al 2003, è dovuto ai maggiori costi ICI 2004 che sono attribuibili principalmente alla gestione dei beni conferiti tramite Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze.

Per l'esercizio 2003 la differenza tra valore e costi della produzione raggiunge un segno positivo per 18.545.054 euro.

Per l'esercizio 2004 tale risultato ammonta a 13.165 migliaia di euro.

- Proventi ed oneri finanziari

  Nell'esercizio 2003 la voce segnala un valore negativo per 13.293.123 euro.

  Le due componenti sono da una parte interessi attivi bancari, mutui e prestiti, nonché rimborsi IRPEG ed ILOR per anni precedenti complessivamente di 1.211 migliaia di euro, contro interessi passivi, soprattutto bancari, per 14.504 migliaia di euro.

  Per l'esercizio 2004 la voce segnala un valore negativo per 9.944 migliaia di euro.

  I proventi sono 1.106.615 euro, mentre gli oneri ammontano a 11.051 migliaia di euro.

- Proventi ed oneri straordinari

  Nell'esercizio 2003 la voce segnala un dato positivo per 11.729 migliaia di euro. Le sopravvenienze attive totalizzano 53.902.740 euro, quelle passive raggiungono la somma di 42.173.306 euro.

  Per l'esercizio 2004 il totale è di 3.992 migliaia di euro. Le sopravvenienze attive risultano 10.397.380 euro, quelle passive ammontano a 6.405.521 di euro.

- Imposte

  È il costo stimato per l'IRAP dell'esercizio. Totalizzano 5.703 migliaia di euro per il 2003 e 4.862 migliaia di euro per l'esercizio 2004.

7. Valutazioni conclusive

Con la chiusura dell'esercizio 2003 della CONI Servizi S.p.A. la riforma strutturale delle Istituzioni preposte alla promozione dello sport in Italia può ritenersi decollata.

Nel 2002, infatti, le attività conferite alla competenza di CONI Servizi S.p.A. costituita nel quadro di riassetto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano hanno continuato ad essere svolte dal CONI nella cui disponibilità è rimasto il complesso aziendale ceduto alla nuova Società.

Nel primo anno di attività (2003) conformemente al contratto di servizio stipulato con l'Ente CONI, la Società CONI Servizi ha effettuato l'erogazione dei servizi e delle prestazioni necessarie all'attuazione dei programmi deliberati dalla Giunta in tutti i settori programmati: Procedure Olimpiche, sport per tutti, attività sociali e amatoriali, attività tecno-sportive, funzionamento degli uffici.

Da giugno 2003 è stato avviato il nuovo assetto organizzativo per l'attuazione del nuovo piano industriale 2003-2005.

La ristrutturazione ha comportato la dismissione di 450 unità di personale attraverso il ricorso all'istituto della mobilità, l'incentivazione al prepensionamento e il trasferimento all'Azienda dei Monopoli di Stato.

Nel corso dell'esercizio 2003 sono state avviate procedure di riorganizzazione delle strutture amministrative per uniformare la procedura di amministrazione e controllo alla nuova cultura dell'efficienza, economicità ed efficacia.

È stato quindi avviato un cambiamento dalla contabilità finanziaria propria dell'Ente pubblico a quella aziendale propria di una S.p.A..

Quanto alla gestione degli impianti sportivi è stato predisposto un piano di manutenzione generale, nel quadro del Piano Industriale.

Nel 2003 è stata avviata la mappatura del fabbisogno di immobili strumentali ed avviato un piano di razionalizzazione del patrimonio.

La gestione sotto il profilo strettamente finanziario è stata condizionata dal l'afflusso tardivo delle risorse finanziarie destinate a compensare le prestazioni previste dal contratto di servizi.

Infatti l'Ente CONI ha avuto conferma dell'assegnazione di risorse aggiuntive – pari a 120 milioni di euro posti a carico del bilancio dello Stato – nel mese di novembre.

La situazione deficitaria ha costretto la Società a ricorrere all'apertura di 2 fidi: € 120 milioni a gennaio 2003 e € 75 milioni ad agosto con la Banca Nazionale del Lavoro.

Con la legge finanziaria 2004, è stato riconosciuto a favore della CONI Servizi S.p.A. un contributo annuale di 6 milioni di euro erogato a partire dal 2004, per sette anni.

La gestione della neoistituita Società - organo strumentale dell'Ente CONI per l'attuazione del programma e del raggiungimento dei risultati programmati decollato dal 1° gennaio 2003 - nel corso del primo esercizio finanziario risulta caratterizzata dagli interventi straordinari dello Stato per consentire il completo ed effettivo avvio della nuova struttura chiamata ad operare con criteri di economicità.

Gli interventi straordinari disposti dalla legge finanziaria 2004 hanno comportato un riequilibrio finanziario e patrimoniale.

Per una valutazione dell'andamento della gestione dell'esercizio 2004 occorre osservare che rispetto al 2003, sono state sostenute maggiori spese volte a sviluppare ricavi alternativi, ed in particolare, finalizzati alla valorizzazione del Parco del Foro Italico, della manutenzione dei centri di preparazione ed alla manutenzione per la riqualificazione degli ambienti di medicina dello Sport.

Rispetto al precedente esercizio, la Società nel 2004, ha sostenuto costi aggiuntivi ed in particolare stimabili, in 5,7 milioni di euro per la gestione dei nuovi beni conferiti dallo Stato, di 8,1 milioni di euro dei fondi di svalutazione crediti per fronteggiarne i rischi di completa realizzazione.

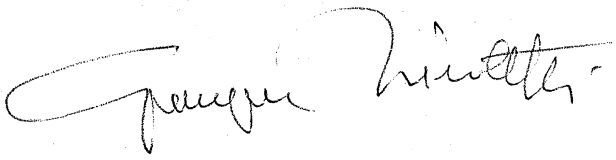
Al 31 dicembre 2004 il personale ammontava a 1.991 unità (escluso il personale distaccato) inferiore di 147 unità rispetto alla indicazione del Piano Industriale.

Per quanto attiene l'attività di gestione dei servizi sono state effettuate gare di appalto per il rinnovo di contratti di manutenzione, è stata creata una centrale acquisti e introdotta l'informatizzazione dell'azienda.

Nell'ambito del patrimonio si rileva che la Società nel corso del 2004 ha provveduto a ridurre di circa il 42% la propria posizione debitoria a recuperare crediti per 17,6 milioni di euro nei confronti delle scommesse sportive e ad avviare il processo di dismissione immobiliare.

Per l'incidenza nel patrimonio immobiliare della Società va sottolineato che il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha conferito la proprietà di beni immobiliari per 244,225 milioni di euro (tra i quali lo stadio Olimpico) in aggiunta ai 130 milioni previsti dalla finanziaria 2004.

Al riguardo il Ministro dell'Economia si è riservato di intervenire in attuazione delle norme di cui all'art. 8 della legge n. 178/2002 per l'eventuale conferimento di ulteriori beni immobili da conferire a CONI Servizi S.p.A..



CONI SERVIZI SPA

ESERCIZIO 2003

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della società al 31 dicembre 2003. Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della società.

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2003, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è il primo rappresentativo della gestione di un anno completo della società.

Nel 2002, infatti, le attività oggetto della CONI Servizi S.p.A., costituita nel più ampio ambito del riassetto del CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) in forza del DL 8/7/2002 n° 138 convertito in Legge n° 178 del 8 agosto 2002, hanno continuato ad essere svolte fino alla chiusura di bilancio dall'Ente CONI, nelle cui disponibilità è sostanzialmente rimasto il complesso aziendale ceduto. Se il conto economico 2002, di conseguenza, ricomprendeva solamente costi riferibili ad operazioni di costituzione ed a compensi spettanti agli organi sociali, quello al 31 dicembre 2003 riflette l'anno di avvio della nuova società.

Avvio caratterizzato, quanto al primo semestre, dalla transizione tra l'amministrazione del CONI Ente Pubblico e quella della CONI Servizi SpA; quanto al secondo semestre - con il completamento della definizione del management della società -, da una gestione fortemente volta all'organizzazione societaria ed ai primi interventi di razionalizzazione.

L'andamento della gestione

L'esercizio al 31 dicembre 2003 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 183.650 €/000 - di cui da contratto di servizio con l'Ente CONI per 179.088 €/000 -, e con un utile operativo della gestione caratteristica pari a 18.545 €/000. Su tale risultato si riflettono ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 7.603 €/000.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per 16.981 €/000, incidono negativamente gli oneri finanziari per 13.293 €/000 e positivamente i componenti straordinari di reddito netti per 11.729 €/000. Tra questi, vi sono proventi straordinari per 53.903 €/000 – attribuibili alla realizzazione di sopravvenienze attive a fronte di eccedenze di fondi iscritti in bilancio ed a sopravvenienze attive/insussistenze di passivo per rettifiche su valori contabilizzati in precedenti esercizi - ed oneri straordinari per 42.173 €/000 – dovuti agli effetti economici del rinnovo dei contratti di lavoro del personale della società, relativamente alla quota degli esercizi precedenti, ed a sopravvenienze passive per rettifiche su valori contabilizzati in precedenti esercizi -.

Sull'utile d'esercizio, pari a 11.278 €/000, si riflette l'accantonamento per imposte pari a 5.703 €/000 che beneficia delle risultanze positive dell'interpello presentato dalla società e relativo agli effetti, ai fini delle imposte sui redditi, dei conferimenti dall'Ente CONI alla Coni Servizi SpA.

Nel primo anno di attività la società, in coerenza con le finalità di costituzione e con il contratto di servizio stipulato con l'Ente CONI, ha garantito l'erogazione dei servizi e delle prestazioni volte all'attuazione dei programmi deliberati dalla Giunta CONI - preparazione Olimpica, attività antidoping, programmi dell'istituto di Scienza dello Sport e Scuola dello Sport, cooperazione tecnica e manifestazioni internazionali, promozione "dello sport per tutti" e attività sociali e amatoriali ed, infine, attività tecnico-sportive di alto livello -, al funzionamento degli uffici destinati

all'attività istituzionale dell'Ente, al supporto logistico-organizzativo del CONI centrale e periferico.

Al totale dei ricavi hanno contribuito anche quelli originati da altre attività che la società ha sviluppato nel periodo, legate in particolare alla concessione in uso a terzi di impianti sportivi.

Da giugno è stato varato il nuovo assetto organizzativo della Società, a partire dalla definizione della *mission* aziendale, fino all'avvio del piano di ristrutturazione in attuazione delle linee strategiche previste nel Piano Industriale 2003 - 2005. La ristrutturazione ha comportato l'uscita di ca. 450 persone, attraverso il ricorso a strumenti quali la mobilità volontaria, l'incentivazione al pensionamento ed il trasferimento di personale in via definitiva all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, a seguito, quest'ultimo, della cessione delle attività di gestione delle scommesse sportive e dei concorsi pronostici.

E' stato, inoltre, avviato un processo di mappatura e valutazione delle competenze del personale dirigente e quadri e identificazione dei fabbisogni formativi.

In corso d'anno sono state intraprese ulteriori iniziative in diverse aree gestionali: la rivisitazione completa dei processi amministrativo-contabili e di controllo di gestione, per consentire il passaggio da un modello di contabilità finanziaria pubblica ad uno di natura privatistica, proprio di una società per azioni; la definizione dei business plan relativi ai Centri di Preparazione di Alto livello ed alle attività degli Istituti di Scienza, Medicina e Scuola dello Sport; l'avvio dell'informatizzazione dell'azienda a tutti i livelli.

Relativamente alla gestione degli impianti sportivi, nel corso dell'anno sono state congelate per ragioni economiche molte delle attività di manutenzione: ciò ha portato a prevedere per il biennio 2004 – 2005 un piano di investimenti per la riqualificazione degli impianti.

In termini di gestione dei clienti che usufruiscono degli impianti, con la SS Lazio e la AS Roma è stato siglato il rinnovo del contratto di utilizzo dello Stadio Olimpico, con una previsione di incremento del canone d'uso. Gli accordi prevedono, inoltre, la rateizzazione del loro debito pregresso con il CONI, dovuto per i danni arrecati all'impianto dai tifosi della società.

Ancora in tema di crediti, è stata avviata una significativa azione di recupero nei confronti delle agenzie che gestiscono la raccolta delle scommesse sportive. Si segnala, tuttavia, come la complessità del quadro normativo di riferimento in materia di crediti per minimi garantiti e quote di prelievo da scommesse sportive e la dinamicità del settore stesso delle scommesse sportive, rendano oggettivamente difficile e soggetta a possibili evoluzioni la valutazione della posizione creditoria dei clienti.

Nel 2003, infine, è stato effettuata la mappatura delle esigenze immobiliari nelle principali sedi CONI ed avviato il piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, con la definizione delle prime operazioni di cessione a terzi di impianti sportivi.

Sotto un profilo finanziario, l'attività della CONI Servizi SpA è stata fortemente condizionata dalla mancanza dei necessari flussi finanziari dall'Ente CONI, come corrispettivo dal contratto di servizio. L'Ente CONI ha ricevuto conferma delle risorse finanziarie aggiuntive solo nel novembre 2003 e nella misura ridotta di 120 € ml. Per cui, a parte una fattura attiva da 0,6 € ml. incassata nel gennaio 2003, la CONI Servizi SpA ha potuto ricevere corrispettivo parziale dal contratto di servizio solo tra novembre 2003 e gli ultimi giorni di dicembre.

Tale situazione ha costretto la società, al fine di assicurare il funzionamento delle attività, a ricorrere all'apertura di due fidi (120 € ml. a gennaio 2003 e 75 € ml. ad agosto) con la Banca Nazionale del

Lavoro; di questi, quello da 120 € ml risultava interamente utilizzato, ma non ancora rimborsato alla data del 31.12.2003.

A saldo del contratto di servizio 2003, la società vanta ancora un credito nei confronti del CONI pari a 71,6 € ml. (+ IVA).

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2003

E' stata approvata la Legge Finanziaria dello Stato (L. 350/2003) che ha concesso uno sconto del 33,3% sul debito residuo del 70% per i minimi garantiti dovuti alla CONI Servizi SpA da parte dei concessionari di scommesse sportive per il 2000 e 2001.

La stessa Legge ha, peraltro, riconosciuto a favore della CONI Servizi SpA, anche in virtù dei provvedimenti di cui sopra, un contributo annuale di 6 € ml. che verrà erogato a partire dal 2004 per sette anni, fino all'esercizio 2010.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2004, la società sta continuando a perseguire gli obiettivi di gestione del 2003, così come definiti nel budget 2004. In particolare, in termini di processo di ristrutturazione aziendale; di riduzione dell'importo del contratto di servizio attraverso l'incremento dei ricavi e la razionalizzazione dei costi di funzionamento; di rilancio e sviluppo degli impianti sportivi; di razionalizzazione del patrimonio immobiliare.

Relativamente a questo ultimo obiettivo, la società ha individuato ulteriori unità immobiliari (11 immobili ed una palestra) per la vendita a terzi, in quanto non ritenuti più essenziali all'attività della società. Nel complesso, da tale operazione non si prevede, sulla base delle informazioni disponibili, possano derivare nel 2004 effetti negativi sulla situazione economico/patrimoniale della società.

L'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato è in attesa che siano definite, attraverso apposito decreto della Funzione Pubblica, le modalità del passaggio del personale dei concorsi pronostici dalla CONI Servizi ai Monopoli stessi. I costi di tale personale sono tutt'ora sostenuti dalla società, con la previsione, comunque, di effettuarne il riaddebito.

In data 10 febbraio 2004 l'assemblea degli azionisti è intervenuta sulla situazione di deficit patrimoniale della società, deliberando:

- di approvare la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2003, elaborata sulla base delle informazioni in quel momento disponibili, da cui emergeva un patrimonio netto negativo di 358, 9 € ml.;
- di prendere atto che il patrimonio della società, a seguito del conferimento in proprietà di alcuni beni immobili patrimoniali per 244,2 € ml. - come da decreto del Ministro dell'Economia del 3 febbraio 2004 - e del versamento di 130 € ml., assegnati con Legge Finanziaria 2004 a titolo di apporto patrimoniale, risultava incrementato per complessivi 374,2 € ml. e che, pertanto, il deficit patrimoniale e le perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2003 risultavano interamente coperti.

A seguito di tale intervento da parte degli Azionisti, le risorse di 130 € ml. ricevute dalla società a titolo di apporto patrimoniale sono state destinate al rimborso totale del finanziamento da 120 € ml. e, per i restanti 10 € ml., al rimborso parziale degli anticipi di Tesoreria in essere al 31.12.2003. La società ha richiesto, contestualmente a tali operazioni, l'apertura di una nuova linea di fido presso BNL da utilizzarsi a copertura dei fabbisogni generati dalla gestione corrente, in attesa degli incassi dall'Ente CONI dei corrispettivi per il contratto di servizio 2004.

Successivamente al 10 febbraio sono intervenuti due eventi gestionali descritti di seguito, non prevedibili alla data dell'Assemblea, i cui effetti, sulla base delle informazioni disponibili, sono stati

Camera dei Deputati

recepiti nel bilancio al 31.12.2003 in quanto fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della approvazione del bilancio stesso.

La società ha ricevuto esito positivo dall'Agenzia delle Entrate sull'interpello in merito agli effetti, ai fini delle imposte sui redditi, del conferimento delle attività e passività dall'Ente CONI alla CONI

Servizi SpA e successiva ricapitalizzazione della società. Come già descritto, tale esito si riflette positivamente sull'accantonamento imposte rilevato in bilancio.

Alla fine di maggio 2004 la società ha completato la negoziazione del primo contratto collettivo nazionale di Lavoro del personale di CONI Servizi SpA, precedentemente dipendente dall'Ente pubblico CONI. In termini contrattuali, la società si è allineata, secondo quanto stabilito dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 28 aprile 2004, alle percentuali di incremento retributivo previste per il pubblico impiego. Sono stati assunti a riferimento, in linea con la richiesta della Funzione Pubblica, i benefici contrattuali riconosciuti con il CCNL degli enti pubblici non economici. In particolare, i principali effetti sono relativi agli adeguamenti delle retribuzioni tabellari e all'adeguamento del fondo di indennità di anzianità e TFR, in termini di: (1) incremento della percentuale (dal 30% al 70%) dell'indennità integrativa speciale, quale parte della base di calcolo dell'indennità di anzianità dei dipendenti; (2) adeguamento delle retribuzioni tabellari.

Le conseguenze nel bilancio al 31.12.2003 di tali eventi, intervenuti successivamente all'Assemblea del 10 febbraio, non modificano nella sostanza la finalità dell'intervento degli Azionisti nell'Assemblea stessa in termini di ripristino di una situazione di attivo patrimoniale.

Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile di 11.278.491 €.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2003 che Vi sottoponiamo nella sua forma di stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, Vi proponiamo di riportare a nuovo l'utile d'esercizio.

Roma, 10 Giugno 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni Petrucci)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2003

Signori Soci,

il progetto del bilancio chiuso il 31 dicembre 2003 - composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa - è stato redatto in conformità al disposto degli artt. 2423 e successivi del codice civile, così come modificato dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127. Esso si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI:	
- immateriali	15.655.640
- materiali	197.380.721
- finanziarie	64.996.656
Totale immobilizzazioni	**278.033.017**
CIRCOLANTE:	
- rimanenze	2.763.035
- crediti	228.423.116
- disponibilità liquide	50.981.159
Totale circolante	**282.167.310**
RATEI E RISCONTI	
TOTALE ATTIVITÀ	**560.200.327**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO:	
- capitale sociale	1.000.000
- Deficit patrimoniale al 31-12-2002	(379.003.210)
- Utile (perdita) portata a nuovo	(63.836)
- Utile (perdita) dell'esercizio	11.278.491
Totale patrimonio netto	**(366.788.555)**
FONDO PER RISCHI ED ONERI	288.489.706
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	98.708.260
DEBITI	539.714.218
RATEI E RISCONTI PASSIVI	76.699
TOTALE PASSIVITA'	**560.200.327**

L' utile di esercizio di € 11.278.491 trova riscontro nel conto economico che in sintesi espone i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	186.232.835
Costi della produzione	(167.687.781)
Differenza tra valore e costi della produzione	**18.545.054**
Proventi e oneri finanziari	(13.293.123)
Proventi e oneri straordinari	11.729.434
Utile al lordo delle imposte	**16.981.366**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.702.875)
UTILE D'ESERCIZIO	**11.278.491**

La societa' e' stata costituita in data 16 settembre 2002 in forza del Decreto Legge 8 luglio 2002 n. 138 convertito dalla legge n. 178 del 8 agosto 2002.

Il bilancio chiuso al 31-12-2003 e' quindi il primo rappresentativo della gestione di un anno intero della societa'.

La Coni Servizi Spa e' succeduta dal 08 luglio 2002 in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi del Coni, compresi i rapporti di finanziamento con le banche e nella titolarieta' dei beni facenti capo all' Ente pubblico.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, illustra i criteri di valutazione e riporta gli altri elementi informativi richiesti dal citato art. 2427 del codice civile, e i dati presentati sono stati comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione Vi ha illustrato tutti i fatti relativi all'andamento aziendale e le prospettive per il corrente esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi previsti rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.
I principi di redazione del bilancio e i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stesso sono quelli dettati dagli artt. 2423-*bis* e 2426 del codice civile. Più in particolare, i criteri di valutazione seguiti sono stati i seguenti:

- le *immobilizzazioni immateriali*, iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori, sono state ammortizzate in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. L' ammortamento e' iniziato nell'esercizio 2003 in conformita' con l'operativita' della societa' stessa.
- le *immobilizzazioni materiali* si riferiscono quasi esclusivamente ai beni apportati dall' Ente Coni. L' acquisizione effettiva, intervenuta al 31-12-2002 e' stata allineata al valore della perizia redatta dalla Ernst & Young alla stessa data. L'esercizio 2003 e' quindi il primo esercizio nel quale sono stati calcolati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.
- i *crediti* risultano iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione, cioè al valore nominale rettificato mediante un fondo svalutazione determinato in base ad una valutazione del rischio di inesigibilita', sia in termini di singola posizione sia in relazione al volume dei crediti in essere;
- il *fondo per rischi ed oneri* accoglie gli stanziamenti, a fronte di perdite per rischi valutati come probabili ma incerti per quanto riguarda il loro ammontare e la data di sopravvenienza;
- il *fondo T.F.R.- Indennita' di anzianita' ex L. 70/75* è stato accantonato per coprire l'intera

passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione e al contratto collettivo nazionale di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti;

- *Il fondo integrativo di Previdenza,* indeterminato nell'ammontare, e' stato valutato con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico- attuariali. Esso rappresenta un debito nei confronti dei dipendenti che avevano aderito al fondo stesso;
- Le *imposte sul reddito di esercizio* sono state determinate sulla base di una previsione degli oneri da assolvere in applicazione della normativa fiscale in atto. Nella loro determinazione si e' tenuto conto anche della risposta dell' Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Societa' in relazione al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attivita' e delle passivita' dell'Ente Coni alla Coni Servizi Spa e alla successiva ricapitalizzazione della societa'.
- Il Collegio Sindacale prende inoltre atto che: in data 10 febbraio 2004 l'assemblea degli azionisti ha deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2003 dalla quale emergeva un patrimonio netto negativo. Tale deficit patrimoniale e le perdite emergenti dalla situazione patrimoniale alla data suindicata sono state coperte a seguito del conferimento in proprieta' di alcuni beni immobili patrimoniali (Decreto del Ministro dell' Economia del 03-02-2004) e del versamento assegnato con Legge Finanziaria 2004 a titolo di apporto patrimoniale.
- le altre poste dell'attivo e del passivo non richiedono ulteriori illustrazioni rispetto a quanto indicato nella nota integrativa.

Si rappresenta inoltre che:

- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo dell'amministrazione, constatando che le decisioni degli Organi sociali sono state assunte con modalità conformi alle disposizioni di legge e di statuto;
- nella redazione del bilancio non sono state effettuate compensazioni di partite;
- non è stato fatto ricorso a deroghe consentite - al ricorrere di casi eccezionali - dal comma 4 dell'art. 2423 del codice civile e dal comma 2 dell'art. 2423-*bis* del codice civile.

In conclusione, per quanto di nostra competenza, possiamo attestarVi che il bilancio al 31 dicembre 2003 è stato, nelle sue tre componenti, impostato nel rispetto della vigente normativa. Pertanto, previa considerazione da parte dell'Assemblea dei Soci di quanto evidenziato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 della Vostra Società, così come predisposto dal Consiglio d' Amministrazione, che evidenzia un utile di € 11.278.491 e sulla destinazione dello stesso.

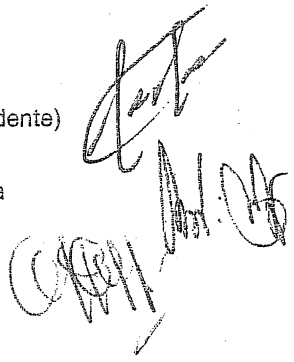
Roma , 14 Giugno 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pompeo Pepe (Presidente)

Dott. . Antonio Mastrapasqua

Dott. Graziano Poppi



BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2003

	dati in €	31-12-2003	31-12-2002
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B)	Immobilizzazioni:		
B.I)	Immobilizzazioni immateriali:		
1	Costi di impianto e di ampliamento	4.400	5.500
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.450.240	16.078.838
7	Altre	201.000	300.000
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.655.640	16.384.338
B.II)	Immobilizzazioni materiali:		
1	Terreni e fabbricati	195.345.733	204.415.266
2	Impianti e macchinari	676.487	845.609
3	Attrezzature industriali e commerciali	507.280	600.331
4	Altri beni	851.222	546.178
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	Totale immobilizzazioni materiali	197.380.721	206.407.384
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie:		
1d	Partecipazioni in altre imprese	59.429.830	59.429.830
2d	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	4.912.487	5.540.532
3	Altri titoli	654.339	654.855
	Totale immobilizzazioni finanziarie	64.996.656	65.625.217
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	278.033.017	288.416.939
C)	Attivo circolante:		
C.I)	Rimanenze	2.763.035	0
C.II)	Crediti:		
	crediti verso clienti	80.307.944	0
	crediti verso altri:		
	da conferimento CONI Ente	145.015.642	205.963.452
	altri crediti	3.099.529	854
C.III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV)	Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	50.981.159	1.002.308
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	282.167.310	206.966.613
D)	Ratei e risconti	0	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	0
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	560.200.327	495.383.553

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2003

	dati in €	31-12-2003	31-12-2002
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	1.000.000	1.000.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva da rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	0	0
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI.	Riserve statutarie	0	0
VII.	Altre riserve	0	0
VIII.	Deficit patrimoniale al 31 dicembre 2002	-379.003.210	-379.003.210
	Utile (perdita) portata a nuovo	-63.836	-63.836
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	11.278.491	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-366.788.555	-378.067.046
B)	Fondi per rischi ed oneri:		
	Trattamento di quiscienza e obbilghi simili	189.163.327	199.571.045
	Altri	99.326.379	154.319.681
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	288.489.706	353.890.726
C)	FONDO INDENNITA' ANZIANITA' / TFR	98.708.260	92.488.706
D)	Debiti:		
3)	Debiti verso banche:		
3a)	esigibili entro l'esercizio successivo	368.083.193	226.959.818
3b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	32.846.658	58.876.086
	Totale debiti verso banche	400.929.852	285.835.904
6)	Debiti verso fornitori	29.409.479	311.625
	debiti verso altri:		
	da conferimento CONI Ente	58.603.707	140.862.765
	altri debiti	34.996.665	60.873
11)	Debiti tributari	12.714.289	0
12)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.060.226	0
	TOTALE DEBITI (D)	539.714.218	427.071.167
E)	Ratei e risconti	76.699	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	76.699	0
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	560.200.327	495.383.553

Conto Economico al 31 dicembre 2003

dati in €		31/12/2003	31/12/2002
A)	**Valore della Produzione:**		
	Ricavi da Contratto di Servizio	179.088.306	0
	Altri Ricavi da Servizi	4.561.985	0
1)	*Ricavi delle vendite e prestazioni*	183.650.291	0
5)	*Altri ricavi e Proventi*	2.582.544	0
	Totale valore della produzione A)	186.232.835	0
B)	**Costi della Produzione:**		
6)	*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	(1.205.753)	0
7)	*Per servizi*	(41.461.041)	(66.481)
8)	*Per godimento di beni di terzi*	(9.698.477)	0
a)	*Salari e stipendi*	(77.241.495)	0
b)	*Oneri Sociali*	(16.802.523)	0
c)	*Trattamento di Fine Rapporto*	(3.977.282)	0
e)	*Altri Costi*	(5.904.441)	0
9)	*Totale costi per il personale*	(103.925.741)	0
a)	*Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali*	(913.271)	0
b)	*Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali*	(6.515.622)	0
c)	*Svalutazione delle Immobilizzazioni Materiali*	(174.041)	0
10)	*Totale ammortamenti e svalutazioni*	(7.602.933)	0
12)	*Accantonamenti per rischi ed oneri*	(3.028.092)	0
14)	*Oneri diversi di gestione*	(765.743)	(516)
	Totale costi della produzione B)	(167.687.781)	(66.998)
	Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	18.545.054	(66.998)
C)	**Proventi e Oneri Finanziari:**		
16)	*Altri proventi finanziari*	1.211.030	3.161
17)	*Interessi e altri oneri*	(14.504.152)	0
	Totale proventi e oneri finanziari C)	(13.293.123)	3.161
	RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C)	5.251.932	(63.836)
E)	**Proventi ed Oneri Straordinari:**		
20)	*Altri proventi*	53.902.740	0
21)	*Altri oneri*	(42.173.306)	0
	Totale proventi e oneri straordinari E)	11.729.434	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+E)	16.981.366	(63.836)
22)	*Imposte correnti del periodo*	(5.702.875)	0
23)	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	11.278.491	(63.836)

UNI SERVIZI S.r.l.
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
Al 31 Dicembre 2003

1. Composizione del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è il primo rappresentativo della gestione di un anno completo della società. Come descritto nella relazione sulla gestione, cui si rimanda, nel 2002 le attività oggetto della CONI Servizi S.p.A. sono state realizzate fino alla chiusura di bilancio dall'Ente CONI, nelle cui disponibilità è sostanzialmente rimasto il complesso aziendale ceduto.
Il conto economico 2002, di conseguenza, ha ricompreso solamente costi riferibili ad operazioni di costituzione ed a compensi spettanti agli organi sociali (amministratori e sindaci).

Per una maggiore informazione sulla composizione dei saldi di apertura delle voci rivenienti dal Patrimonio dell'Ente CONI in sede di conferimento, si rimanda alla perizia redatta dalla società Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA ed al Bilancio della società al 31 dicembre 2002.

Il bilancio del 31 dicembre 2003 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico - predisposti in conformità agli schemi previsti dal codice civile - e dalla presente nota integrativa.
Per quanto riguarda i commenti sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si fa rinvio alla relazione sulla gestione.
Il bilancio è stato redatto in unità di euro. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.
Il presente bilancio non è stato assoggettato a revisione contabile.

2. Criteri di Valutazione e Metodi Contabili di Redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente in tema di bilanci, interpretati ed integrati, ove necessario, da quelli emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione applicati, in osservanza dell'articolo 2426 del codice civile ed in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima, ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ovvero di acquisizione e, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Il 2003, in coerenza con quanto riflesso nel bilancio al 31.12.2002, è il primo esercizio nel quale viene calcolato l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, in quanto, alla chiusura dell'esercizio 2002 esso era stato sospeso e differito al 2003, anno nel quale la società è divenuta operativa, il patrimonio dell'Ente CONI è effettivamente divenuto disponibile ed, infine, sono stati conseguiti i primi ricavi.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del Cod. Civ.;
- il marchio viene ammortizzato in base ad una durata di venti anni, in base alla durata della redditività economica;
- gli altri oneri pluriennali vengono ammortizzati in base alla prevista residua possiblità di utilizzazione.

Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce quasi esclusivamente (con eccezione degli incrementi del periodo) ai beni apportati dall'Ente CONI. L'acquisizione effettiva, intervenuta al 31 dicembre 2002, è stata allineata al valore della perizia redatta dalla Ernst & Young alla stessa data, alla quale si fa rinvio per la descrizione dei criteri in base ai quali sono stati determinati i valori dei beni trasferiti.

Il 2003, in coerenza con quanto anche riflesso nel bilancio al 31.12.2002, è il primo esercizio nel quale sono stati calcolati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, giacchè il complesso

aziendale conferito è rimasto sostanzialmente nella disponibilità dell'Ente conferente fino alla chiusura del bilancio 2002.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al valore rinveniente dalla perizia di stima, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al valore peritale riveniente dall'operazione d'apporto. I valori sono stati determinati considerando gli attesi utilizzi, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti in conformità con le aliquote massime fiscalmente consentite, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali.

Le aliquote utilizzate per determinare l'ammortamento sono le seguenti:

terreni e fabbricati	3%
impianti e macchinari	20%
attrezzatura ed impianti	15,5%
mobili e arredi	12%
apparecchiature specifiche	20%
biblioteca, cinetica e fonoteca	10%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio si ritenessero permanenti di valore.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

La voce accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi realisticamente prevedibili e di cui non è certo o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro – Indennità di anzianità ex L. 70/75

Sono accantonati in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro e agli integrativi aziendali vigenti.

Fondo integrativo di previdenza

Il fondo, indeterminato nell'ammontare, è stato valutato nella perizia con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico-attuariali correlati alle frazioni dell'ultima retribuzione pensionabile. Esso rappresenta un debito nei confronti dei dipendenti che avevano aderito al Fondo stesso.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività dell'Ente Coni.
Le eventuali imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale.
Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte.
Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti verso altri oppure, ove possibile, portate a riduzione delle imposte differite passive.

3. CONTENUTO DEI CONTI

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2002, rispettivamente a 15.655 €/000 e 16.384 €/000; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

	Costo Storico					*Ammortamenti Accumulati*					
(€/000)	*Saldo al 31/12/02* (a)	*Incrementi da acquisti* (b)	*Svalutazioni* (c)	*Decrementi* (d)	*Saldo al 31/12/03* (e=a+b-c-d)	*Saldo al 31/12/02* (f)	*Ammort.nti dell'esercizio* (g)	*Riclassifiche* (h)	*Decrementi* (i)	*Saldo al 31/12/03* (l=f+g-h-i)	*Immob. Immat. nette al 31/12/03* (m=e-l)
Costi d'impianto	5				5	0	1			1	4
Marchi	16.079	185			16.263	0	813			813	15.450
Altre	300				300	0	99			99	201
Totale	16.384	185			16.568	0	913			913	15.655

I decrementi si riferiscono all'ammortamento del valore iscritto in bilancio sulla base delle aliquote sopra esposte. Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 185 €/000, si riferiscono all'acquisto di licenze d'uso software di programmi informatici, tra cui quello relativo ai nuovi programmi per il collegamento tra la contabilità finanziaria pubblica e quella della SpA. Sulle immobilizzazioni immateriali non è stata operata alcuna rivalutazione nel corso dell'esercizio.

Le voci evidenziate nel prospetto si riferiscono a:

Costi d'impianto

Sono oneri registrati dalla società per l'espletamento degli atti connessi con la costituzione.

Marchi

Si riferisce al marchio che contraddistingue il CONI. Tale voce, non presente nella situazione dell'ente CONI al 31 dicembre 2002 ed è stata oggetto di valutazione da parte del perito. Il criterio adottato è stato quello del Mercato: attualizzazione delle Royalties. Per l'analisi della valutazione si fa completo rinvio alla perizia redatta dalla società Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA ed al bilancio al 31.12.2002.

Altri oneri pluriennali

La voce si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione del piano industriale triennale 2003-2005, tutt'ora in vigore; tali costi sono stati ammortizzati, coerentemente alla prevista utilità residua, nell'arco di tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2002, rispettivamente a 197.381 €/000 e 206.407 €/000; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce in esame nel corso dell'esercizio.

	Costo Storico					*Ammortamenti Accumulati*				
(€/000)	*Saldo al 31/12/02 (a)*	*Svalutazioni (b)*	*Incrementi da acquis. (c)*	*Riclassifiche (d)*	*Saldo al 31/12/03 (e=a-b+c-d)*	*Saldo al 31/12/02 (f)*	*Ammortam. dell'esercizio (g)*	*Decrementi dell'esercizio (h)*	*Saldo al 31/12/03 (i=f+g-h)*	*Immobiliz. mat. Nette al31/12/03 (l=e-i)*
Terreni e Fabbricati	204.415	(174)		(2.763)	201.478	0	6.132		6.132	195.346
Impianti e macchinari	846				846	0	169		169	677
Attrezzature	600				600	0	93		93	507
Altri beni	546		426		972	0	121		121	851
Immob. in corso	0									
Totale	206.407	(174)	426	(2.763)	203.896	0	6.515		6.515	197.381

Gli incrementi del periodo, pari a 426 €/000, sono riconducibili principalmente all'acquisto di mobili ed arredi per gli uffici centrali e per i Comitati Provinciali e Regionali e all'acquisto di apparecchiature specialistiche per utilizzo medico (Istituto di Medicina dello Sport). I fabbricati e gli impianti sportivi per i quali alla data del 31 dicembre 2003, in virtù dell'attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare deciso dalla società, era già stata definita la cessione a terzi (Palazzetto di Ravenna, Piscina di Pavia, palestra di Treviso e un immobile di Roma), sono stati valutati in bilancio al minore tra il valore contabile residuo in chiusura d'esercizio ed il presunto valore di realizzo (2.763 €/000). Da tale confronto è emersa la necessità di rettificare il valore per svalutazione di uno di tali beni patrimoniali per 174 €/000 (v. colonna b, in tabella).

Il nuovo valore dei beni di cui sopra (2.763 €/000), così determinato, è stato riclassificato nell'attivo circolante tra le rimanenze.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 6.515 €/000 sono stati calcolati sulla base delle aliquote sopra esposte. Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.

I beni conferiti dall'Ente CONI, che coprono la quasi totalità del valore di bilancio delle immobilizzazioni materiali, si riferiscono a:

Terreni e Fabbricati

Si tratta di immobili urbani ed impianti sportivi. I primi sono composti prevalentemente di unità con destinazione direzionale e residenziale ed alcuni con destinazione ricettiva, più terreni non edificabili, in tre ubicazioni in Roma. I secondi sono impianti polifunzionali all'aperto e monofunzionali e/o al chiuso distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Come descritto nella relazione sulla gestione tra gli eventi successivi al 31 dicembre 2003, cui si rimanda:

- nell'ambito dell'attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare sono stati individuati ulteriori unità immobiliari (11 immobili ed una palestra) per la vendita a terzi in quanto non ritenuti più essenziali all'attività della società. Nel complesso, da tale operazione non si prevede, sulla base delle informazioni disponibili, possano derivare effetti negativi sulla situazione economico/patrimoniale della società;
- con Decreto Legge del 3 febbraio 2004 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto a conferire, nell'ambito dell'operazione di copertura del deficit patrimoniale della società, immobili patrimoniali dello Stato – tra cui lo Stadio Olimpico – per un valore complessivo di 244.225 €/000; gli effetti economici e patrimoniali di tali conferimenti si avranno nell'esercizio 2004.

Altri beni

Le immobilizzazioni tecniche sono costituite sostanzialmente da attrezzature per impianti sportivi, mobili e arredi per ufficio, attrezzatura scientifica.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie che al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2002 ammontano rispettivamente a 64.997 €/000 e 65.625 €/000, si riferiscono a:

Descrizione (€/000)	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Partecipazioni:		
- partecipazioni in ICS	**59.430**	**59.430**
Crediti:		
- depositi cauzionali	224	224
- mutui e prestiti al personale	4.688	5.316
Totale Crediti	**4.912**	**5.540**
Titoli	**655**	**655**
Totale	**64.997**	**65.625**

Partecipazioni

Al 31 dicembre 2003 la voce si riferisce esclusivamente alla partecipazione nell'Istituto di Credito Sportivo ("ICS"). Questo è un ente di diritto pubblico, con personalità giuridica, fondato con Legge 1295 del 1957. La perizia dell'advisor aveva valutato tale partecipazione in 59 milioni di euro. Basandosi sul patrimonio netto al 31 dicembre 2002 tale valutazione esprimeva il valore della partecipazione detenuta dalla società, pari al 5,4% - calcolata sull'intero patrimonio dell'ICS al netto dei dividendi e del fondo di garanzia - nell'ipotesi di attribuire tale fondo interamente alla Coni Servizi S.p.A., in quanto versato dal CONI. Al 31 dicembre 2003 la valutazione della partecipazione non risulta modificata, avendo riscontrato che il patrimonio netto di ICS non ha subito sostanziali variazioni.

Crediti verso altri

Sono costituiti da depositi cauzionali per complessivi 224 €/000 e da prestiti e mutui al personale ex-CONI per complessivi 4.688 €/000. La variazione in diminuzione intercorsa nel periodo

31.12.2002 – 31.12.2003, pari a 628 €/000, è attribuibile all'effetto netto (1) della diminuzione della posta per 875 €/000 a seguito del rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi al personale dipendente, (2) della variazione in aumento della stessa per 247 €/000 dovuta al riallineamento contabile della posizione creditoria effettiva al 31 dicembre 2003.

Titoli

Trattasi dei Titoli di Stato detenuti presso la Banca Nazionale del Lavoro alla data del 31 dicembre 2003 per un valore complessivo di 655 €/000:

- C.C.T. indicizzati 1/08/2000 – 2007 per 398 €/000;
- B.T.P. 6% 1/11/97 – 2007 per 257 €/000.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Come descritto nella parte relativa alle immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa, si tratta della riclassificazione del valore (2.763 €/000) degli immobili e degli impianti sportivi per i quali alla data del 31 dicembre 2003, in virtù del piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, era già stata decisa la cessione a terzi.

Crediti

I crediti rappresentano il diritto ad esigere, a scadenza, somme determinate da terzi debitori. La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2003 è la seguente:

Descrizione (€/000)	*31.12.2003*	*31.12.2002*	*Differenza*
Crediti vso Clienti	**80.308**	**0**	**80.308**
Crediti vso Altri:			
Da conferimento CONI Ente	145.016	205.964	(60.948)
Altri Crediti	3.099	1	3.098
Totale Crediti vso Altri	**148.115**	**205.965**	**(57.850)**
Totale	228.423	205.965	22.458

L'incremento dei crediti del periodo è pari a 22.458 €/000.

Crediti verso clienti

L'ammontare dei crediti verso clienti relativo alla gestione 2003 è pari a 80.308 €/000. La quota più rilevante (71.557 €/000, pari all'89%) è data da accantonamenti per fatture da emettere al CONI Ente a fronte di prestazioni rese dalla CONI Servizi SpA nel corso dell'esercizio, sulla base del contratto di servizio regolante i rapporti fra le stesse.

I crediti restanti, pari a 8.751 €/000, si riferiscono all'attività ordinaria di gestione della società.

Essi comprendono, tra gli altri, i riaddebiti (per 711 €/000) per il 2° semestre 2003 all'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) relativi ai costi del personale in distacco presso AAMS e spese per le aree occupate da tale personale, come previsto dall'Integrazione Disciplinare di Concessione CONI/AAMS del 6 novembre 2002.

Crediti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale dell'Ente CONI alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia. Al 31 dicembre 2003 l'ammontare dei crediti netti ammonta a 145.016 €/000; nel seguente prospetto si riporta la movimentazione della voce in esame avvenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione (€/000)	*31.12.2003*	*31.12.2002*	*Differenza*
Crediti per minimi garantiti 2000 – 2002	144.599	158.699	(14.101)
Fondo sval.ne minimi garantiti	(59.607)	(59.607)	
Crediti per scommesse sportive	21.403	48.481	(27.079)
Crediti IVA	19.597	19.597	
Crediti IRPEG ILOR IRAP	11.327	17.249	(5.922)
Altri crediti	8.649	22.795	(14.146)
Fondo sval.ne crediti	(952)	(1.252)	300
Totale	**145.016**	**205.964**	**(60.948)**

La differenza nel saldo ai due periodi è attribuibile ad incassi per complessivi 60.132 €/000 ed a rettifiche nette del valore dei crediti per 816 €/000.

Gli incassi sono riconducibili agli importi dovuti dai concessionari delle agenzie per minimi garantiti (14.101 €/000), per quote di prelievo da scommesse sportive (27.079 €/000), per rimborso Irpeg - Ilor anni 1985-86 (5.922 €/000) e ad incassi su altri crediti per 13.846 €/000, di cui 2.582 €/000 relativi ad anticipazioni ottenute dal Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.

Il fondo svalutazione crediti si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

Fondo Svalutazione minimi garantiti:	*€/000*
Saldo al 31 dicembre 2002	**59.607**
Accantonamento del periodo	0
Utilizzo del periodo	0
Saldo al 31.12.2003	**59.607**
Fondo Svalutazione altri crediti	
Saldo al 31 dicembre 2002	**1.252**
Accantonamento del periodo	0
Utilizzo del periodo	(300)
Saldo al 31.12.2003	**952**

Il fondo svalutazione crediti per minimi garantiti è stato determinato in sede di perizia sulla base di una valutazione del rischio di inesigibilità. Tale valutazione è stata rianalizzata alla chiusura dell'esercizio 2003, tenendo conto delle disposizioni della Legge Finanziaria 2004 art. 4 comma 194, che prevedono la riduzione del 33,3% del 70% del credito residuo vantato nei confronti dei concessionari delle scommesse sportive per minimi garantiti 2000 – 2001 che abbiano regolarizzato la propria posizione entro il 31 gennaio 2004; in tal caso, il versamento del debito così ridotto, è previsto da parte dei concessionari in 5 rate annuali di pari importo a partire dal 30 ottobre 2004.
Sulla base delle informazioni disponibili, il fondo svalutazione per minimi garantiti viene ritenuto congruo a fronteggiare i rischi di inesigibilità dei crediti esposti in bilancio.

Esiste una ulteriore interpretazione che incide sull'esigibilità di tali crediti, derivata dal DL n. 269 del 30/9/2003 convertito nella Legge 24/11/2003 n. 326. Esso equipara il trattamento previsto per le agenzie che gestiscono la raccolta delle scommesse sportive, a quelle che gestiscono la raccolta delle scommesse ippiche e prevede un riduzione del 33,3% del 90% del credito residuo vantato verso i concessionari in regola con la propria posizione al 30 ottobre 2004; in tal caso, il versamento del debito così ridotto, è previsto in 8 rate annuali di pari importo a partire sempre dal 30 ottobre 2004.
Anche alla luce di quanto sopra, si sottolinea come la complessità del quadro normativo di riferimento e la dinamicità del settore delle scommesse sportive, rendano oggettivamente complessa e soggetta a possibili evoluzioni la valutazione della posizione creditoria dei clienti.

Per completezza, si evidenzia che i concessionari che gestiscono il servizio di raccolta delle scommesse hanno prestato garanzie fidejussorie per complessivi 254.613 €/000. Tali garanzie, nelle

disponibilità di CONI Servizi SpA, vanno a copertura dei rischi legati alla gestione delle scommesse e, di conseguenza, sia dei crediti per minimi garantiti, sia di quelli per quote di prelievo.

I crediti per quote di prelievo da scommesse sportive, il cui saldo a fronte degli incassi è diminuito del 56%, si riferiscono a crediti sorti nel 2002 per 12.935 €/000 (ca 60% del saldo) e per i restanti 8.468 €/000 a crediti 2001.

Il credito IVA per 19.597 €/000 si riferisce al credito emerso in sede di dichiarazione IVA presentata dall'Ente CONI per gli anni 1996 – 2001, integrate dalle liquidazioni periodiche e dalle compensazioni operate dall'Ente nel 2002.

Il saldo di 8.649 €/000 degli altri crediti, attinenti prevalentemente a rapporti di natura commerciale, è diminuito per incassi nel periodo 31.12.2002 – 31.12.2003 per ca. il 60%; il relativo fondo svalutazione crediti è pari a ca. il 10% del saldo alla chiusura dell'esercizio è stato utilizzato in corso d'anno per 300 €/000, a fronte di perdite su crediti.

Altri Crediti

Il saldo di bilancio risulta così composto:

Descrizione (€/000)	*31.12.2003*	*31.12.2002*	*Differenza*
FSN (rifusione trasferte)	1.550	0	1.550
Enti erariali, fiscali e previdenziali	705	1	704
Altri crediti	844	0	844
Totale Altri Crediti	**3.099**	**1**	**3.098**

Disponibilità Liquide

Ammontano a 50.981 €/000 e si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa.

Descrizione (€/000)	*31.12.2003*	*31.12.2002*
C/C bancario ordinario: BNL conto 9000	48.536	1.002
C/C bancario ordinario: BNL conto 205000	2.131	
Altri c/c	305	
Casse contanti	9	
Totale	**50.981**	**1.002**

Trattasi di temporanea disponibilità di conto corrente bancario al 31.12.2003, relativa agli incassi negli ultimi giorni dell'esercizio del corrispettivo parziale versato dall'Ente CONI a fronte del

contratto di servizio per l'anno 2003. Nei primi mesi del 2004 tali disponibilità sono state utilizzate per fronteggiare le spese di funzionamento della società.

Nel corso del 2003 sono stati aperti conti correnti bancari ordinari:

- per la gestione dei concorsi pronostici (c/c 2005000) periodo 1° semestre 2003, alimentato sulla base degli incassi dei montepremi e utilizzato per la gestione degli stessi;
- per la gestione degli impianti sportivi e dei presidi istituiti con i responsabili per la sicurezza ambientale (Legge 626).

PASSIVO

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2003 si evidenzia un deficit complessivo pari a € 366.789. Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2003 è riportato nel seguente prospetto:

(€/000)	*Capitale Sociale*	*Riserva legale*	*Deficit di apporto*	*Utili (perdita) a nuovo*	*Utile (perdita) dell'esercizio*	*Totale*
Saldo al 31.12.2002	1.000		(379.003)		(64)	(378.067)
Copertura perdita 2002						
Riserva legale						
Utile (perdita) a nuovo				(64)	64	
Movimentazioni dell'anno						
Risultato di periodo					11.278	11.278
Saldo 31.12.2003	1.000		(379.003)	(64)	11.278	(366.789)

In data 7 Luglio 2003 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di riportare a nuovo la perdita, pari a €/000 64, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ed ha fatto riserva di provvedere agli atti necessari alla copertura del deficit iscritto nella voce A VIII) del patrimonio netto mediante ulteriori apporti di capitale.

Come esposto nella relazione sulla gestione tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2003, cui si rimanda, l'assemblea degli azionisti, in data 10 febbraio 2004 ha deliberato:

- di approvare la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2003, da cui emergeva un patrimonio netto negativo di 358.877 €/000;
- di prendere atto che il patrimonio della società, a seguito del conferimento in proprietà di alcuni beni immobili patrimoniali per 244.225 €/000 - come da decreto del Ministro dell'Economia del 3 febbraio 2004 - e del versamento di 130.000 €/000, assegnati con Legge Finanziaria 2004 a titolo di apporto patrimoniale, è risultato incrementato per complessivi 374.225 €/000 e che, pertanto, il deficit patrimoniale e le perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2003 risultano interamente coperti.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2003 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Fondo Rischi ed Oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Descrizione (€/000)	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	189.163	199.571
Altri fondi per rischi ed oneri	99.326	154.320
Totale	**288.489**	**353.891**

Fondo trattamento quiescienza e obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla società relativo all'integrazione del trattamento pensionistico dei dipendenti, alla data del 31 dicembre 2003 risulta essere stato utilizzato per 10.408 €/000 per il pagamento delle pensioni agli aventi diritto.

Altri fondi per rischi ed oneri

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

Saldo al 31 dicembre 2002	**154.320**
Incremento del periodo	3.028
Decremento del periodo	(58.022)
Saldo al 31.12.2003	**99.326**

Il fondo, pari a complessivi 99.326 €/000 al 31 dicembre 2003, comprende gli accantonamenti destinati a coprire perdite ed oneri relativi

- al contenzioso verso le Federazioni Sportive;
- ai programmi di ristrutturazione della società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo;
- al contenzioso giuslavoristico.

La variazione in diminuzione del fondo pari a 58.022 €/000 è attribuibile:

- ai movimenti in diminuzione del fondo accantonato in sede di perizia per il contenzioso con le Federazioni Sportive per complessivi 50.676 €/000; ciò, a fronte degli importi già pagati nell'esercizio o da liquidare per competenze del 2003 alle Federazioni Sportive per 18.944 €/000 ed a fronte del rilascio del fondo a seguito delle risultanze della transazione con la Federazione Italiana Giuoco Calcio del settembre 2003, per complessivi 31.732 €/000;

- al pagamento degli incentivi all'esodo (5.696 €/000), come previsto dal piano di prepensionamento del personale;
- all'utilizzo del fondo per la parte relativa ai rischi del contenzioso legale civile ed amministrativo e giuslavoristico per 1.650 €/000;

La variazione in aumento del fondo, pari a 3.028 €/000, è riconducibile per 2.628 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti necessari a fronte di rischi legati al contenzioso giuslavoristico e collegato ai rapporti con i dipendenti e per 400 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti per il contenzioso civile.

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Tale fondo accoglie: l'indennità di anzianità per le qualifiche professionali del personale non dirigente, dirigenti generali, personale dirigente, medici e professionisti; il TFR previsto per i giornalisti e i custodi; l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

La voce di bilancio, nel corso dell'esercizio, è stata movimentata nel seguente modo:

Descrizione (€/000)	*Fdo al 31.12.2002*	*Decremento del periodo*	*Incremento del periodo*	*Fondo al 31.12.2003*
Indennità di anzianità e TFR	78.771	(19.512)	29.994	89.252
Indennità integrativa anzianità	13.718	(4.262)		9.546
Saldo 31.12.2003	**92.489**	**(23.774)**	**29.994**	**98.708**

Il decremento dell'indennità di anzianità e del TFR è dovuto per 17.771 €/000 all'assorbimento del fondo per le cessazioni dal servizio del personale dipendente, avvenute nel corso dell'esercizio: la maggior parte di tale assorbimento è riferibile alle cessazioni intervenute nell'ultima parte del 2003; decrementi per 1.741 €/000 sono relativi alle uscite di personale per mobilità verso altri Enti e all'erogazione di anticipazioni di TFR ed indennità concesse ai dipendenti.

L'incremento del periodo ha adeguato il saldo di bilancio per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2003, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Tale adeguamento ha riguardato, principalmente, la stima degli effetti sul fondo di indennità di anzianità e TFR della negoziazione del primo contratto collettivo nazionale di Lavoro personale di CONI Servizi SpA, precedentemente dipendente dall'Ente pubblico CONI.

Come anche esposto nella relazione sulla gestione, tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2003, la società si è allineata, secondo quanto stabilito dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 28 aprile 2004, alle percentuali di incremento retributivo previste per il pubblico impiego. Sono stati assunti a riferimento, in base a tale richiesta, i benefici contrattuali riconosciuti con il CCNL degli enti pubblici non economici. In particolare, i principali effetti si sono avuti sul fondo, in termini di:

- incremento della percentuale (dal 30% al 70%) dell'indennità integrativa speciale, quale parte della base di calcolo dell'indennità di anzianità dei dipendenti; tale incremento incide su tutti gli anni di servizio dei dipendenti;
- adeguamento delle retribuzioni tabellari;

Sull'adeguamento del saldo del fondo al 31.12.2003, ha inciso, inoltre, anche l'effetto degli incrementi attribuiti al personale dirigente e medici dal rinnovo contrattuale (siglato nel 2003) relativo agli anni 1998 – 2001.

L'incremento del periodo per 29.994 €/000 include gli accantonamenti, per 3.977 €/000, di competenza dell'esercizio in corso – con contropartita economica nei costi del personale – e, per 26.017 €/000, gli accantonamenti di competenza degli esercizi precedenti – con contropartita economica negli oneri straordinari.

Debiti

La situazione debitoria complessiva dell'azienda viene esposta nel seguente prospetto:

Descrizione (€/000)	*31.12.2003*	*31.12.2002*	*Differenza*
Debiti verso Banche	**400.930**	**285.836**	**115.094**
Debiti verso fornitori	**29.410**	**311**	**29.099**
Debiti verso altri:			
Da conferimento CONI Ente	58.604	140.863	(82.259)
Altri debiti	34.997	61	34.936
Totale Debiti verso altri	**93.601**	**140.924**	**(47.323)**
Debiti Tributari	**12.714**	**0**	**12.714**
Debiti vso Istituti di prev. e sicurezza sociale	**3.060**	**0**	**3.060**
Totale	**539.714**	**427.071**	**112.643**

Debiti verso banche

Di seguito si riporta il dettaglio analitico:

Descrizione (€/000)	*31.12.2003*	*31.12.2002*	*Differenza*
Utilizzo fido BNL (gennaio 2003)	120.000	0	120.000
Anticipi di Tesoreria BNL	233.841	215.478	18.363
Finanziamento BNL in c/speciale (entro il 2003)		26.030	(26.030)
Finanziamento BNL in c/speciale (entro il 2004)	32.847	32.847	
Totale finanziamento in c/speciale	*32.847*	*58.877*	*(26.030)*
Finanziamento ICS	14.242	11.482	2.760
Totale	400.930	285.836	115.094

L'incremento netto dei debiti del periodo, pari a 115.094 €/000, è riconducibile alla necessità gestionale di ricorrere al finanziamento bancario in alternativa al mancato ricevimento in corso d'anno dei corrispettivi da parte dell'Ente CONI per il contratto di servizio 2003. Nel corso del 2003 la società si è avvalsa dei fidi concessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, pari rispettivamente a 120.000 €/000 (gennaio 2003) ed a 75.000 €/000 (agosto 2003).

Al 31 dicembre 2003 risultava rimborsato interamente, con le risorse incassate in chiusura del 2003 dall'Ente CONI, il finanziamento concesso dalla BNL in agosto, mentre risultava interamente utilizzato e non ancora rimborsato quello da 120.000 €/000 concesso a gennaio 2003.

Le anticipazioni su conto corrente al 31.12.2003, pari a 233.841 €/000, si riferiscono al conto esercizio che include tre conti anticipi di tesoreria, il cui utilizzo è stato completato nel corso del primo semestre 2003.

Alla chiusura del 2003 risulta, infine:

- diminuito il debito del finanziamento BNL in conto speciale (contratto stipulato tra il CONI e BNL il 23 dicembre 1999 per un importo massimo di 200 miliardi di lire rinnovato fino al 31 dicembre 2004), in quanto ulteriormente rimborsato nel corso dell'esercizio; la quota residua di tale debito, pari al 31.12.2003 a 32.847 €/000, è destinato ad estinguersi entro il 31.12.2004;
- aumentato il ricorso al finanziamento ICS per crediti concessi sotto forma di mutui a medio-lungo termine per la costruzione, manutenzione e il miglioramento degli impianti sportivi nonché l'acquisizione delle relative aree e di immobili destinati ad attività sportive.

Come descritto nella relazione sulla gestione tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, nel corso del 2004 le risorse di 130.000 €/000 ricevute dalla Coni Servizi SpA a titolo di apporto patrimoniale con Legge 350/2003 sono state destinate al rimborso totale del finanziamento da 120.000 €/000 e, per i restanti 10.000 €/000, al rimborso parziale degli anticipi di Tesoreria. La società ha richiesto, contestualmente a tali operazioni, l'apertura di una nuova linea di fido presso BNL da utilizzarsi a copertura dei fabbisogni generati dalla gestione corrente, in attesa degli incassi dall'Ente CONI dei corrispettivi per il contratto di servizio 2004.

A fronte dei finanziamenti ICS risultano concesse garanzie per complessivi 15.743 €/000.

Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale dell'Ente CONI alla data del 31 dicembre 2002 così come rettificati sulla base della perizia Ernst & Young. Al 31 dicembre 2003 l'ammontare di tali debiti è di 58.604 €/000. Si riporta di seguito la movimentazione della voce in esame, avvenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione (€/000)	*31.12.2003*	*31.12.2002*	*Differenza*	*Di cui: pagamenti*	*Di cui: rettifica di debiti*
Debiti verso FSN (L 388/2000)	10.329	10.329			
Debiti verso Sogei per spese totalizzatore	0	5.507	(5.507)		(5.507)
Debiti per contributi cr, cp, enti prom sport	3.268	7.837	(4.569)	(4.569)	
Debiti per montepremi concorsi pronostici	10.681	11.136	(455)	(455)	
Debiti per condono edilizio	1.162	5.813	(4.651)	(4.651)	
Debiti verso il personale	11.363	29.286	(17.923)	(15.131)	(2.792)
Altri debiti	21.801	70.955	(49.154)	(40.242)	(8.912)
Totale	**58.604**	**140.863**	**(82.259)**	**(65.048)**	**(17.211)**

La riduzione del saldo debiti alla fine dei due periodi, pari a complessivi 82.259 €/000 è attribuibile per 65.048 €/000 (79%) ai pagamenti dell'esercizio – in forza anche della scelta del management aziendale di ridurre l'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori, al fine di contribuire a migliorare i rapporti con gli stessi – e per la restante quota (17.211 €/000) alla decisione di spesare alcuni debiti iscritti al 31.12.2002 e risultanti non più dovuti.

In particolare, sono stati individuati determinati residui passivi conferiti dall'Ente CONI al 31.12.2002 corrispondenti ad impegni iscritti in contabilità finanziaria a fronte di debiti attualmente non più considerabili dovuti per 17.211 €/000 (il 23% del saldo debiti al 31.12.2002 depurato dei pagamenti effettuati nell'esercizio, pari a 75.815 €/000). Tra questi, oneri per la gestione del

totalizzatore nazionale per gli anni antecedenti al 2004 per 5.507 €/000; debiti pregressi per costo del lavoro per complessivi 4.981 €/000 (classificati per 2.792 €/000 nei debiti verso il personale e per 2.189 €/000 negli altri debiti), tra i quali accantonamenti effettuati su potenziali ricorsi, costi ed oneri per personale di altre amministrazioni comandato presso il CONI, indennità ed oneri per missioni, etc.

Le altre rettifiche (6.784 €/000) relative ad altri debiti sono riconducibili principalmente a: fondi impegnati negli anni passati nei confronti delle zone totocalcio per la gestione dei concorsi pronostici, ma mai assegnati (2.300 €/000), impegni deliberati nel 1998 per progetti informatici cui non è stato dato seguito (1.022 €/000), debiti scaduti per decorrenza termini (1.191 €/000), ulteriori impegni assunti nelle aree gestione e manutenzione impianti e produzione entrate (1.925 €/000) a fronte dei quali non sono stati nel tempo ricevute prestazioni/beni e registrati i relativi costi e debiti.

Debiti verso fornitori

L'ammontare di tali debiti al 31 dicembre 2003, pari a 29.410 €/000, è relativo a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2003 (di cui 7.334 €/000, per fatture da ricevere). Essi si riferiscono a servizi di manutenzione impianti, spese di pulizia e vigilanza, utenze, viaggi, oneri locativi e consulenze prestate sia da persone giuridiche che da persone fisiche.

Altri debiti

L'ammontare di tali debiti al 31 dicembre 2003, pari a 34.997 €/000, si riferisce principalmente a debiti nei confronti del personale (32.546 €/000) relativamente a diverse nature di costo. Tra queste, i debiti verso il personale per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2003, l'adeguamento delle retribuzioni derivante dal nuovo contratto di lavoro, sia per la parte di competenza dell'esercizio in corso – che trova contropartita economica negli altri accantonamenti del periodo nei costi del personale -, sia per quella di competenza degli esercizi precedenti – che trova contropartita economica negli oneri straordinari -; debiti per il compenso incentivante 2003; debiti per straordinari per personale non dirigente, etc.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari a complessivi 12.714 €/000, includono l'accantonamento per imposte sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2003 (IRAP per 5.703 €/000), i debiti IVA verso l'erario

CONI SERVIZI S.p.A.

maturato al 31 dicembre 2003 (3.071 €/000), su cui incide la fatturazione attiva verso CONI Ente per i costi sostenuti dalla Società in base al contratto di servizio per l'anno 2003.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'ammontare di tali debiti al 31 dicembre 2003, pari a 3.060 €/000, si riferisce principalmente al debito verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (2.678 €/000).

Ratei e Risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2003 a 77 €/000. Trattasi nello specifico di ratei passivi relativi al premio assicurativo annuo riconosciuto alla Unipol per l'assicurazione dei dipendenti della Società e pagato posticipatamente.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale dei ricavi e dei costi nel corso dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 c.c..
Il confronto con il periodo precedente, pur riportato, non risulta significativo in quanto la società nel corso del 2002, dalla sua costituzione (8 luglio 2002) e fino alla data di chiusura del bilancio al 31.12.2002, è risultata inattiva; gli unici costi sostenuti nel 2002 sono sostanzialmente riferibili ad operazioni di costituzione ed ai compensi spettanti agli organi sociali (amministratori e sindaci).

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano al 31 dicembre 2003 a 183.650 €/000. Il valore sopra esposto è al netto di resi e rettifiche.

L'importo di cui sopra è riconducibile principalmente ai ricavi maturati per servizi resi all'Ente CONI pari a 179.088 €/000. Essi si sostanziano:

- nell'approntamento dei mezzi, dei beni, e delle risorse umane per l'attuazione dei compiti attribuiti dall'Ente CONI, tra cui i programmi deliberati dalla Giunta Nazionale (Preparazione Olimpica, attività Antidoping, formazione, medicina, promozione dello sport, ecc.);
- nelle attività gestionali ordinarie della società;
- nelle attività necessarie per l'organizzazione ed il funzionamento di Organi e Commissioni, strutture preposte alla vigilanza ed al controllo del CONI sugli enti sportivi e strutture preposte alla gestione della contabilità sulla base del Regolamento di amministrazione e di contabilità del CONI;
- nella messa a disposizione di personale e di beni mobili ed immobili per la gestione di concorsi pronostici e delle scommesse sportive da parte del CONI per il 1° semestre 2003;
- nel prestito di personale al CONI impiegato per assicurare la funzionalità delle Federazioni Sportive Nazionali.

La restante parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari al 31.12.2003 a 4.562 €/000, è relativa a:

Descrizione €/000	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Concessione in uso impianti sportivi	3.880	0
Ricavi assegnati dal Toroc al CONI	202	0
Concessione in uso fabbricati	207	0
Altri	273	0
Totale	**4.562**	**0**

Altri Ricavi e Proventi

Ammontano a 2.583 €/000 e si riferiscono:

- per 1.872 €/000 a rimborsi di spese postali e spese telefoniche sostenute dalla società per conto delle Federazioni Sportive;
- per 711 €/000 ai riaddebiti (fatture da emettere) all'AAMS per il 2° semestre 2003.

Costi della Produzione

Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci

Descrizione €/000	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Combustibili per riscaldamento	511	0
Materiale di consumo	580	0
Altri acquisti	115	0
Totale	**1.206**	**0**

Costi per Servizi

Ammontano a 41.461 €/000 al 31 dicembre 2003 contro i 66 €/000 dell'esercizio chiuso al 31.12.2002 e si compongono come segue:

Descrizione *€/000*	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Manutenzioni	16.033	0
Pulizie	6.084	0
Utenze	5.052	0
Vigilanza	3.273	0
Viaggi e trasporti	2.882	0
Premi assicurativi	1.346	0
Consulenze	1.166	0
Compensi profess.li e lavoro autonomo	380	60
Altro	5.245	6
Totale	**41.461**	**66**

I costi delle utenze del 2003 includono anche quelli relativi a tutti gli immobili dei Comitati Provinciali e Regionali.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione *€/000*	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Affitti passivi e spese accessorie	9.552	0
Noleggi	146	0
Totale	**9.698**	**0**

La voce fitti passivi al 31 dicembre 2003 comprende, tra le altre, le spese per l'affitto e gli oneri condominiali delle 122 sedi periferiche, per circa 4.300 €/000.

Costi per il personale

La composizione dei costi dell'esercizio è la seguente:

Descrizione *€/000*	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Costi del personale:		
Salari e stipendi	77.241	0
Oneri sociali	16.803	0
Indennità di anzianità e TFR	3.977	0
Subtotale	***98.021***	***0***

Altri costi del personale:		
Altri accantonamenti del periodo	4.516	0
Interventi assistenziali	1.196	0
Altri costi	192	0
Subtotale	*5.904*	*0*
Totale	**103.925**	**0**

Come descritto nelle voci dello stato patrimoniale, l'accantonamento per indennità di anzianità e TFR include, per la parte di competenza dell'esercizio in corso, gli effetti economici sul ricalcolo del fondo delle modifiche introdotte dal nuovo contratto di lavoro.

Negli altri accantonamenti del periodo per 4.516 €/000 sono riflessi i maggiori accantonamenti resi necessari dall'adeguamento retributivo relativamente alla quota dell'esercizio, anch'esso in virtù del nuovo contratto di lavoro del personale CONI Servizi.

Il personale in forza durante gli ultimi due esercizi risulta così suddiviso:

	Media 2003	***Finale 31.12.2003***	***Finale 31.12.2002***
Dirigenti	86	63	91
Impiegati	2.399	2.176	2.427
Medici	16	16	16
Professionisti	18	16	18
Giornalisti	8	8	8
Custodi	5	5	5
Totale	**2.532**	**2.284**	**2.565**

La media 2003 è calcolata sulla base della forza lavoro presente in ciascun mese del 2003

Ammortamenti e Svalutazioni

Per gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali (913 €/000) e gli ammortamenti e le svalutazioni relative alle immobilizzazioni materiali (pari rispettivamente a 6.516 €/000 e 174 €/000, per totali 6.690 €/000), si rinvia a quanto descritto nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

Accantonamento per rischi

La voce è così composta:

Descrizione €/000	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Acc.to al fondo rischi	3.028	0
Totale	**3.028**	**0**

Come descritto nella corrispondente voce dello stato patrimoniale, l'accantonamento si riferisce, sia ai rischi collegati ai rapporti con i dipendenti, sia all'aggiornamento del contenzioso civile.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a complessivi 766 €/000 al 31.12.2003, di cui 581 €/000 per costi relativi all'imposta comunale sugli immobili di proprietà e per 185 €/000 per imposte e tasse varie.

Proventi e Oneri Finanziari

I proventi finanziari sono così composti:

Descrizione €/000	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Interessi attivi bancari	434	3
Altri interessi attivi	422	0
Interessi attivi su mutui e prestiti	238	0
Altri proventi finanziari	117	0
Totale	**1.211**	**3**

Gli altri interessi attivi si riferiscono a interessi di rivalutazione per quanto attiene alla richiesta di rimborso IRPEG – ILOR per gli anni 1985 – 1986. I 238 €/000 si riferiscono agli interessi su mutui e prestiti al personale dipendente. Gli altri proventi finanziari attengono a interessi su titoli a reddito fisso (31 €/000) e a dividendi dell'ICS maturati nell'anno 2003 (85 €/000).

Gli interessi passivi e oneri sono dati da:

Descrizione €/000	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Interessi passivi bancari	14.033	0
Interessi passivi altri enti (ICS)	471	0
Totale	**14.504**	**0**

Proventi e Oneri Straordinari

I proventi straordinari risultano composti come segue:

Descrizione €/000	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Sopravvenienze attive	36.552	0
Insussistenza di passivo	17.211	0
Altre sopravvenienze attive	140	0
Totale	**53.903**	**0**

L' 85 % ca. del valore in bilancio delle sopravvenienze attive, 31.732 €/000, è costituito dall'assorbimento del fondo per il contenzioso con le Federazioni Sportive. Le Federazioni Sportive organizzatrici degli eventi, a suo tempo, hanno richiesto al CONI una percentuale sugli introiti delle scommesse sportive. La società nel 2002, basandosi sulla perizia Ernst & Young, ha iscritto un apposito fondo, anche in considerazione delle incertezze relative allo sviluppo delle vicende legate all'integrazione dei minimi garantiti. Nella transazione della società con la Federazione Giuoco Calcio siglata nel mese di ottobre 2003, la passività si è manifestata in misura notevolmente inferiore rispetto allo stanziamento iniziale, comportando la realizzazione della suddetta sopravvenienza.

La restante quota di sopravvenienze attive per complessivi € 4.820 €/000 si riferisce, tra gli altri, per € 1.492 €/000 a rimborsi relativi alle scommesse motoristiche per gli anni 2000-2001 per i quali non risultava iscritto in bilancio il relativo credito; per € 1.411 €/000 ad incassi su partite creditorie non valorizzate in sede di perizia; per € 529 €/000 a doppia contabilizzazione di partite debitorie; per 247 €/000 al riallineamento contabile dei crediti per mutui e prestiti al personale alla data del 31 dicembre 2002, rispetto al valore indicato in sede di perizia.

Per quanto attiene alle insussistenze di passivo per 17.211 €/000 si rimanda alla analisi dei residui passivi conferiti dall'Ente CONI descritta nella voce debiti dello stato patrimoniale.

Gli oneri straordinari risultano composti come segue:

Descrizione €/000	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Sopravvenienze passive	12.695	0
Altre sopravvenienze passive	29.478	0
Totale	**42.173**	**0**

Tra le voci più significative delle sopravvenienze passive, complessivamente pari a 12.695 €/000, 6.197 €/000 sono riconducibili alla regolarizzazione della posizione debitoria della società verso il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 (a compensazione delle anticipazioni ricevute dallo stesso nel corso del 2001 e del 2003); 3.987 €/000 sono riconducibili alla mancata iscrizione in bilancio di costi di competenza di esercizi precedenti (in particolare, si tratta della regolarizzazione di sospesi per 3.279 €/000 relativi per lo più a costi di utenze e 708 €/000 per costi legali); 1.890 €/000 sono relativi a pagamenti effettuati in corso d'anno a fronte di debiti dovuti, ma non presenti in contabilità all'1.1.2003.

Per quanto attiene alle altre sopravvenienze passive, pari a 29.478 €/000, sono attribuibili per 28.346 €/000 agli effetti, in termini di adeguamento del fondo indennità di anzianità e TFR e di adeguamenti retributivi tabellari, dei rinnovi dei contratti di lavoro del personale della società relativamente alla quota degli esercizi precedenti.

Imposte e tasse

L'entità dell'accantonamento su tale voce di bilancio risente delle risultanze dell'interpello presentato dalla società successivamente alla chiusura dell'esercizio e relativo agli effetti ai fini delle imposte sui redditi dei conferimenti dall'Ente CONI alla Coni Servizi SpA e successiva ricapitalizzazione della società.

Le imposte e tasse ammontano a 5.703 €/000 e riguardano il costo stimato per l'IRAP dell'esercizio.

Non è stato viceversa effettuato alcun accertamento di costo per IRPEG di competenza, in assenza del presupposto oggettivo (materia imponibile).

Per quanto attiene la "fiscalità anticipata e differita" si rileva che essa è ascrivibile alle perdite fiscali IRPEG consuntivate al 31.12.2003, attribuibili sostanzialmente all'effetto dell'utilizzo dei ondi stanziati dalla perizia dell'advisor Ernst & Young, considerati fiscalmente neutrali ai fini

In considerazione delle attuali conoscenze, non sussistendo ancora elementi ragionevolmente certi derivanti da piani aggiornati previsionali-reddituali di medio periodo tali da configurare la possibile produzione in detto arco temporale di redditi imponibili futuri, si è ritenuto prudenzialmente di non iscrivere nel presente bilancio alcun importo a titolo di imposte anticipate.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Descrizione €/000	*31.12.2003*	*31.12.2002*
Amministratori	220	36
Sindaci	80	24
Totale	**300**	**60**

Roma, 10 Giugno 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni Petrucci)

CONI SERVIZI SPA

ESERCIZIO 2004

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2004. Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società.

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2004, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è quello immediatamente successivo al primo bilancio rappresentativo della gestione completa della Società (31.12.2003).

Fino alla chiusura dell'esercizio 31.12.2002, infatti, le attività oggetto della Coni Servizi SpA. – alla stessa trasferite a seguito della costituzione della Società con D.L. 8.7.2002, n. 138, convertito con modificazioni nella L. 8.8.2002, n. 178 - sono state realizzate dal CONI Ente, nelle cui disponibilità è sostanzialmente rimasto il complesso aziendale ceduto.

Il 2004 è stato caratterizzato da una gestione in continuità con le azioni pianificate nel 2003, orientate al risanamento ed al rilancio della Società. Tale processo è stato perseguito mediante:

- la razionalizzazione dell'organizzazione e dei costi di funzionamento;
- il riassetto patrimoniale, con una forte spinta al completamento del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società, ancora in corso di perfezionamento;
- la dismissione del patrimonio immobiliare finalizzata alla riduzione del debito;
- la diversificazione dei ricavi;
- il rilancio degli investimenti, focalizzato in particolare sui Centri di Preparazione Olimpica e sull'area del Foro Italico (progetto di valorizzazione del "Parco del Foro Italico").

Principali eventi Societari

In data 30 luglio 2004 è stata costituita CONINET SpA, partecipata da ACI Informatica SpA, da Coni Servizi SpA e da BNL Partecipazioni SpA con quote rispettivamente del 45% del capitale sociale le prime due e del 10% la terza. CONINET SpA ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche a favore della Coni Servizi, che le ha affidato in outsourcing la totalità delle proprie attività informatiche, delle Federazioni Sportive e di altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

Sintesi dei risultati

L'esercizio al 31 dicembre 2004 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 182.481 €/000 - di cui da contratto di servizio con l'Ente CONI per 174.998 €/000 – e con un totale valore della produzione pari a 192.989 €/000.

L'utile operativo della gestione caratteristica risulta pari a 13.165 €/000: su tale risultato si riflettono ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per complessivi 19.861 €/000 ed accantonamenti per rischi, oneri ed altro per complessivi 3.666 €/000.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per 7.213 €/000, incidono negativamente gli oneri finanziari per 9.944 €/000 e positivamente i componenti straordinari di reddito netti per 3.992 €/000.

Sull'utile d'esercizio, pari a 2.351 €/000, si riflette l'accantonamento per imposte pari a 4.862 €/000 che beneficia delle risultanze positive dell'interpello presentato dalla Società nel 2004 e relativo agli effetti, ai fini delle imposte sui redditi, dei conferimenti dall'Ente CONI alla Coni Servizi SpA.

L'andamento della gestione

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, è utile evidenziare alcuni aspetti che hanno caratterizzato la gestione rispetto a quella dell'anno precedente.

1. Contratto di servizio

Coni Servizi ha pienamente adempiuto al contratto di servizi stipulato con il CONI, definendo con maggiore analiticità la distinzione delle competenze tra questo e la Società.

Inoltre, l'esecuzione delle attività strumentali ai compiti istituzionali dell'Ente sono state perseguite garantendo una crescente efficacia, in termini di minori costi, di revisione ed informatizzazione dei processi.

L'importo del contratto di servizio si è ridotto di 4.090 €/000 (pari al 2,3%) rispetto al 2003, ma avrebbe potuto recepire ulteriori riduzioni, se non fosse stato necessario sostenere alcune attività addizionali rispetto a quelle pianificate ad inizio anno.

In particolare, tra le attività di maggiore rilievo, vanno evidenziate:

- il supporto logistico ed organizzativo alla partecipazione alle Olimpiadi e Paraolimpiadi di Atene 2004 (con maggiori costi rispetto all'anno precedente di circa 2 € mil.), ai giochi sportivi studenteschi e al X Congresso Mondiale Sport Per Tutti;
- la razionalizzazione degli uffici periferici del CONI, mediante la centralizzazione di tutte le spese di funzionamento relative ai Comitati Regionali e Provinciali; l'impatto sul bilancio 2004 di Coni Servizi conseguente dell'assorbimento di tali costi – prima sostenuti direttamente dai Comitati con i contributi ad essi erogati dall'Ente – è stimabile in 2,4 € mil..

2. Valorizzazione degli asset e delle competenze della Società

Rispetto all'esercizio 2003, sono state sostenute maggiori spese finalizzate alla valorizzazione degli asset della Società, necessarie a sviluppare ricavi alternativi a quelli del contratto di servizio.

In particolare:

- l'investimento sostenuto per la prima fase del progetto di valorizzazione del "Parco del Foro Italico" sulle aree oggetto di prossimo conferimento;
- gli investimenti e le manutenzioni nei centri di preparazione di alto livello (Acqua Acetosa, Formia, Tirrenia e Schio), anche al fine di garantire adeguati livelli di servizio;
- la rivisitazione del modello di gestione delle foresterie e della ristorazione nei suddetti centri;
- gli investimenti e le manutenzioni effettuate per la riqualificazione degli ambienti e delle strumentazioni dell'Istituto di Medicina dello Sport e della Scuola dello Sport, per consentirne l'apertura al pubblico, anche attraverso l'offerta di servizi mirati ad una clientela non istituzionale;

3. Altri costi

Rispetto al 2003, la Società ha sostenuto nel 2004 costi aggiuntivi a fronte dei beni conferiti e di alcuni investimenti, necessari per adeguare le procedure e l'organizzazione della stessa e delle Federazioni Sportive. In particolare Coni Servizi:

- ha sostenuto costi aggiuntivi stimabili in 5,7 € mil. per la gestione dei nuovi beni conferiti dallo Stato in corso d'anno, tra ammortamenti, imposte e tasse e costi di gestione (terreni dell'isola d'Elba); a tali costi vanno aggiunti quelli sostenuti per le perizie degli immobili oggetto di conferimento, realizzate in conformità a quanto previsto dall'art. 2343 comma 2 e 3 C.C.;
- ha incrementato per 8,1 € mil. i fondi svalutazione crediti presenti in bilancio, per fronteggiare i rischi di inesigibilità degli stessi [1] .
- ha sviluppato progetti per la rivisitazione completa dei processi amministrativo – contabili e di controllo di gestione, sia per la Coni Servizi, che per le Federazioni Sportive Nazionali,

[1] Si rimanda a tal proposito alla nota integrativa, nella sezione relativa ai Crediti.

atti a garantire la realizzazione di un modello di contabilità privatistico coerente con la loro natura giuridica;

Altri fattori significativi della gestione

Per quanto riguarda gli **impianti sportivi**, la Società ha provveduto a:

- selezionare le attività e le strutture da valorizzare rispetto a quelle da dismettere, identificando tra le prime i Centri di Preparazione Olimpica (CPO) e l'area del Foro Italico;
- avviato, alla luce della selezione di cui sopra, uno studio per la costituzione di una società con il Comune di Roma, cui trasferire la gestione degli impianti sportivi del Comune.

Per quanto attiene all'area **Risorse Umane**, coerentemente con le linee strategiche previste nel Piano Industriale 2003 – 2005, anche nel 2004 è proseguita l'attuazione del piano di ristrutturazione aziendale, con un'uscita di ca. 350 risorse medie, avvenuta con il ricorso a strumenti di mobilità volontaria ed incentivazione al pensionamento.

Al 31.12.2004 il personale in forza era di 1.991 risorse (al netto del personale distaccato presso l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato – AAMS per i quali la Società è in attesa che venga emanato il DPCM che ne dovrebbe normare in via definitiva il trasferimento), inferiore di 147 unità (-7%) rispetto allo scenario "più aggressivo"del piano Piano Industriale 2003-2005.

Alla fine di maggio 2004 la Società ha sottoscritto il primo contratto collettivo nazionale di Lavoro del personale di CONI Servizi SpA, per il periodo 2002-2005, perfezionando il passaggio del personale dal regime pubblico a quello privatistico.

Sono, inoltre, proseguite le attività di mappatura e valutazione delle competenze del personale e sono stati avviati corsi di formazione su varie tematiche.

Per quanto attiene all'area **Facility Management**, nel 2004 sono state realizzate le seguenti attività:

- effettuazione di ca. 100 gare di appalto per il rinnovo dei contratti di manutenzione, lavori e facility management;
- terziarizzazione di attività precedentemente svolte da strutture interne, con i relativi benefici in termini di efficientamento dell'organizzazione ed efficacia e qualità del servizio ricevuto (servizio posta, di tipografia, di noleggio autovetture, di portineria, etc);
- creazione di una centrale acquisti, anche a vantaggio delle Federazioni Sportive;
- razionalizzazione della distribuzione degli uffici e conseguente avvio alla dismissione di alcune unità immobiliari liberate;
- prosecuzione dell'informatizzazione dell'azienda a tutti i livelli, anche attraverso un massiccio processo di addestramento del personale.

Principali poste patrimoniali

Nel corso del 2004, la Società ha:

- ridotto di ca. il 42% rispetto al 31.12.2003 la propria posizione debitoria nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro, destinando a tal fine le risorse di 130 € mil. ricevuti a titolo di apporto patrimoniale (Legge 350/2003) ed ulteriori 33 € mil. circa di disponibilità generata dalla gestione corrente;
- recuperato crediti per 17,6 € mil. nei confronti delle agenzie che gestiscono la raccolta delle scommesse sportive; a tal proposito è utile evidenziare che all'attenzione del Consiglio di

Stato è stata inoltrata richiesta di parere, messa a punto da Coni Servizi ed AAMS, in merito all'applicazione delle leggi in materia - L. 350/03 e L. 326/2003;

- avviato il processo di dismissione immobiliare, i cui effetti si sono avuti all'inizio del 2005, come descritto nei fatti di rilievo successivi al 31.12.2004 della presente relazione.

Con riferimento agli aspetti patrimoniali si sottolinea come in data 3.2.2004 il Ministro dell'Economia e delle Finanze abbia disposto, con proprio Decreto, il conferimento in proprietà di alcuni beni immobili patrimoniali per complessivi 244.225 €/000 - in aggiunta al versamento a titolo di apporto patrimoniale di 130.000 €/000 previsto con L. Finanziaria 2004 -, a parziale copertura del deficit patrimoniale evidenziato dalla Società al 31 dicembre 2003, pari a 379.003 €/000.

I beni conferiti sono costituiti dallo Stadio Olimpico in Roma per 138.703 €/000, da ulteriori beni facenti parte dell'area / complesso del Foro Italico in Roma e dai terreni del Comune di Chieti (per 5.062 €/000) e del compendio minerario dell'isola d'Elba (per 86.663 €/000).

A seguito degli approfondimenti effettuati in merito alla natura ed alle caratteristiche dei beni conferiti, la Società il 15 dicembre 2004 ha dichiarato non strumentali per la propria attività i beni compresi nel compendio minerario dell'Isola d'Elba e nel territorio del Comune di Chieti. Entro la fine dell'esercizio l'Agenzia del Demanio, con proprio Decreto Dirigenziale del 21.12.2004, ha riconosciuto di proprietà dello Stato i predetti beni, per un valore complessivo di 91.725 €/000.

Il Ministero dell'Economia e Finanze, con proprie comunicazioni alla Società, ha quindi:

- evidenziato la necessità di provvedere - ai sensi del citato dell'art. 8, comma 6 del D.L. 8.7.2002, n. 138, convertito con modificazioni nella L. 8.8.2002, n. 178 - all'individuazione di ulteriori beni immobili patrimoniali dello Stato da conferire a Coni Servizi S.p.A. per un importo complessivo pari a quello dei beni riconosciuti di proprietà dello Stato con Decreto dell'Agenzia del Demanio del 21.12.2004;
- ravvisato l'opportunità di individuare, a tal fine, tra gli immobili da conferire, quelli facenti parte del complesso del Foro Italico, in Roma, aventi requisiti storico-artistici (da conferire

in usufrutto), ed altri ulteriori immobili individuati di concerto con l'Agenzia del Demanio da conferire in proprietà.

Coni Servizi è in attesa dell'apposito decreto ministeriale contenente l'elenco e la relativa valorizzazione dei beni dello Stato da trasferire al patrimonio della Società in usufrutto e/od in proprietà. Si rimanda alla nota integrativa, nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali, per l'analisi dei relativi effetti sul bilancio al 31.12.2004.

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2004

Nei mesi di febbraio e marzo 2005 è stata perfezionata la vendita di 9 immobili - siti in Roma, Milano, Bari, Bologna, Firenze, Palermo e Messina - all'Inarcassa (Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ingegneri ed Architetti) e di un ulteriore immobile - sito in Roma - alla Federazione Motociclistica Italiana. Il valore residuo di tali beni è stato riclassificato al 31 dicembre 2004 dalle immobilizzazioni materiali alle rimanenze nell'attivo circolante. Entrambe le operazioni hanno generato plusvalenze di natura civilistica che determineranno i relativi riflessi sul bilancio dell'esercizio 2005.

A gennaio 2005 è stata completata la negoziazione del primo contratto collettivo di Lavoro del personale dirigente e dirigente medico di CONI Servizi SpA. L'accordo ha determinato l'allineamento degli adeguamenti contrattuali a quanto stabilito dal contratto del personale non dirigente siglato nel 2004. Gli effetti di tale negoziazione sono inclusi, per competenza, nel bilancio chiuso al 31.12.2004.

La Società ha proseguito nell'azione di riduzione del debito nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro, passando da una posizione al 31 dicembre 2004 pari a 223.095 €/000 a 149.811 €/000 al 31 maggio 2005 (- 33% rispetto al 31.12.2004 e - 61% rispetto al 1/1/2004).

In termini di gestione degli impianti, la Società ha rinnovato con la SS Lazio e la AS Roma gli accordi per l'utilizzo dello Stadio Olimpico, anche per recepire il progetto di compartecipazione agli investimenti necessari per la messa in sicurezza e ammodernamento dell'impianto.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2005, infine, Coni Servizi SpA sta continuando a perseguire gli obiettivi di gestione in linea con quanto realizzato nel 2004 e quanto definito nel budget 2005. In particolare, in termini di riduzione dell'importo del contratto di servizio attraverso l'incremento dei ricavi e la razionalizzazione dei costi di funzionamento e la riduzione degli organici.

Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile di 2.351.024 €.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2004 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale e del conto economico e della nota integrativa.

Vi proponiamo, inoltre, di:

- destinare il 5%, pari ad 117.551 €, dell'utile dell'esercizio al 31.12.2004 alla riserva legale e di riportare a nuovo il residuo, pari a 2.233.473 € ;
- destinare parte degli utili degli esercizi pregressi portati a nuovo, per 4.842.500 € a copertura del residuo deficit patrimoniale di apporto al 31 dicembre 2004 pari a 4.778.664 € ed alla copertura della perdita dell'esercizio relativa all'anno 2002 pari a 63.836 €.

Il Presidente
(Giovanni Petrucci)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

Signori Azionisti,

si premette che il Collegio Sindacale della Vostra societa' e' tenuto a svolgere la propria relazione sia in riferimento ai compiti ad esso affidati secondo quanto previsto dall'art.2403 del codice civile, sia secondo quanto previsto dall'art. 2409 ter primo comma lettera c), essendo stato lo stesso deputato anche alle funzioni di controllo contabile.

IN MERITO AL DISPOSTO DELL'ART. 2403

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, la nostra attivita' e' stata ispirata ai compiti ed alle funzioni che il codice civile assegna al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, nonche' alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo pertanto vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso parte alle riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte con la regolarita' richiesta dalle dimensioni della societa' e comunque con la periodicita' prescritta dal quinto comma dell'art. 2381 del codice civile.

In particolare segnaliamo sia la legittimita' delle delibere prese, sia che non sono state riscontrate incoerenze tra quanto deliberato e quanto attuato.

Diamo altresi' atto che gli amministratori hanno fornito al Collegio periodiche notizie sull'andamento sociale, presentando situazioni di periodo nonche' le ulteriori informative richieste dagli eventi. Se ne deduce un buon grado di monitoraggio degli accadimenti gestionali.

Non risultano adottate dagli amministratori delibere nelle quali erano presenti situazioni di conflitto di interesse.

Diamo altresi' atto dell'assenza di operazioni atipiche, inusuali o eccedenti quanto previsto dall'oggetto sociale.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della societa', giudicando lo stesso adeguato alle dimensioni dell'impresa.

Vi diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod.civ.

Si da' atto che allo stato sussistono procedure interne.

Si ritiene comunque che l'amministratore delegato della societa' possa, nell'ambito delle deleghe allo stesso attribuite, adempiere ad un corretto controllo di gestione e ad un altrettanto preventivo monitoraggio dei rischi aziendali.

IN MERITO ALLA FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE EX art. 2409 TER PRIMO COMMA LETTERA C

Abbiamo periodicamente, cosi' come risulta dai nostri verbali, verificato l'aggiornamento della contabilita' sociale e sul punto non abbiamo rilievi da muovere.

Nessun rilievo va peraltro segnalato sui rapporti sottostanti ai dati contabili registrati non avendo, come gia' precisato, rilevato operazioni atipiche, inusuali o manifestamente imprudenti.

Abbiamo proceduto alle riconciliazioni contabili, verificando peraltro la situazione clienti, con particolare riguardo al contenzioso legale.

E' stato verificato il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e tributari. Particolare attenzione si e' posta alla verifica che gli accadimenti economici, patrimoniali e finanziari fossero coerenti con la contrattualistica sottostante.

In merito al bilancio messoci a disposizione dagli amministratori abbiamo verificato la rispondenza dei saldi dei conti riportati in contabilita' con quelli riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio cosi' come redatto contiene, unitamente alla nota integrativa, la relazione sulla gestione ed il commento delle poste di patrimonio netto con particolare riguardo alle operazioni per la copertura del deficit patrimoniale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, presentato alla Vostra approvazione, reca un utile di Euro 2.351.024. Esso registra un ammontare totale dell'attivo di Euro 714.605.656 contrapposto a passivita' pari ad Euro 712.254.632; il netto patrimoniale evidenzia in conseguenza un saldo di Euro 9.787.015.

Tale risultato e' confermato dal Conto Economico che registra:

- Valore della produzione	Euro	192.989.457
- Costi della produzione	Euro	-179.824.417
- Proventi ed oneri finanziari	Euro	- 9.944.220
- Partite straordinarie	Euro	3.991.859
- Risultato prima delle imposte	Euro	7.212.679
- Imposte sul reddito di esercizio	Euro	- 4.861.655
- Risultato dell'esercizio	Euro	2.351.024

Tutte le valutazioni di bilancio sono state fatte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attivita', nel rispetto dei principi contenuti negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio si evidenzia che:

- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attivita' dello stato patrimoniale e gli ammortamenti ordinari degli immobilizzi sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilita' di utilizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 2426 codice civile;
- i costi relativi all'acquisizione del marchio aziendale, nonche' i costi di ricerca, sviluppo e pubblicita' aventi utilita' pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426, punto5), e sono stati ammortizzati secondo un periodo di ammortamento non superiore a venti anni per i costi relativi al marchio aziendale in base alla prevista durata della relativa redditivita' economica e secondo un periodo non superiore a cinque anni per gli altri costi ad utilita' pluriennale;

- i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che sono state imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- il fondo TFR e' costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- Il fondo integrativo di previdenza e' stato valutato nella perizia di stima del Patrimonio rinveniente dall' Ente CONI con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico-attuariali correlati alle frazioni dell'ultima retribuzione pensionabile;
- l'iscrizione delle imposte sul reddito dovute per il 2004 e' avvenuta in misura conforme alla normativa ed in particolare con il rispetto del principio contabile n. 25 del C.N.D.C. – C.N.R. e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Societa' in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attivita' e passivita' dell'Ente CONI.

Si attesta inoltre che la Nota Integrativa contiene le indicazioni e le informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 codice civile.

Le dettagliate informazioni forniteVi dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione rendono superflue nostre ulteriori considerazioni sulla gestione aziendale.

Nel confermare, infine, che non e' stato fatto alcun ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, cosi' come redatto dal Consiglio di Amministrazione, nonche' della proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Rammentiamo inoltre che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2004 viene a scadere il mandato del Collegio Sindacale, nel ringraziare della fiducia accordataci, invitiamo l'Assemblea dei soci a provvedere al rinnovo delle cariche.

Roma, 15 giugno 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pompeo Pepe

Dott. Antonio Mastrapasqua

Dott. Graziano Poppi

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004

	dati in €	31.12.2004	31.12.2003
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	0	0
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	**0**	**0**
B)	**Immobilizzazioni:**		
B.I)	**Immobilizzazioni immateriali:**		
1	Costi di impianto e di ampliamento	3.300	4.400
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.735.686	15.450.240
7	Altre	93.003.784	201.000
	Totale immobilizzazioni immateriali	**107.742.770**	**15.655.640**
B.II)	**Immobilizzazioni materiali:**		
1	Terreni e fabbricati	304.913.970	195.345.733
2	Impianti e macchinari	1.032.280	676.487
3	Attrezzature industriali e commerciali	432.249	507.280
4	Altri beni	853.381	851.222
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	55.150	0
	Totale immobilizzazioni materiali	**307.287.030**	**197.380.721**
B.III)	**Immobilizzazioni finanziarie:**		
1d	Partecipazioni in altre imprese	60.014.830	59.429.830
2d	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	3.847.936	4.912.487
3	Altri titoli	654.339	654.339
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**64.517.105**	**64.996.656**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**479.546.905**	**278.033.017**
C)	**Attivo circolante:**		
C.I)	**Rimanenze**	36.614.299	2.763.035
C.II)	**Crediti:**		
	Crediti verso clienti	68.546.810	80.307.944
	Da conferimento CONI Ente	80.645.961	145.015.642
	Crediti tributari	16.093.574	705.414
	Altri crediti	3.269.778	2.394.115
C.III)	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	0	0
C.IV)	**Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)**	29.827.223	50.981.159
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**234.997.645**	**282.167.309**
D)	**Ratei e risconti**	61.106	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**61.106**	**0**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**714.605.656**	**560.200.327**

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004

	dati in €	31.12.2004	31.12.2003
A)	**Patrimonio netto**		
I.	Capitale	1.000.000	1.000.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva da rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	0	0
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI.	Riserve statutarie	0	0
VII.	Altre riserve	0	0
VIII.	Deficit patrimoniale al 31 dicembre 2002	-4.778.663	-379.003.210
	Utile (perdita) portata a nuovo	11.214.654	-63.836
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.351.024	11.278.491
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**9.787.015**	**-366.788.555**
B)	**Fondi per rischi ed oneri:**		
	Trattamento di quiscienza e obblighi simili	177.301.960	189.163.327
	Altri	89.731.436	99.326.379
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	**267.033.396**	**288.489.706**
C)	**FONDO INDENNITA' ANZIANITA' / TFR**	**92.721.510**	**98.708.260**
D)	**Debiti:**		
3)	Debiti verso banche:		
3a)	Esigibili entro l'esercizio successivo	236.520.259	368.083.193
3b)	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	32.846.658
	Totale debiti verso banche	**236.520.259**	**400.929.852**
6)	Debiti verso fornitori	31.238.310	29.409.479
	Debiti verso altri:		
	Da conferimento CONI Ente	30.450.112	58.603.707
	Altri debiti	40.255.199	34.996.665
11)	Debiti tributari	3.698.135	12.714.289
12)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.649.221	3.060.226
	TOTALE DEBITI (D)	**344.811.236**	**539.714.218**
E)	**Ratei e risconti**	252.499	76.699
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**252.499**	**76.699**
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**714.605.656**	**560.200.327**

Conto Economico al 31 dicembre 2004

dati in €	31.12.2004	31.12.2003
A) **Valore della Produzione:**		
Ricavi da Contratto di Servizio	174.997.831	179.088.306
Altri Ricavi da Servizi	7.483.323	4.561.985
1) ***Ricavi delle vendite e prestazioni***	**182.481.154**	**183.650.291**
5) ***Altri ricavi e Proventi***	**10.508.303**	**2.582.544**
Totale valore della produzione A)	**192.989.457**	**186.232.835**
B) **Costi della Produzione:**		
6) ***Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci***	**(2.814.685)**	**(1.205.753)**
7) ***Per servizi***	**(42.913.327)**	**(41.461.041)**
8) ***Per godimento di beni di terzi***	**(10.525.654)**	**(9.698.477)**
a) *Salari e stipendi*	(72.099.854)	(77.241.495)
b) *Oneri Sociali*	(15.955.233)	(16.802.523)
c) *Trattamento di Fine Rapporto*	(6.025.571)	(3.977.282)
e) *Altri Costi*	(402.810)	(5.904.441)
9) ***Totale costi per il personale***	**(94.483.468)**	**(103.925.741)**
a) *Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali*	(1.090.490)	(913.271)
b) *Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali*	(10.708.397)	(6.515.622)
c) *Svalutazione delle Immobilizzazioni Materiali*	0	(174.041)
d) *Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante*	(8.061.850)	0
10) ***Totale ammortamenti e svalutazioni***	**(19.860.737)**	**(7.602.933)**
12) ***Accantonamenti per rischi ed oneri***	**(2.896.907)**	**(3.028.092)**
13) ***Altri accantonamenti***	**(768.764)**	**0**
14) ***Oneri diversi di gestione***	**(5.560.875)**	**(765.743)**
Totale costi della produzione B)	**(179.824.417)**	**(167.687.781)**
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	**13.165.040**	**18.545.054**
C) **Proventi e Oneri Finanziari:**		
16) ***Altri proventi finanziari***	**1.106.615**	**1.211.030**
17) ***Interessi e altri oneri***	**(11.050.835)**	**(14.504.152)**
Totale proventi e oneri finanziari C)	**(9.944.220)**	**(13.293.123)**
RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C)	**3.220.820**	**5.251.932**
E) **Proventi ed Oneri Straordinari:**		
20) ***Altri proventi***	**10.397.380**	**53.902.740**
21) ***Altri oneri***	**(6.405.521)**	**(42.173.306)**
Totale proventi e oneri straordinari E)	**3.991.859**	**11.729.434**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+E)	**7.212.679**	**16.981.366**
22) ***Imposte correnti del periodo***	**(4.861.655)**	**(5.702.875)**
23) **UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**2.351.024**	**11.278.491**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2004

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2004 è il documento immediatamente successivo al primo bilancio rappresentativo della gestione completa della Società (31.12.2003). Fino alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2002, infatti, le attività oggetto della Coni Servizi S.p.A. – alla stessa trasferite a seguito della costituzione della Società con D.L. 8.7.2002, n. 138, convertito con modificazioni nella L. 8.8.2002, n. 178 - sono state realizzate dal CONI Ente, nelle cui disponibilità è sostanzialmente rimasto il complesso aziendale ceduto.

Per una maggiore informazione sulla composizione dei saldi di apertura delle voci rivenienti dal Patrimonio del CONI Ente in sede di conferimento, si rimanda alla perizia redatta dalla società Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA ed al bilancio della Società al 31 dicembre 2002.

Prima di procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 C.C. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2004 è stato redatto applicando i nuovi principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 7 gennaio 2003 recante la riforma del diritto societario. A tal proposito, in osservanza delle disposizioni del suddetto decreto legislativo, le corrispondenti poste dell'esercizio 2003 sono state riclassificate ai fini di una corretta analisi comparativa.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

La presente nota integrativa, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 C.C. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio. Non si sono verificati casi in cui l'applicazione dettata dagli artt. 2423 e seguenti del

Codice Civile si sia rilevata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi. Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri di valutazione adottati sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima, ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del C.C.;
- il marchio viene ammortizzato in venti anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica;
- gli altri oneri pluriennali vengono ammortizzati in base alla prevista residua possibilità di utilizzazione;

- il diritto patrimoniale maturato nei confronti dell'azionista unico alla sostituzione dei beni originariamente conferiti alla Società con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze disposto in data 3.2.2004 e successivamente riassunti nella proprietà dello Stato mediante D.M. del 21.12.2004, non è stato ammortizzato, attesa la sua peculiare natura, come precisato nel commento delle voci dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce, con l'eccezione degli incrementi del periodo, ai beni apportati dal CONI Ente. L'acquisizione effettiva, intervenuta al 31 dicembre 2002, è stata allineata al valore della perizia redatta dalla Ernst & Young alla stessa data, alla quale si fa rinvio per la descrizione dei criteri in base ai quali sono stati determinati i valori dei beni trasferiti.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al valore rinveniente dalla perizia di stima o al valore di acquisto, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al valore peritale riveniente dall'operazione d'apporto o al valore di acquisto. I valori sono stati determinati considerando gli attesi utilizzi, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali:

fabbricati	3%
impianti e macchinari	20%
attrezzatura ed impianti	15,5%
mobili e arredi	12%
apparecchiature specifiche	20%

biblioteca, cineteca e fototeca 10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, per gli immobili acquisiti mediante il conferimento disposto in data 3.2.2004 con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze è stata applicata l'aliquota proporzionata all'effettivo utilizzo dei beni in corso d'anno (undici/dodicesimi); per i restanti beni acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50%.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio si ritenessero permanenti di valore.
I titoli di Stato sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dai listini ufficiali alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni immobili sono valutati al minore tra valore netto di perizia e presunto valore di realizzo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

La voce accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi realisticamente prevedibili e di cui non è certo o l'importo o la data di sopravvenienza.

Indennità di anzianità ex L. 70/75 - Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Sono accantonati in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro e agli integrativi aziendali vigenti.

Fondo integrativo di previdenza

Il fondo è stato valutato nella perizia di stima del Patrimonio rinveniente dal CONI Ente con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico-attuariali correlati alle frazioni dell'ultima retribuzione pensionabile. Esso rappresenta un debito nei confronti dei dipendenti che avevano aderito al Fondo stesso.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente.

Le eventuali imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale.

Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

Abrogazione delle interferenze fiscali

A seguito dell'abrogazione del secondo comma dell'art. 2426 C.C., che consentiva di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, non si è reso necessario procedere – in assenza del presupposto – ad eliminare dallo stato patrimoniale alcuna voce creata esclusivamente al fine di ottenere benefici fiscali considerata priva di giustificazione civilistica.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2003, rispettivamente a 107.743 €/000 e 15.656 €/000; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob.ni immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2003			VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO					VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				Saldo 31.12.2004
	Costo storico al 31.12.2003	F.do amm.to al 31.12.2003	Immob.ni nette al 31.12.2003	Incrementi D.M. 3/2/2004	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2004	Fondo amm.to al 31.12.2003	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi del f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2004	Immob.ni nette al 31.12.2004
	a	b	C = a-b	d	e	f	g	H = a+d+e+f-g	i	l	m	N = i+l-m	O = H-N
Costi di impianto	6	1	4	0	0	0	0	6	1	1	0	2	3
Licenze d'uso software	185	9	175	0	101	0	0	286	9	12	0	21	265
Marchi e diritti simili	16.079	804	15.275	0	0	0	0	16.079	804	804	0	1.608	14.471
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	0	744	0	0	744	0	74	0	74	670
Software di proprietà	0	0	0	0	68	0	0	68	0	11	0	11	57
Altre immobilizzazioni immateriali	300	99	201	0	540	91.725	0	92.564	99	188	0	287	92.277
Totale	16.569	913	15.656	0	1.453	91.725	0	109.747	913	1.090	0	2.004	107.743

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 1.453 €/000 sono riconducibili principalmente:

- ai costi sostenuti per lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione realizzati presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma e presso le strutture del complesso del Foro Italico in Roma (in particolare, sulle Piscine dell'area) per 744 €/000;
- alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto strategico di valorizzazione dell'Area del Foro Italico (c.d. "Parco del Foro Italico").

Per quanto riguarda gli incrementi a seguito di riclassifiche, pari a 91.725 €/000, si rimanda, nell'ambito della presente nota integrativa, alla sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali si sono decrementate per 1.090 €/000 a seguito dell'ammortamento del periodo, in base alle aliquote sopra esposte.

Sulle immobilizzazioni immateriali non è stata operata alcuna rivalutazione nel corso dell'esercizio.

Le restanti voci evidenziate nel prospetto si riferiscono a:

Costi d'impianto

Sono costituiti dagli oneri registrati dalla Società per l'espletamento degli atti connessi alla costituzione.

Licenze d'uso software

Trattasi di licenze software (powerpoint, acrobat, ecc.) acquisite dalla Società in coerenza con lo sviluppo informativo registrato nel corso del tempo.

Marchi

Si riferisce al marchio che contraddistingue il CONI. Tale voce è stata oggetto di apposita valutazione da parte del perito. Il criterio adottato è stato quello del Mercato: attualizzazione delle Royalties. Per l'analisi della valutazione si fa completo rinvio alla perizia redatta dalla società Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA ed al bilancio al 31.12.2002.

Altre immobilizzazioni immateriali

Oltre che ai costi sostenuti nel 2004 per la realizzazione del progetto di valorizzazione dell'area del Foro Italico ed alla riclassifica per 91.725 €/000 cui si è in precedenza accennato, la voce si riferisce a quelli già iscritti in bilancio al 31.12.2003 e sostenuti per la realizzazione del piano industriale triennale 2003-2005, tutt'ora in vigore; l'ammortamento dei costi delle altre immobilizzazioni immateriali è fissato, coerentemente alla prevista utilità residua, nell'arco di tre esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2003, rispettivamente a 307.287 €/000 e 197.381 €/000; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob.ni materiali (€/000)	ESERCIZIO 2003			VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO					VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				Saldo 31.12.2004
	Costo storico al 31.12.2003	F.do amm.to al 31.12.2003	Immob.ni nette al 31.12.2003	Incrementi D.M. 3/2/2004	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2004	Fondo amm.to al 31.12.2003	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi del f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2004	Immob.ni nette al 31.12.2004
	a	b	C = a-b	d	e	f	g	H = a+d+e+f-g	I	l	m	N = I+l-m	O = H-N
Terreni	0	0	0	92.952	0	(91.725)	0	1.227	0	0	0	0	1.227
Fabbricati	126.752	3.863	124.889	12.570	135	(34.311)	(2.190)	104.855	3.863	4.210	2.190	5.883	99.073
Impianti sportivi	72.635	2.179	70.456	138.703	1.470	0	0	212.809	2.179	6.015	0	8.195	204.614
Impianti generici	0	0	0	0	28	0	0	28	0	3	0	3	25
Macchinari	0	0	0	0	25	0	0	25	0	2	0	2	22
Apparecchiature specialistiche	1.149	220	929	0	332	0	(13)	1.468	220	263	0	483	985
Attrezzature per impianti sportivi	600	93	507	0	20	0	0	620	93	95	0	188	432
Mobili arredi	439	53	387	0	192	0	0	631	53	64	0	117	514
Macchine d'ufficio	0	0	0	0	133	0	0	133	0	8	0	8	125
Computer	0	0	0	0	30	0	0	30	0	3	0	3	27
Biblioteca cineteca fototeca	176	17	159	0	0	0	0	176	17	18	0	35	141
Beni inventariabili di valore modesto	0	0	0	0	16	0	0	16	0	16	0	16	0
Altre immobilizzazioni materiali	53	0	53	0	3	0	0	57	0	11	0	11	46
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	55	0	0	55	0	0	0	0	55
Totale	203.806	6.425	197.381	244.225	2.439	(126.036)	(2.203)	322.230	6.425	10.708	2.190	14.943	307.287

Il totale degli incrementi è pari a 246.664 €/000, di cui 2.439 €/000 attribuibili alla gestione del periodo ed in particolare:

- a lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e realizzazione di nuove strutture presso i Centri di Preparazione Olimpica di Tirrenia e presso lo Stadio Olimpico (1.470 €/000);
- all'acquisto di apparecchiature specialistiche per utilizzo medico per le attività degli Istituti di Medicina e Scienza dello Sport e per le apparecchiature specialistiche del Centro di Preparazione di Formia (332 €/000).

Per 244.225 €/000 gli incrementi sono costituiti dal conferimento in proprietà di alcuni beni immobili patrimoniali disposto in data 3.2.2004 con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 8, comma 6 del D.L. 8.7.2002, n. 138, costitutivo della Coni Servizi S.p.A, convertito con modificazioni nella L. 8.8.2002, n. 178, a copertura[1] del deficit patrimoniale evidenziato dalla Società al 31 dicembre 2003,

I beni conferiti sono costituiti dallo Stadio Olimpico in Roma per 138.703 €/000, da ulteriori beni facenti parte dell'area / complesso del Foro Italico in Roma – di cui fabbricati per 12.570 €/000 e terreni per 1.227 €/000 – e dai terreni del Comune di Chieti (per 5.062 €/000) e del compendio minerario dell'isola d'Elba (per 86.663 €/000).

Nel 2004 la Società ha incaricato, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 2343 comma 2 e 3 C.C., un esperto indipendente (Ernst Young Financial Business Advisors) di verificare la congruità del valore degli immobili conferiti. In particolare, per lo Stadio Olimpico in Roma la perizia effettuata ha determinato un valore non inferiore a quello di conferimento[2], confermando, pertanto, la congruità dell'originale attribuzione ed iscrizione nel bilancio della Società.

---

[1] Nei primi mesi del 2004 sono stati conferiti beni patrimoniali per 244.225 €/000 e versati 130.000 €/000 a titolo di apporto patrimoniale a fronte del deficit da conferimento risultante al 31.12.2003 pari a 379.003 €/000.

[2] Più in dettaglio, il risultato della perizia ha assegnato allo Stadio Olimpico una valutazione di 897 €/000 superiore al valore di conferimento.

A seguito degli approfondimenti effettuati in merito alla natura ed alle caratteristiche degli altri beni conferiti con Decreto nel 2004, la Società ha, tuttavia, dichiarato in data 15 dicembre 2004 che ai beni compresi nel compendio minerario dell'Isola d'Elba e nel territorio del Comune di Chieti, non poteva essere riconosciuto carattere strumentale per la propria attività e di ciò ha dato segnalazione[3] al competente Ministero. L'Agenzia del Demanio - con proprio Decreto Dirigenziale del 21.12.2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 29.12.2004 -, ha riconosciuto di proprietà dello Stato i predetti beni, per un valore complessivo di 91.725 €/000.

Il Ministero dell'Economia e Finanze, con proprie comunicazioni alla Società, ha quindi:

- evidenziato la necessità di provvedere - ai sensi del citato dell'art. 8, comma 6 del D.L. 8.7.2002, n. 138, convertito con modificazioni nella L. 8.8.2002, n. 178 - all'individuazione di ulteriori beni immobili patrimoniali dello Stato da conferire a Coni Servizi S.p.A. per un importo complessivo pari a quello dei beni riconosciuti di proprietà dello Stato con Decreto dell'Agenzia del Demanio del 21.12.2004;
- ravvisato l'opportunità di individuare, a tal fine, tra gli immobili da conferire, quelli facenti parte del complesso del Foro Italico, in Roma, aventi requisiti storico-artistici, (da conferire in usufrutto), ed altri ulteriori immobili individuati di concerto con l'Agenzia del Demanio da conferire in proprietà.

In attesa dell'apposito decreto ministeriale contenente l'elenco e la relativa valorizzazione dei beni dello Stato da trasferire al patrimonio della Società in usufrutto e/od in proprietà, Coni Servizi - ai sensi del citato dell'art. 8, comma 6 del D.L. 8.7.2002, n. 138, convertito con modificazioni nella L. 8.8.2002, n. 178 -, ha maturato alla data del 31 dicembre 2004 un diritto patrimoniale nei confronti dell'azionista unico di importo corrispondente al e sostitutivo del valore dei beni dallo stesso azionista unico riassunti in proprietà mediante il richiamato D.M. del 21.12.2004.

Tale circostanza ha determinato nel bilancio al 31 dicembre 2004 le seguenti contabilizzazioni:

---

[3] Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 25.9.2001, n. 351, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 3.11.2001, n. 410.

- le immobilizzazioni materiali sono state decrementate per complessivi 91.725 €/000, al fine di tener conto dello storno dei beni dell'Isola d'Elba e del Comune di Chieti riassunti nella proprietà dello Stato e non più parte del patrimonio della Società;
- le immobilizzazioni immateriali (nella voce Altre immobilizzazioni immateriali) sono state incrementate per pari importo (91.725 €/000), ai fini dell'iscrizione del diritto ad ottenere, nell'ambito del completamento del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società, ancora in corso di perfezionamento, beni materiali ed immateriali in sostituzione di quelli tornati in proprietà dello Stato.

Tra i decrementi delle immobilizzazioni materiali figura la riclassifica, per 34.311 €/000, tra le rimanenze dell'attivo circolante, degli immobili della Società per i quali, nell'ambito delle attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, al 31 dicembre 2004 era già stata definita la cessione a terzi. Si tratta di 9 immobili (Corso di Porta Vicentina 52 e 54 a Milano, Via Crescenzio e Largo Maresciallo Diaz a Roma, Lungomare Nazario Sauro a Bari, Piazza Malpigli a Bologna, Via G. Matteotti a Firenze, Via Terrasanta a Palermo e Via Cavalluccio a Messina) la cui dismissione è stata perfezionata il 1 febbraio 2005 a favore dell'Inarcassa (Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ingegneri ed Architetti) e dell'immobile sito in Via Giulio Romano, 18 in Roma, ceduto il 23 marzo 2005 alla Federazione Motociclistica Italiana.
Tali immobili sono stati valutati in bilancio, in ossequio al principio della prudenza, al minore tra il valore contabile residuo al 31.12.2004 ed il valore di realizzo effettivamente maturato.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 10.708 €/000 sono stati calcolati sulla base delle aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i Criteri di Valutazione del bilancio. Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.

La maggior parte dei beni che compongono il valore delle immobilizzazioni materiali riportati nel relativo prospetto sono costituiti da fabbricati (immobili urbani) ed impianti sportivi e

derivano dal conferimento dal CONI Ente. I primi sono prevalentemente unità con destinazione direzionale e residenziale ed alcuni con destinazione ricettiva, più alcuni terreni non edificabili. I secondi sono impianti polifunzionali all'aperto e monofunzionali e/o al chiuso, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie che al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2003 ammontano rispettivamente a 64.518 €/000 e 64.997 €/000, si riferiscono a:

Immob. Finanziarie (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Partecipazioni:			
Partecipazioni in ICS	59.430	59.430	0
Partecipazioni in CONINET	585	0	585
Totale Partecipazioni	**60.015**	**59.430**	**585**
Crediti:			
Depositi Cauzionali	224	224	0
Mutui e Prestiti al personale	3.624	4.688	(1.064)
Totale Crediti	**3.848**	**4.912**	**(1.064)**
Titoli vincolati	**655**	**655**	**0**
Totale	**64.518**	**64.997**	**(479)**

Partecipazioni

Si tratta delle partecipazioni nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) e nella società CONINET S.p.A.

L'Istituto per il Credito Sportivo è un ente di diritto pubblico con personalità giuridica, fondato con Legge 1295 del 1957. La perizia dell'advisor aveva valutato tale partecipazione in 59,4 milioni di euro. Basandosi sul patrimonio netto al 31 dicembre 2002, tale valutazione esprimeva il valore della partecipazione detenuta dalla Società, pari al 5,4% - calcolata sull'intero patrimonio dell'ICS al netto dei dividendi e del fondo di garanzia - nell'ipotesi di attribuire tale

fondo interamente alla Coni Servizi SpA., in quanto versato dal CONI. In coerenza e continuità con tale criterio di valutazione adottato nel 2003, avendo analizzato il bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 2004 e riscontrato che il patrimonio netto dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione a cause di perdite durevoli di valore, la Società ha mantenuto in bilancio al 31.12.2004 inalterato l'importo della propria partecipazione.

CONINET SpA, costituita con atto a rogito Notaio Castellini del 30 luglio 2004 repertorio 68610, raccolta n. 14132, ha ad oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche a favore della Coni Servizi, delle Federazioni Sportive e gli soggetti della Pubblica Amministrazione. Il capitale sociale della società, pari a 1.300.000 € e composto di 1.300 azioni del valore nominale di 1.000 € ciascuna, è stato interamente sottoscritto dai suoi tre soci: ACI Informatica SpA (585 azioni, pari al 45% del totale capitale), Coni Servizi SpA (585 azioni, pari al 45%) e BNL Partecipazioni SpA (130 azioni, pari al 10%).

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di Coni Servizi SpA al 31.12.2004 riflette il valore nominale della quota di capitale detenuta, non essendo state riscontrate perdite durevoli di valore del patrimonio della partecipata.

Crediti

Sono costituiti da depositi cauzionali per complessivi 224 €/000 e da prestiti e mutui provenienti dal conferimento dal CONI Ente, per complessivi 3.624 €/000. La variazione in diminuzione intercorsa nel periodo 31.12.2003 – 31.12.2004, pari a 1.064 €/000, è attribuibile al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi al personale dipendente.

Titoli vincolati

Trattasi di Titoli di Stato (C.C.T. e B.T.P.) detenuti presso la Banca Nazionale del Lavoro e vincolati a garanzia di obbligazioni assunte dalla Società nei confronti di terzi, per l'affitto di immobili in uso alla Società nelle città di Roma e Milano.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Ammontano, al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2003, rispettivamente a 36.614 €/000 e 2.763 €/000; nel prospetto che segue è riportata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Rimanenze Immobilizzazioni	(€/000)
Saldo al 31.12.2003	**2.763**
Incremento del periodo	34.311
Decremento del periodo	(460)
Saldo al 31.12.2004	**36.614**

Come già descritto nella presente nota integrativa nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali, gli incrementi del periodo (34.311 €/000) si riferiscono alla riclassifica al 31.12.2004 nell'attivo circolante del valore residuo degli immobili per i quali alla data del 31 dicembre 2004, in virtù del piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Società, era già stata decisa la cessione a terzi. Nel corso dei primi mesi del 2005 gli immobili oggetto della riclassifica operata al 31.12.2004, risultano effettivamente dismessi.

Il decremento del periodo, pari a 460 €/000, si riferisce alla vendita al Comune di Ravenna del Palazzetto dello Sport "Angelo Costa", realizzata con rogito del 27 luglio 2004.

Il saldo delle rimanenze al 31.12.2004 si compone, inoltre, del valore (2.303 €/000) delle ulteriori immobilizzazioni materiali riclassificate nell'attivo circolante al 31.12.2003, in quanto a quella data identificate come destinate alla dismissione, che alla data di chiusura del presente bilancio non hanno ancora formato oggetto di cessione. Il valore residuo di tali beni forma parte del saldo delle rimanenze anche al 31.12.2004, in quanto essi rimangono destinati alla dismissione a terzi.

Crediti

La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2004 è la seguente:

Crediti (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Crediti v.so Clienti	68.547	80.308	(11.761)
Conferimento CONI Ente	80.645	145.016	(64.371)
Crediti tributari	16.094	705	15.389
Altri crediti	3.270	2.394	876
Totale	**168.555**	**228.423**	**(59.868)**

Il decremento dei crediti del periodo è pari a 59.868 €/000. L'analisi della movimentazione dei crediti intervenuti nel corso del 2004 è di seguito illustrata, nelle sezioni specifiche.

Crediti verso clienti

Crediti v.so clienti (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza	Di cui incassi	Di cui riclassifiche	Di cui nuovi crediti
CONI Ente	61.100	71.557	(10.457)	(13.162)	2.091	614
Altri crediti	7.447	8.751	(1.304)	(3.593)	(3.143)	5.432
Totale	**68.547**	**80.308**	**(11.761)**	**(16.755)**	**(1.052)**	**6.046**

Circa il 90% del saldo al 31 dicembre 2004, pari a 68.547 €/000, è composto da crediti nei confronti del CONI Ente per prestazioni rese dalla Società a fronte del contratto di servizio annuale. Alla chiusura dell'esercizio la Coni Servizi SpA non vantava crediti verso l'Ente CONI per i corrispettivi fatturati sul contratto 2004, in quanto interamente liquidati. Il saldo di 61.100 €/000, infatti, si riferisce per 56.903 €/000 (93%) ai corrispettivi del contratto per le prestazioni dell'anno 2003, incassati dalla Società nei primi mesi del 2005.

Coni Servizi vanta verso il CONI, inoltre, crediti per incassi da scommesse per concorsi a tema sport motoristici (ex-lege 133/1999), relativamente agli anni 2000 e 2001 per 3.046 €/000. Il CONI, a sua volta, vanta tali crediti nei confronti dell'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato.

Gli altri crediti, pari a 7.447 €/000, si riferiscono all'attività ordinaria di gestione della Società.

Essi comprendono, tra gli altri, il credito verso le società sportive A.S. Roma e S.S. Lazio (3.361 €/000) per l'utilizzo dello Stadio Olimpico e per i riaddebiti per danni e spese di illuminazione dell'impianto ed il credito (1.069 €/000) verso l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) per il periodo gennaio – dicembre 2004 relativamente ai costi del personale in distacco presso tale Azienda, come previsto dall'Integrazione Disciplinare di Concessione CONI/AAMS del 6 novembre 2002.

I decrementi per 1.052 €/000 sono l'effetto netto delle attività di riclassifica delle poste patrimoniali ai fini di una più corretta esposizione in bilancio (effetto positivo per 408 €/000) e delle rettifiche a fronte di perdite su crediti per riallineamento delle posizioni contabili alle risultanze degli accordi transattivi realizzati nel tempo con le società AS Roma, SS Lazio e La Cascina (effetto negativo per 1.460 €/000).

Crediti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel corso del 2003 e 2004. Al 31 dicembre 2004 i crediti netti ammontano a 80.645 €/000: nel seguente prospetto si riporta la movimentazione della voce in esame avvenuta nel corso dell'esercizio.

Crediti da conferimento (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza	Di cui incassi / compens.	Di cui movimenti F.S.Crediti	Di cui riclassifiche
Crediti min. garantiti e quote prelievo	115.507	166.002	(50.495)	(17.649)	(31.291)	(1.554)
F.S.C. minimi e quote prelievo	(39.316)	(59.607)	20.291		24.791	(4.500)
Crediti IVA	0	19.597	(19.597)	(3.757)		(15.840)
Crediti IRPEG ILOR IRAP	3.400	11.327	(7.927)	(7.927)		
Altri crediti	3.008	8.649	(5.641)	(5.081)	(560)	
F. S. Altri Crediti	(1.954)	(952)	(1.002)		(1.002)	
Totale	**80.645**	**145.016**	**(64.371)**	**(34.414)**	**(8.062)**	**(21.894)**

La differenza nel saldo ai due periodi è attribuibile ad incassi per complessivi 30.657 €/000 ed a rettifiche nette del valore dei crediti per 33.714 €/000.

Gli incassi sono riconducibili agli importi dovuti dai concessionari delle agenzie per minimi garantiti (12.700 €/000), per quote di prelievo da scommesse sportive (4.949 €/000), per rimborso Irpeg - Ilor anni 1985-86 (7.927 €/000) e ad incassi su altri crediti per (5.081 €/000).

Si riporta di seguito la movimentazione del 2004 **dei crediti per minimi garantiti e quote di prelievo da scommesse sportive e del relativo fondo svalutazione**:

CREDITI PER MINIMI GARANTITI e QUOTE PRELIEVO (€/000)	
Credito per min. garantiti anni 2000 - 2002 al 31.12.2003	144.599
Credito Quote di prelievo anni 2000 - 2002 al 31.12.2003	21.403
TOTALE CREDITO AL 31.12.2003	**166.001**
Incassi del periodo 01.01.2004 – 31.12.2004	(17.649)
Rettifica crediti per riallineamento dati contabili	(7.629)
Rettifica crediti al 31.12.2004 per la parte eccedente l'importo della fideiussione rilasciata, nel caso delle agenzie non più attive	(23.663)
Riclassifica altri crediti	(1.553)
TOTALE CREDITO AL 31.12.2004	**115.507**

F.DO SVAL. CREDITI per minimi garantiti e quote di prelievo (€/000)	
F.do Sval. Crediti per minimi garantiti al 31.12.2003	(59.607)
TOTALE FSC AL 31.12.2003	**(59.607)**
Variazione F.S.C. per riclassifica da F.do oneri diversi per quote di prelievo	(4.500)
Accantonamento del periodo	(6.500)
Utilizzo F.S.C. per riallineamento dati contabili	7.629
Utilizzo F.S.C. al 31.12.2004 per la parte dei crediti eccedente l'importo della fideiussione rilasciata, nel caso delle agenzie non più attive	23.663
TOTALE FSC AL 31.12.2004	**(39.315)**

L'entità dei crediti per minimi e quote di prelievo e la congruità del relativo fondo di svalutazione sono stati oggetto di analisi alla chiusura dell'esercizio 2004, tenendo conto

dell'evoluzione dello stato (adesioni, recessi, revoche, etc) delle agenzie rispetto alle disposizioni vigenti in materia.

L'analisi ha fatto riferimento alle disposizioni previste nella Finanziaria 2004 (Legge 24 dicembre 2003, n° 350): l'art. 4 comma 194 prevede la riduzione del 33,3% del 70% del credito originariamente vantato nei confronti dei concessionari delle scommesse sportive per minimi garantiti 2000 – 2001 che abbiano regolarizzato la propria posizione entro il 31 gennaio 2004 e che rispettino, di anno in anno, il versamento del debito così ridotto in 5 rate annuali di pari importo, scadenti il 30 ottobre.

Da tale analisi è emersa, alla chiusura dell'esercizio, una eccedenza pari a 7.629 €/000 del saldo contabile dei crediti per minimi garantiti anni 2000 – 2002, rispetto al credito effettivamente vantato nei confronti dei clienti: ciò, come descritto, in conseguenza dell'evoluzione dello stato delle agenzie rispetto delle disposizioni vigenti prese a riferimento. Per tale importo si è provveduto a riallineare la posizione creditoria, mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Per completezza, va specificato che esiste una ulteriore interpretazione che incide sull'esigibilità dei crediti per minimi e quote di prelievo, derivata dal DL n. 269 del 30/9/2003 convertito nella Legge 24/11/2003 n. 326. Essa equipara il trattamento previsto per le agenzie che gestiscono la raccolta delle scommesse sportive, a quelle che gestiscono la raccolta delle scommesse ippiche e prevede un riduzione del 33,3% del 90% del credito residuo vantato verso i concessionari in regola con la propria posizione al 30 ottobre 2004; in tal caso, il versamento del debito così ridotto, è previsto in 8 rate annuali di pari importo a partire sempre dal 30 ottobre 2004.

Coni Servizi SpA ritiene che la legge n. 350/03 abbia di fatto abrogato e sostituito la precedente disposizione in materia di scommesse sportive (la citata L. 326/2003) e pertanto la valutazione del credito da parte della Società sopra esposta segue tale interpretazione.

All'attenzione del Consiglio di Stato vi è la richiesta di un parere in merito all'applicazione delle citate norme; in merito a tale richiesta, alla data di presentazione del bilancio, non era ancora pervenuta risposta.

I concessionari che gestiscono la raccolta delle scommesse hanno prestato all'inizio dell'attività garanzie fideiussorie per complessivi 254.613 €/000, pari a 258 €/000 per singola agenzia. Tali

garanzie, nelle disponibilità di Coni Servizi SpA, vanno a copertura dei rischi legati alla gestione delle scommesse (insieme dei crediti per minimi garantiti e per quote di prelievo). A tal fine, è stata verificata, per le agenzie ormai decadute e non più attive, la congruità delle fideiussioni rilasciate rispetto al credito complessivo in essere al 31.12.2004. Sulla base delle risultanze emerse, si è provveduto a riallineare il dato dei crediti delle agenzie interessate mediante svalutazione della quota parte del credito realmente eccedente l'importo della fideiussione (23.663 €/000); per tale importo si è provveduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti [4].
Il fondo svalutazione crediti nel corso del periodo è stato incrementato per 6.500 €/000, in ossequio al principio della prudenza, per fronteggiare i rischi di inesigibilità dei crediti esposti in chiusura di bilancio; esso è stato ulteriormente incrementato per 4.500 €/000 mediante riclassifica di fondo rischi ed oneri diversi, già presente in bilancio in quanto individuato dalla perizia di stima, a fronte della gestione delle scommesse sportive.

Alla luce di quanto descritto, si sottolinea come la complessità del quadro normativo di riferimento e la dinamicità del settore delle scommesse sportive, rendano oggettivamente molto complessa e dinamica la valutazione della posizione creditoria dei clienti.

Relativamente ai **Crediti IVA da conferimento CONI Ente,** nel dicembre 2004 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma III ha accolto la richiesta di rimborso avanzata dalla Società relativamente al credito IVA maturato nel periodo 1999 - 2000 per complessivi 18.755 €/000. Tale credito è stato utilizzato a compensazione del debito IVA della Società risultante al 31 dicembre 2004 (per 3.757 €/000) e per la restante parte è stato riclassificato nei crediti tributari.

Il saldo di 3.008 €/000 degli **Altri Crediti da conferimento CONI Ente**, che attengono prevalentemente a rapporti pregressi di natura commerciale, è diminuito in virtù degli incassi del periodo del 59 % ca.. Il relativo fondo svalutazione crediti è stato utilizzato in corso d'anno per 560 €/000, a copertura delle perdite su crediti divenuti inesigibili e successivamente incrementato

[4] Coni Servizi SpA ha attivato nel tempo tutte le opportune procedure di escussione delle fideiussioni relativamente alle agenzie revocate o decadute. Tale azione è in corso.

per 1.562 €/000 ad ulteriore copertura dei rischi di inesigibilità dei crediti pregressi ancora presenti in bilancio.

Crediti tributari

La differenza nel saldo al 31.12.2004 rispetto al 31.12.2003 è pari a 15.389 €/000; per 14.685 €/000 essa è riconducibile alla riclassifica del credito IVA rinveniente dai Crediti da conferimento CONI Ente tra i crediti correnti, come sopra descritto. Tale credito è stato completamente utilizzato nei primi mesi del 2005 a fronte del debito IVA originato dalla fatturazione dei corrispettivi per i servizi e le prestazioni rese al CONI per il 2005.

Altri Crediti

La differenza nel saldo al 31.12.2004 rispetto al 31.12.2003 è pari a 876 €/000; la stessa è riconducibile essenzialmente all'effetto netto tra l'iscrizione di nuovi crediti e gli incassi realizzati, intervenuti nel corso dell'esercizio.

Disponibilità Liquide

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa.

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
C/c ordinario: BNL conto 9000	29.662	48.536	(18.874)
C/c ordinario: BNL conto 205000	6	2.131	(2.125)
Altri conti correnti	155	305	(150)
Casse contanti	4	9	(5)
Totale	**29.827**	**50.981**	**(21.154)**

Il saldo al 31.12.2004 di 29.827 €/000 è costituito da una temporanea disponibilità di conto corrente bancario relativa agli incassi negli ultimi giorni dell'esercizio del corrispettivo parziale versato dal CONI Ente a fronte del contratto di servizio per l'anno 2004. Nei primi mesi del 2005 tali disponibilità sono state utilizzate per fronteggiare le spese di funzionamento della Società.
Negli altri conti correnti, pari a complessivi 155 €/000, sono ricompresi tutti i conti correnti intestati alla Società relativi al funzionamento degli impianti sportivi (spese minute ed urgenti) e

conti correnti atti a garantire la copertura delle spese secondo le previsioni della Legge 626 per la sicurezza.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2004 a 61 €/000. Si tratta nello specifico dei canoni di locazione per l'affitto di immobili periferici corrisposti in via anticipata, ma relativi ai primi mesi del 2005 e alle quote interessi relative al mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2004 è riportato nel seguente prospetto:

Movimentazione Patrimonio Netto €/000	Capitale sociale	Riserva legale	Deficit di apporto	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2003	1.000		(379.003)	(64)	11.278	(366.789)
Copertura perdita 2003			374.225			374.225
Riserva legale						
Utile (perdita) a nuovo						
Movimentazioni dell'anno						
Risultato di periodo					2.351	2.351
Saldo al 31.12.2004	1.000	0	(4.778)	(64)	13.629	9.787

In data 25 Giugno 2004 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di riportare interamente a nuovo l'utile relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, pari a €/000 11.278.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2004 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

Natura / descrizione (€/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale:						
Riserva di utili:		B				
- riserva di utili						
Utili portati a nuovo	6.436	ABC	6.436	6.436		
Utili dell'esercizio (1)	2.351					
Totale	9.787		6.436	6.436	0	0

Leggenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

(1) Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso.

Fondo Rischi ed Oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo rischi e oneri (€/000)	31.12.2004	31.12.2003
Fondo trattamento quiscienza	177.302	189.163
Altri fondi per rischi ed oneri	89.731	99.326
Totale	**267.033**	**288.489**

Fondo trattamento quiescienza e obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativo all'integrazione del trattamento pensionistico dei dipendenti, alla data del 31 dicembre 2004 risulta essere stato utilizzato per 11.861€/000 per il pagamento delle pensioni agli aventi diritto.

Altri fondi per rischi ed oneri

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

Saldo al 31 dicembre 2003	**99.326**
Incremento del periodo	3.666
Decremento del periodo	(13.261)
Saldo al 31 dicembre 2004	**89.731**

Il fondo, pari a complessivi 89.731 €/000 al 31 dicembre 2004, comprende gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo;
- al contenzioso giuslavoristico;
- al contenzioso verso le Federazioni Sportive;
- alle imposte e tasse;
- ad altri oneri e rischi.

La variazione in diminuzione del fondo, pari a 13.261 €/000, è attribuibile:

- al pagamento degli incentivi all'esodo (4.869 €/000), in linea con quanto previsto dal piano di prepensionamento del personale per l'esercizio 2004;
- alla riclassifica (4.500 €/000) - ad incremento per pari importo del fondo svalutazione crediti per minimi garantiti e quote di prelievo da scommesse sportive nell'attivo circolante -, del valore del fondo accantonato in sede di perizia per oneri e rischi diversi derivanti dalla gestione delle scommesse sportive;
- alla riclassifica tra i debiti degli importi (1.714 €/000) maturati alla data del 31 dicembre 2004 ed ancora da liquidare alle Federazioni Sportive Nazionali, relativi alla transazione con la Federazione Italiana Giuoco Calcio del 2003;
- al pagamento (2.177 €/000) di parcelle e giudizi per contenzioso di natura legale, civile-amministrativo e giuslavoristico e precedentemente individuate nel fondo.

La variazione in aumento del fondo, pari a 3.666 €/000, è riconducibile:

- per 1.109 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti necessari a fronte di rischi legati al contenzioso giuslavoristico;
- per 1.038 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti per il contenzioso civile ed amministrativo;
- per 750 €/000 alla valutazione dei rischi ed oneri diversi derivanti dalla gestione dell'Area del Territorio del CONI Ente;
- per 769 €/000 alla valutazione degli accantonamenti necessari per oneri relativi a imposte e tasse (es. TARSU) non ancora contabilizzati alla data di chiusura del bilancio.

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Tale fondo accoglie l'indennità di anzianità per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e professionisti; il TFR previsto per i giornalisti, i custodi ed altro personale; l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

Indennità di anzianità/TFR (€/000)	Fondo al 31.12.2004	Decremento fondo	Incremento fondo	Fondo al 31.12.2003
Indennità di anzianità / TFR	84.588	(10.245)	5.581	89.252
Indennità integrativa di anzianità	8.134	(1.767)	445	9.456
Totale	**92.722**	**(12.012)**	**6.026**	**98.708**

Il decremento dell'indennità di anzianità e del TFR è attribuibile, per 11.108 €/000, alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio; per 904 €/000, all'erogazione di anticipazioni di TFR concesse ai dipendenti.

L'incremento del periodo per 6.026 €/000 ha adeguato il saldo di bilancio per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2004, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Tale adeguamento include anche gli effetti sul fondo di indennità di anzianità e TFR della stima degli adeguamenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di Coni Servizi SpA per le competenze 2004 (biennio economico 2004 – 2005 ancora da stipulare).

Debiti

La situazione debitoria complessiva viene esposta nel seguente prospetto:

Debiti (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Debiti verso Banche	**236.520**	**400.930**	**(164.410)**
Debiti verso fornitori	**31.238**	**29.410**	**1.828**
Debiti verso altri:			
Da conferimento CONI Ente	30.450	58.604	(28.154)
Altri debiti	40.255	34.997	5.258
Totale debiti verso altri	**70.705**	**93.601**	**(22.896)**
Debiti Tributari	**3.698**	**12.714**	**(9.016)**
Debiti vso Istituti di prev. Sicurezza sociale	**2.649**	**3.060**	**(411)**
Totale	**344.810**	**539.715**	**(194.905)**

La riduzione dei debiti nel periodo, per 194.905 €/000 (36%) è esaminata di seguito nelle singole sezioni specifiche.

Debiti verso banche

Debiti verso Istituti di Credito (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Anticipazioni di Tesoreria BNL	**223.095**	**233.095**	**(10.000)**
Altri debiti verso BNL	**0**	**746**	**(746)**
Finanziamento BNL in conto speciale (entro 2003)	0	0	0
Finanziamento BNL in conto speciale (entro 2004)	0	32.847	(32.847)
Totale finanziamento in conto speciale	**0**	**32.847**	**(32.847)**
Utilizzo fido BNL (gennaio 2003)	0	120.000	(120.000)
Finanziamento Istituto Credito Sportivo	**13.425**	**14.242**	**(817)**
Totale	**236.520**	**400.930**	**(164.410)**

Nel corso del 2004 Coni Servizi S.p.A. ha ridotto del 41% la propria esposizione nei confronti degli istituti di credito, principalmente:

1. destinando le risorse di 130.000 €/000 assegnatele con Legge 350/2003 (Finanziaria 2004) a titolo di apporto patrimoniale
   - all'estinzione completa del fido da 120.000 €/000 concesso da BNL nel gennaio 2003 ed ancora non rimborsato alla data del 31.12.2003;
   - all'estinzione parziale, mediante rimborso di 10.000 €/000, delle anticipazioni di tesoreria BNL (che includono, complessivamente, tre conti anticipi di tesoreria concessi nel tempo al CONI Ente);
2. estinguendo completamente mediante rimborso di 32.847 €/000 il debito da finanziamento BNL in conto speciale (contratto stipulato tra il CONI e BNL il 23 dicembre 1999 per un importo massimo di 200 miliardi di lire, rinnovato fino al 31 dicembre 2004), in linea con quanto previsto dal relativo piano di ammortamento;
3. riducendo il debito con l'Istituto per il Credito Sportivo, mediante rimborso per 817 €/000 dei finanziamenti in essere, secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento.

Nel corso del 2004, la Società ha richiesto, contestualmente a tali operazioni, l'apertura di una nuova linea di fido presso BNL utilizzata per 67.696 €/000 nel periodo 07 aprile – 15 luglio

2004 a copertura dei fabbisogni della gestione corrente: tale linea di fido è stata interamente rimborsata il 20 luglio 2004, con le risorse derivanti dai corrispettivi del contratto di servizio con il CONI Ente per l'anno 2004.

Come descritto nella relazione sulla gestione, cui si rimanda, nel corso del 2005 la Società ha ulteriormente ridotto il debito verso la BNL per 73.284 €/000 pari al 33% rispetto al 31.12.2004.

In termini di scadenza al 31.12.2004 il debito verso gli Istituti di Credito risultava così composto:

Debiti vso Istituti di Credito (€/000)	***Entro l'esercizio***	***Oltre l'esercizio***	***Oltre 5 anni***
Anticipi di tesoreria BNL	73.284	149.811	0
Finanziamento Ist. Credito Sportivo	856	3.856	8.713
Totale	***74.140***	***153.667***	***8.713***

A fronte dei finanziamenti con L'Istituto per il Credito Sportivo risultano concesse garanzie per complessivi 15.743 €/000.

Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel corso del 2003 e 2004. Al 31 dicembre 2004 i debiti ammontano a 30.450 €/000; nel seguente prospetto si riporta la movimentazione della voce in esame avvenuta nel corso dell'esercizio:

Debiti da conferimento (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza	Di cui: pagamenti	Di cui: rettifiche/ riclassifiche
Debiti verso FSN (L.388/2000)	9.991	10.329	(338)	(338)	
Debiti verso amministrazioni locali	1.733	4.499	(2.766)	(333)	(2.433)
Debiti per contributi CP CR, Enti promozione sportiva	2.776	3.268	(492)		(492)
Debiti per montepremi concorsi pronostici	0	10.681	(10.681)	(10.681)	
Debiti per condono edilizio	0	1.162	(1.162)	(1.162)	
Debiti verso il personale	7.277	11.363	(4.086)	(1.073)	(3.013)
Altri debiti	8.673	17.302	(8.629)	(3.643)	(4.986)
Totale	**30.450**	**58.604**	**(28.154)**	**(17.230)**	**(10.924)**

La riduzione del saldo debiti alla fine dei due periodi, pari a complessivi 28.154 €/000 è attribuibile per 17.230 €/000 (61%) ai pagamenti dell'esercizio, per 7.911 €/000 (28%) alla decisione di spesare alcuni debiti iscritti al 31.12.2003 e risultanti non più dovuti e per 3.013 €/000 (11%) alle attività di riclassifica delle poste patrimoniali, ai fini di una più corretta esposizione in bilancio.

In particolare, 7.911 €/000 sono costituiti da impegni registrati negli anni nella contabilità finanziaria pubblica del CONI Ente a fronte di debiti risultati attualmente non più dovuti. Tra questi, 2.433 €/000 sono riconducibili principalmente a fondi impegnati negli anni 1994/1998, ma mai trasformati in accordi esecutivi con diverse Amministrazioni Locali e 4.986 €/000 sono a fronte di impegni registrati in contabilità verso diversi fornitori, per lavori e forniture poi non effettivamente contrattualizzate o rese.

Infine, l'importo di 3.013 €/000 è relativo ai debiti verso il personale per ferie maturate e non ancora godute al 31 dicembre 2004, riclassificato tra i debiti correnti verso il personale.

Debiti verso fornitori

L'ammontare degli Altri debiti al 31 dicembre 2004, per 31.238 €/000, è riconducibile per il 95% ca. (29.570 €/000) a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2004 (di cui 15.901 €/000 per fatture da ricevere). Essi si riferiscono, principalmente, a servizi di manutenzione impianti, spese di pulizia e vigilanza, utenze, viaggi, oneri locativi e consulenze prestate.

Altri debiti

L'ammontare di tali debiti al 31 dicembre 2004, pari a 40.255 €/000, si riferisce principalmente a debiti nei confronti del personale, per 24.024 €/000; tra questi, i debiti per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2004, per il compenso incentivante 2004, per il lavoro straordinario del personale non dirigente e quelli riconducibili alla stima degli adeguamenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di Coni Servizi SpA per le competenze 2004 (biennio economico 2004 – 2005 ancora da stipulare).

Altri debiti per 9.612 €/000 sono relativi alle cauzioni ricevute dall'Inarcassa nell'ambito dell'operazione di dismissione di 9 immobili di proprietà della Società, effettuata nei primi mesi del 2005 (si rimanda per l'argomento alla sezione relativa alle immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa).

Altri debiti per 4.742 €/000 si riferiscono ad anticipazioni ricevute negli anni precedenti dal Comitato Organizzatore Torino 2006.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari a complessivi 3.698 €/000, includono il debito verso l'Erario al 31 dicembre 2004 per IRPEF e l'accantonamento per imposte di competenza dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'ammontare di tali debiti al 31 dicembre 2004, pari a 2.649 €/000 si riferisce principalmente al debito verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (2.529 €/000).

Ratei e Risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2004 a 252 €/000. Si tratta, nello specifico, dei risconti passivi per il canone di affitto corrisposto dalla società CIT Viaggi per l'utilizzo dell'immobile sito in viale Tiziano; dei ratei passivi relativi al premio assicurativo annuo riconosciuto alla Unipol per l'assicurazione dei dipendenti della Società pagato posticipatamente e dei ratei passivi per interessi passivi su mutui ICS.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C..
Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, alcune voci di costo del 2003 sono state riclassificate a causa dei differenti criteri di contabilizzazione adottati tra il 2003 ed il 2004.

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano al 31 dicembre 2004 a 182.481 €/000. Tale valore è al netto di resi e rettifiche.

L'importo di cui sopra è riconducibile principalmente ai ricavi maturati per prestazioni e servizi erogati al CONI Ente, pari a 174.998 €/000 contro i 179.088 €/000 del 2003 (-2,3%)[5], tra i quali:

- la disponibilità di personale a supporto delle attività realizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali (circa 1.000 risorse pari al 50% dei dipendenti Coni Servizi);
- la gestione degli impianti sportivi (Centri di Preparazione Olimpica ed impianti specialistici) per l'utilizzo da parte degli atleti di Alto Livello delle Federazioni Sportive Nazionali;
- la gestione degli spazi ad uso ufficio messi a disposizione delle Federazioni Sportive Nazionali e dei Comitati Regionali e Provinciali del CONI Ente; fornitura dell'insieme dei relativi servizi di facility (utenze, pulizie, vigilanza, macchine per ufficio, ecc.);
- la gestione degli Uffici e delle attività dedicate a funzioni istituzionali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI Ente (Preparazione Olimpica, Antidoping, Bilancio CONI e Controllo degli Organismi Sportivi, Vigilanza sugli Organismi Sportivi, rapporti con Azienda Autonoma Monopoli di Stato, ecc.):

[5] Il corrispettivo del contratto di servizio 2004 inclusivo di IVA è stato pari a 200.773 €/000 contro i 205.982 €/000 del 2003 (-2,5%)

- la gestione di Uffici e delle attività strumentali all'attività del CONI e delle FSN (visite mediche ad atleti, progetti di ricerca, programmi di formazione a livello nazionale, gestione delle risorse umane, servizi di informatica, ecc.).
- l'attuazione di attività e programmi aggiuntivi richiesti dal CONI Ente a Coni Servizi in corso d'anno (es. Progetto Contabilità FSN, intensificazione controlli Antidoping, supporto operativo per il X Congresso Mondiale Sport per Tutti, disponibilità aggiuntiva di personale presso Comitati Periferici, ecc.).

La restante parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 7.483 €/000, è relativa a:

Altri ricavi da servizi (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Gestione Impianti	5.637	3.632	2.005
Royalties utilizzo marchio olimpico	952	202	750
Locazione Immobili	410	455	(45)
Altro	485	273	212
Totale	**7.483**	**4.562**	**2.921**

Nota: il 2003 include riclassifica da gestione impianti a locazione immobili (248 €/000)

I maggiori ricavi derivanti dalla concessione degli impianti sportivi sono attribuibili:

- al progressivo processo di valorizzazione degli impianti di Coni Servizi;
- all'avvio del nuovo processo di gestione delle foresterie: infatti, mentre nel 2003 ed anni precedenti la gestione delle stesse era affidata a terzi - i quali ne sostenevano i costi e ne fatturavano i ricavi ai clienti, remunerando Coni Servizi su base forfetaria o in funzione delle presenze -, a partire dal 2004 la Società gestisce direttamente le foresterie sostenendone i relativi costi (pulizie, catering, lavanderia, etc) e fatturando l'utilizzo dei servizi ai clienti finali; tale modalità di gestione comporta l'iscrizione in bilancio di maggiori costi (come descritto all'interno dei costi per servizi, di cui di seguito) e di maggiori ricavi;

I maggiori ricavi da royalties per l'utilizzo del marchio olimpico (Comitato Torino 2006), derivano dall'aumento delle attività di marketing nell'approssimarsi delle Olimpiadi Invernali e comprendono anche i contributi da parte del Comitato a fronte dei costi sostenuti dalla Società per l'acquisto delle divise sportive (484 €/000).

Altri Ricavi e Proventi

Ammontano a 10.508 €/000 e si riferiscono:

Altri Ricavi e Proventi (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Art. 4 L. 350/2003 (L. Finanziaria 2004)	6.000		6.000
Rimborso personale distaccato presso Azienda Autonoma Monopoli di Stato	2.147	711	1.436
Rimborsi da FSN:			
Rimborso spese postali	*1.114*	*1.141*	(27)
Rimborso spese Telefoniche	*278*	*240*	39
Totale rimborsi	**1.393**	**1.381**	**12**
Altri ricavi e proventi	968	491	478
Totale	**10.508**	**2.583**	**7.926**

I ricavi da Legge Finanziaria 2004 (L. 350/2003 art. 4 comma 194 lett. D) si riferiscono a contributi in conto esercizio erogati annualmente a fronte di minori introiti conseguenti alla riduzione del debito dei concessionari delle scommesse sportive. I maggiori riaddebiti per personale distaccato presso i Monopoli di Stato sono dovuti, invece, al maggior numero di risorse e periodo di distacco.

Costi della Produzione

Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci

Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Materiale Sportivo e Divise	1.428	112	1.316
Acquisto gasolio	760	511	250
Acquisto cancelleria, materiale di consumo e materiale medico	512	580	(67)
Altro	114	3	111
Totale	**2.815**	**1.206**	**1.609**

I maggiori costi per materiale sportivo e divise sono riferibili all'acquisto, per le Olimpiadi e Paraolimpiadi di Atene 2004, delle divise borghesi (771 €/000) e di quelle sportive (484 €/000); il costo di queste ultime è coperto dai contributi da parte del Comitato Organizzatore Torino 2006. (si rimanda a quanto descritto nella sezione ricavi per servizi della presente nota integrativa).

I costi dei combustibili per riscaldamento sono cresciuti del 30% circa a causa dell'aumento tariffario e di un maggiore periodo di utilizzo di alcuni impianti rispetto al 2003.

Costi per Servizi

Al 31 dicembre 2004 ammontano a 42.913 €/000 rispetto ai 41.161 €/000 del 2003. Al fine di chiarire meglio le differenze tra i due anni, è necessario specificare che, a partire dal 2004, la Società:

- ha esteso il proprio perimetro di attività centralizzando, anche con l'obiettivo di una maggiore efficienza amministrativa ed un maggior supporto operativo, la gestione ed i relativi costi di funzionamento (utenze, pulizia, vigilanza, collaborazioni, etc) di tutte le sedi periferiche del CONI (Comitati Regionali e Provinciali); precedentemente, tali costi erano sostenuti direttamente dai Comitati, con i contributi ad essi erogati dall'Ente;

- ha avviato un piano di interventi di manutenzione sugli impianti sportivi, non realizzati negli anni precedenti per difficoltà finanziarie, ormai non più rinviabili tenuto conto dello stato di deterioramento in cui essi versavano;
- ha realizzato, nell'ambito del procedimento di formazione del patrimonio della Società (ai sensi della legge costitutiva di Coni Servizi), una serie di attività scaturite dai conferimenti di beni da parte dello Stato quali, la perizia degli immobili oggetto di conferimento, la gestione e manutenzione di tali beni in corso d'anno, etc;
- ha avviato alcuni progetti di natura strategica quali, ad esempio, la rivisitazione completa dei processi amministrativo – contabili e di controllo di gestione sia per la Coni Servizi, che per le Federazioni Sportive Nazionali, atti a garantire la realizzazione di un modello di contabilità privatistico coerente con la loro natura giuridica.

Costi per servizi (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003 dati iniziali**	**31.12.2003 riclassifiche**	**31.12.2003 dati finali**	**Differenza 2004 - 2003 (dati finali)**
Manutenzioni:					
Manutenzione su impianti	14.060	*9.922*	*1.600*	11.522	2.537
Manutenzione validatrici totocalcio	0	*5.345*	*0*	5.345	(5.345)
Manutenzione su beni mobili	348	*765*		765	(417)
Totale manutenzioni	**14.408**	***16.033***	***1.600***	**17.633**	**(3.225)**
Pulizie e facchinaggio	5.300	*6.084*	*(1.600)*	*4.484*	*816*
Utenze	8.248	*5.052*		*5.052*	*3.196*
Vigilanza	3.294	*3.273*		*3.273*	*21*
Viaggi e trasporti	3.153	*2.882*		*2.882*	*271*
Premi assicurativi	1.140	*1.346*		*1.346*	*(206)*
Prestazioni di terzi	3.928	*1.546*	*778*	*2.324*	*1.604*
Altro	3.443	*5.245*	*(3.550)*	*1.695*	*1.748*
Totale	**42.913**	**41.461**	**(2.771)**	**38.689**	**4.224**

N.B. Riclassifiche effettuate ai fini di confrontabilità dati 2004 - 2003

Di seguito vengono esaminate le principali motivazioni delle differenze tra il saldo al 31.12.2004 rispetto al 31.12.2003 (riclassificato).

- Manutenzioni su impianti: nel 2004 la Società ha realizzato rispetto all'anno precedente maggiori lavori di manutenzione sugli impianti (ca. 1.200 €/000), avviandone in tal modo il recupero dopo anni di deterioramento. Ha inoltre sostenuto costi (ca. 350.000 €) per i nuovi beni conferiti con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze disposto in data 3.2.2004 e gestiti solo temporaneamente (terreni dell'isola d'Elba); parte della differenza (942 €/000), infine, è dovuta al fatto che una quota dei costi di manutenzione del 2003 è stata iscritta tra le poste straordinarie del 2004, in quanto non rilevata ed accantonata nell'esercizio di competenza.
- Manutenzione validatrici totocalcio: i minori costi per 5.345 €/000 sono attribuibili all'interruzione della manutenzione a partire dal secondo semestre 2003, con il passaggio definitivo della gestione dei concorsi pronostici all'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato.
- Manutenzioni su beni mobili: nel 2004 sono state effettuate minori manutenzioni sulle macchine per ufficio, compensate dai nuovi contratti di noleggio stipulati in corso d'anno (si veda a tal proposito la sezione relativa ai costi per il godimento di beni di terzi, noleggio beni mobili, nella presente nota integrativa).
- Pulizie e facchinaggio: i maggiori costi del 2004 sono attribuibili, come sopra descritto, all'estensione del perimetro di attività della Società che ha ricompreso i servizi di pulizia delle sedi periferiche del CONI Ente (precedentemente a carico di quest'ultimo e dei suoi Comitati) ed ai maggiori costi di facchinaggio per la riorganizzazione degli uffici di Coni servizi SpA.
- Utenze: i maggiori costi sono principalmente dovuti, anche in tal caso, al più ampio perimetro di attività che ha incluso a partire dal 2004 la gestione delle utenze (acqua, gas, energia elettrica, telefonia e internet) di tutti i Comitati Regionali e Provinciali del CONI ed ai nuovi contratti di fornitura della rete LAN; inoltre, parte dei costi per utenze del 2003 è stata iscritta tra le poste straordinarie in quanto non rilevata nell'esercizio di competenza.
- Viaggi e trasporti: la differenza di 271 €/000 è dovuta ai maggiori costi per la partecipazione alle Olimpiadi e Paraolimpiadi di Atene 2004, avvenimento aggiuntivo

rispetto al 2003, nonché ai minori costi sostenuti, sia per i Campionati Sportivi Studenteschi (a seguito della cancellazione nel 2004 di manifestazioni nel sud-est asiatico per motivi sanitari), sia per la mancata erogazione di contributi alle Comunità Italiane all'Estero, dal 2004 di spettanza del CONI Ente.

- Premi assicurativi: la differenza di 206 €/000 è dovuta a minori costi per l'assicurazione atleti, trasferita nel 2004 al bilancio CONI Ente, ed a maggiori costi per l'assicurazione dei dipendenti che nel 2003 era compresa nel costo del personale.
- Prestazioni di terzi: con riferimento a quanto detto nell'introduzione alla presente sezione, si riportano di seguito le principali attività realizzate nel corso del 2004:
  - incarichi a periti indipendenti per la valutazione degli immobili oggetto di conferimento da parte dello Stato;
  - progetti di collaborazione a livello di strutture periferiche CONI;
  - prestazioni medico – scientifiche per gli Istituti di Medicina e Scienza dello Sport;
  - progetto di sviluppo del nuovo modello amministrativo- contabile di Coni Servizi;
  - avvio del progetto di una nuova contabilità privatistica e nuovi processi amministrativi per le Federazioni Sportive Nazionali;
  - manutenzione dei sistemi informativi;
  - supporto professionale in ambito fiscale ed in materia di sicurezza.

Inoltre, si evidenzia come parte dei costi per consulenze del 2003 siano stati iscritti tra le poste straordinarie (circa 400 €/000) in quanto non rilevati nell'esercizio di competenza.

- Altro: i maggiori costi del 2004 sono attribuibili ad attività aggiuntive rispetto l'anno precedente:
  - costo dell'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti (nel conto economico 2003 presenti all'interno del Costo del Personale come indennità di mensa);
  - costi per il nuovo processo di gestione foresterie (si veda, a tal proposito, quanto descritto nella sezione relativa agli altri ricavi per servizi della presente nota integrativa);

- costi inerenti pubblicazione di bandi e avvisi per le attività di rinnovo di gran parte dei contratti di servizi della Società;
- costi di formazione del personale.

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per il Godimento di Beni di Terzi (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Affitti passivi e spese accessorie	9.934	9.552	382
Noleggi	591	146	445
Totale	**10.526**	**9.698**	**828**

La differenza nel saldo al 31.12.2004 rispetto al 31.12.2003 è attribuibile, per quanto riguarda la prima voce, all'adeguamento ISTAT dei fitti passivi, mentre per la seconda al processo di informatizzazione degli uffici ed al rinnovo delle macchine per ufficio esistenti (mediante la stipula di nuovi contratti di noleggio).

Costi per il personale

La composizione dei costi dell'esercizio è la seguente:

Costi per il Personale (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Salari e stipendi	72.100	77.241	(5.142)
Oneri sociali	15.955	16.803	(847)
Indennità di anzianità e TFR	6.026	3.977	2.048
Subtotale	**94.081**	**98.021**	**(3.941)**
Altri costi del personale:			
Altri accantonamenti del periodo	-	4.516	(4.516)
Altri costi	403	1.388	(986)
Subtotale	**403**	**5.904**	**(5.502)**
Totale	**94.483**	**103.926**	**(9.442)**

La differenza complessiva del costo del lavoro, è attribuibile alla sensibile riduzione del numero di risorse nel periodo in esame (si veda anche la tabella successiva con il confronto tra le medie degli esercizi 2003 e 2004), che ha comportato un minor costo relativamente alle voci salari e stipendi ed oneri sociali.

Il costo del lavoro 2004, nelle voci salari e stipendi ed oneri sociali, include sia gli effetti a regime dell'adeguamento contrattuale del biennio precedente, sia la stima degli adeguamenti del CCNL per le competenze 2004 (biennio economico 2004-2005 ancora da stipulare). Gli stessi incrementi, relativi alle competenze dell'anno precedente, erano stati contabilizzati nella voce altri costi del personale; ciò spiega la differenza di 4.516 €/000 tra il 2004 ed il 2003.

La stima degli adeguamenti del CCNL per le competenze 2004, ha influito anche sull'incremento del periodo del Fondo Indennità di Anzianità / TFR come descritto nella relativa sezione dello stato patrimoniale della presente nota integrativa.

Ulteriori differenze tra i due esercizi sono costituite dai costi per la copertura assicurativa dipendenti e per l'indennità di mensa che nel 2003 sono stati contabilizzati, rispettivamente, nei costi per oneri sociali e negli altri costi mentre nel 2004 sono stati iscritti nei costi per servizi.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Andamento Personale	Media 2004	Finale 31.12.2004	Finale 31.12.2003	Media 2003
Dirigenti	60	57	63	86
Impiegati	2074	1971	2.176	2.399
Medici	16	16	16	16
Professionisti	15	14	16	18
Giornalisti	7	6	8	8
Custodi	9	12	5	5
Totale	**2.181**	**2.076**	**2.284**	**2.532**

Ammortamenti e Svalutazioni

Per gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali (pari a 1.090 €/000) e materiali (pari a 10.708 €/000), si rinvia ai relativi prospetti delle corrispondenti sezioni della presente nota integrativa; il sostanziale incremento degli ammortamenti nel 2004 rispetto al 2003 (4.160 €/000 tra le immobilizzazioni materiali) è dovuto alla quota di costo (relativa ad undici mesi) dei nuovi beni conferiti con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze disposto in data 3.2.2004.

Allo stesso modo, si fa rinvio alle relative sezioni della presente nota integrativa per quanto attiene gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti per minimi garantiti e quote di prelievo da scommesse sportive (6.500 €/000) ed alle svalutazioni previste sugli Altri crediti provenienti dal conferimento CONI Ente per 1.562 €/000.

Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti

La voce è così composta:

Accantonamenti Rischi e Oneri (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Accantonamento contenzioso giuslavoristico	1.109	2.628	(1.519)
Accantonamento contenzioso civile-amm.vo	1.038	400	638
Accantonamento per oneri diversi	750		750
Totale	**2.897**	**3.028**	**(131)**

E da:

Altri Accantonamenti (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Accantonamento Fondo Imposte e Tasse	769	0	769
Totale	**769**	**0**	**769**

Come descritto nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale, gli accantonamenti si riferiscono a rischi collegati ai rapporti con i dipendenti, aggiornamento della valutazione in ordine al contenzioso civile, rischi collegati alla gestione, da parte di Coni Servizi, dell'Area del Territorio del CONI Ente e rischi connessi a tributi ed imposte varie relativi a cartelle di pagamento di esito incerto.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione (€/000)	31.12.2004	31.12.2003 dati iniziali	31.12.2003 riclassifiche	31.12.2003 dati finali	Differenza 2004 - 2003 (dati finali)
ICI	1.876	*581*		581	1.295
Altre imposte e tasse	759	*185*		185	574
Spese postali	1.224		*1.217*	1.217	7
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti a agenzie	287		*255*	255	32
Spese legali	1.312		*1.299*	1.299	13
Altro	103			0	103
Totale	**5.561**	**766**	**2.771**	**3.537**	**2.023**

N.B. Riclassifiche effettuate ai fini di confrontabilità dati 2004 - 2003

Per la parte imposte e tasse, i maggiori costi ICI del 2004 sono attribuibili principalmente alla gestione dei beni conferiti tramite Decreto Ministero Economia e Finanze; per le altre imposte e tasse la differenza è attribuibile al fatto che nel 2004 sono state rilevate sopravvenienze passive di competenza 2003 per € 650 €/000 per costi non registrati nel periodo di effettiva competenza.

Proventi e Oneri Finanziari

I proventi e oneri finanziari sono così composti:

Proventi Finanziari (€/000)	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
Dividendi e proventi su titoli azionari	85	85	0
Proventi finanziari	1.021	1.125	(104)
Totale	**1.107**	**1.211**	**(104)**

I dividendi attengono alla remunerazione della partecipazione detenuta in ICS maturata nel corso dell'esercizio.

Oneri Finanziari (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Interessi passivi BNL	9.937	14.033	(4.096)
Interessi passivi ICS	761	470	291
Interessi passivi di mora	330		330
Altro	23	0	23
Totale	**11.051**	**14.504**	**(3.453)**

I proventi finanziari sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente, mentre gli oneri finanziari beneficiano della progressiva riduzione nel corso del 2004 dell'esposizione debitoria di Coni Servizi nei confronti di BNL. Si veda a tal proposito la sezione debiti verso banche della presente nota integrativa.

Proventi e Oneri Straordinari

Proventi straordinari (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Sopravvenienze attive	10.397	53.903	(43.505)
Totale	**10.397**	**53.903**	**(43.505)**

Nel 2004 circa il 75% delle sopravvenienze attive, è attribuibile alla cancellazione di debiti pregressi provenienti dal conferimento CONI Ente e risultati, sulla base delle analisi svolte, non più dovuti. Si rimanda a tal proposito alla sezione Debiti da conferimento CONI Ente della presente nota integrativa.

Oneri straordinari (€/000)	**31.12.2004**	**31.12.2003**	**Differenza**
Sopravvenienze ed insussistenze passive	6.406	42.173	(35.768)
Totale	**6.406**	**42.173**	**(35.768)**

Le sopravvenienze passive sono attribuibili per 1.460 €/000 a perdite su crediti divenuti inesigibili e per circa 4.500 €/000 alla mancata iscrizione nei bilanci precedenti di costi di competenza (costi di manutenzione, varie utenze, consulenze, TARSU e imposte diverse, fitti passivi, pulizie, viaggi e assicurazioni).

Imposte e tasse

L'entità dell'accantonamento su tale voce di bilancio risente delle risultanze dell'interpello presentato dalla Società nel 2004 e relativo agli effetti ai fini delle imposte sui redditi dei conferimenti dal CONI Ente alla Coni Servizi SpA e successiva ricapitalizzazione della Società.
Le imposte e tasse ammontano a 4.862 €/000 e riguardano il costo stimato per l'IRAP dell'esercizio. Non è stato viceversa effettuato alcun accertamento di costo per IRES di competenza, in assenza del presupposto oggettivo (materia imponibile).
Per quanto attiene la "fiscalità anticipata e differita" si rileva che essa è sostanzialmente ascrivibile alle perdite fiscali IRES accumulate al 31.12.2004, attribuibili in gran parte all'effetto dell'utilizzo dei fondi stanziati dalla perizia dell'advisor Ernst & Young, considerati fiscalmente neutrali ai fini fiscali, come riconosciuto dall'Amministrazione Finanziaria nella risposta all'interpello presentato dalla Società.
In considerazione delle attuali conoscenze, non sussistendo ancora elementi ragionevolmente certi derivanti da piani aggiornati previsionali-reddituali di medio periodo tali da configurare la possibile produzione in detto arco temporale di redditi imponibili futuri, si è ritenuto prudenzialmente di non iscrivere nel presente bilancio alcun importo a titolo di imposte anticipate.
In ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs. 6/2003 si riportano di seguito i prospetti di dettaglio relativi alla rappresentazione della fiscalità differita e delle perdite fiscali pregresse.

FISCALITA' DIFFERITA PER PERDITE PREGRESSE				
Perdite fiscali riportabili a esercizi successivi	**Anno di formazione**	**Importo perdite**	**Importo imposte anticipate non contabilizzato - Ires**	**Importe imposte anticipate non contabilizaato - Ires**
			33%	**33%**
Perdite su cui non è stata scritta la fiscalità differita	2002			
	2003	43.978	14.513	
	2004	21.849	7.210	
Totale		**65.827**	**21.723**	
Perdite su cui è stata scritta la fiscalità differita				
Totale		**65.827**	**21.723**	

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)		
Descrizione	**Valore**	**Imposte**
Risultato prima delle imposte	7.212	
Onere fiscale teorico (33%)		2.380
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Variazioni in diminuzione		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	10.206	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	13.756	
Variazioni in diminuzione	(53.023)	
Imponibile fiscale	(21.849)	
Imposte lorde correnti		
Crediti imposta		
IRES corrente dovuta sul reddito dell'esercizio		

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Compensi ad Amministratori e Sindaci €/000	*31.12.2004*	*31.12.2003*
Amministratori	191	220
Sindaci	81	80
Totale	**272**	**300**

Il Presidente
(Giovanni Petrucci)